



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 19 maggio 2023**



Prime Pagine

19/05/2023	Corriere della Sera	9
<hr/>		
19/05/2023	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
19/05/2023	Il Foglio	11
<hr/>		
19/05/2023	Il Giornale	12
<hr/>		
19/05/2023	Il Giorno	13
<hr/>		
19/05/2023	Il Manifesto	14
<hr/>		
19/05/2023	Il Mattino	15
<hr/>		
19/05/2023	Il Messaggero	16
<hr/>		
19/05/2023	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
19/05/2023	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
19/05/2023	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
19/05/2023	Il Tempo	20
<hr/>		
19/05/2023	Italia Oggi	21
<hr/>		
19/05/2023	La Nazione	22
<hr/>		
19/05/2023	La Repubblica	23
<hr/>		
19/05/2023	La Stampa	24
<hr/>		
19/05/2023	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

18/05/2023	Corriere Marittimo	26
<hr/>		
Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo - Convegno RLS di Sito Porti Italiani		
<hr/>		

Trieste

18/05/2023	Informare	27
<hr/>		
18/05/2023	Ship Mag	28
<hr/>		
18/05/2023	Shipping Italy	29
<hr/>		

Venezia

18/05/2023	Askanews	30
<hr/>		
18/05/2023	Il Nautilus	31
<hr/>		
18/05/2023	Venezia Today	33
<hr/>		

Savona, Vado

18/05/2023	Savona News	35
<hr/>		

Genova, Voltri

18/05/2023	Ansa	36
<hr/>		
18/05/2023	BizJournal Liguria	37
<hr/>		
18/05/2023	BizJournal Liguria	38
<hr/>		
19/05/2023	Genova Today	39
<hr/>		
18/05/2023	Informare	41
<hr/>		
18/05/2023	PrimoCanale.it	42
<hr/>		
18/05/2023	The Medi Telegraph	44
<hr/>		

La Spezia

18/05/2023	Ansa	45
<hr/>		
18/05/2023	Citta della Spezia	46
<hr/>		
18/05/2023	FerPress	47
<hr/>		
18/05/2023	Informare	48
<hr/>		
18/05/2023	Informazioni Marittime	49
<hr/>		
18/05/2023	Messaggero Marittimo	50
<hr/>		
18/05/2023	Port News	51
<hr/>		
18/05/2023	PrimoCanale.it	52
<hr/>		
18/05/2023	Ship Mag	53
<hr/>		
18/05/2023	The Medi Telegraph	54
<hr/>		
18/05/2023	transportonline.com	55
<hr/>		

Ravenna

18/05/2023	Rai News	56
<hr/>		
18/05/2023	Ravenna Today	57
<hr/>		
18/05/2023	Ravenna24Ore.it	58
<hr/>		
18/05/2023	RavennaNotizie.it	59
<hr/>		
18/05/2023	ravennawebtv.it	60
<hr/>		
18/05/2023	Tele Romagna 24	61
<hr/>		

Livorno

18/05/2023	Corriere Marittimo	62
<hr/>		

18/05/2023	Messaggero Marittimo	64
Zeno D'Agostino a Il porto delle donne'		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/05/2023	corriereadriatico.it	65
Ancona, parte Tipicità in Blu con il mare protagonista per quattro giorni		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/05/2023	(Sito) Adnkronos	66
Adsp Tirreno Centro Sett., in primo trim. movimentate 3,4 mln ton (+3,2%)		

18/05/2023	Ansa	67
Porti: Adsp, continua la ripresa del network del Lazio		

18/05/2023	CivOnline	68
Sicurezza dei sistemi portuali, se ne parla in Cpc		

18/05/2023	CivOnline	69
Porto di Civitavecchia, cresce l'automotive		

18/05/2023	CivOnline	71
Il parking di via Isonzo diventa smart e strizza l'occhio ai crocieristi		

18/05/2023	CivOnline	73
Arriva "Civitavecchia Revolution Sport Weekend"		

18/05/2023	FerPress	75
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: nel primo trimestre 2023 traffici commerciali ancora in crescita		

18/05/2023	Il Nautilus	76
AdSP MTCS - Primo trimestre 2023		

18/05/2023	Informare	77
Invariato il volume di traffico delle merci movimentato dal porto di Civitavecchia nel primo trimestre		

18/05/2023	Informazioni Marittime	78
Primo trimestre, a Civitavecchia crescere di nuovo l'automotive		

18/05/2023	La Provincia di Civitavecchia	80
Sicurezza dei sistemi portuali, se ne parla in Cpc		

18/05/2023	La Provincia di Civitavecchia	81
Il parking di via Isonzo diventa smart e strizza l'occhio ai crocieristi		

18/05/2023	La Provincia di Civitavecchia	83
Porto di Civitavecchia, cresce l'automotive		

18/05/2023	La Provincia di Civitavecchia	85
Arriva "Civitavecchia Revolution Sport Weekend"		

18/05/2023	Messaggero Marittimo	87
Porto di Civitavecchia, grande ripresa del settore dell'automotive		

18/05/2023	Sea Reporter	89
Traffici commerciali in crescita per il network portuale laziale: a Civitavecchia grande ripresa del settore dell'automotive		

Bari

18/05/2023	Il Nautilus	91
<u>Bari-a sostenibilità dei porti e dello shipping: i combustibili alternativi</u>		

Brindisi

18/05/2023	Ansa	92
<u>Geo Barents domattina a Brindisi con 26 migranti</u>		
18/05/2023	Brindisi Report	93
<u>Migranti salvati in mare: la nave di Medici senza frontiere in navigazione verso Brindisi</u>		
18/05/2023	Il Nautilus	94
<u>Porto di Termoli: AdSP MAM e Sogesid sottoscrivono una convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine del porto</u>		
18/05/2023	Informare	96
<u>Sogesid parteciperà alla progettazione e attuazione dell'elettrificazione delle banchine del porto di Termoli</u>		
18/05/2023	Informazioni Marittime	97
<u>Cold ironing a Termoli, firmata la convenzione per il supporto tecnico</u>		
18/05/2023	Messaggero Marittimo	99
<u>Il porto di Termoli si prepara all'elettrificazione</u>		
18/05/2023	Puglia Live	100
<u>Brindisi - Porto di Termoli: AdSPMAM e Sogesid sottoscrivono una convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine del porto.</u>		
18/05/2023	Ship Mag	102
<u>Porto Termoli, convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine</u>		
18/05/2023	Shipping Italy	104
<u>Il porto di Termoli fa un passo in avanti verso l'elettrificazione delle banchine</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

18/05/2023	Shipping Italy	105
<u>Stellantis spedisce con Msc da Gioia Tauro veicoli nuovi in container</u>		

Olbia Golfo Aranci

18/05/2023	Sardegna Reporter	106
<u>Tutto pronto a Oristano per l'arrivo della nave da crociera Costa Diadema con 4000 turisti a bordo</u>		

Cagliari

18/05/2023	Sardegna Reporter	108
<u>Porto di Cagliari: Ogyre, la startup che recupera la plastica con l'aiuto dei pescatori, arriva nel porto di Cagliari</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/05/2023	gazzettadelsud.it	110
<hr/>		
18/05/2023	Stretto Web	111
<hr/>		
18/05/2023	TempoStretto	112
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

18/05/2023	Ship Mag	113
<hr/>		

Trapani

18/05/2023	LiveSicilia	115
<hr/>		
18/05/2023	Trapani Oggi	116
<hr/>		

Focus

18/05/2023	Agenparl	117
<hr/>		
18/05/2023	cuoreeconomico.com	119
<hr/>		
18/05/2023	cuoreeconomico.com	121
<hr/>		
18/05/2023	Informatore Navale	123
<hr/>		
18/05/2023	Informazioni Marittime	124
<hr/>		
18/05/2023	Informazioni Marittime	125
<hr/>		
18/05/2023	Messaggero Marittimo	126
<hr/>		
18/05/2023	Port Logistic Press	127
<hr/>		

18/05/2023	Port Logistic Press	128
L'italiano Michele Landro vicepresidente Lloyd's Register, sarà responsabile delle navi passeggeri a livello globale		
<hr/>		
18/05/2023	Ship Mag	129
Boom di prenotazioni, il balcone sempre più richiesto: come cambia il settore		
<hr/>		
18/05/2023	Shipping Italy	131
Aponte archiviato nell'inchiesta su Massa Lubrense		
<hr/>		
18/05/2023	Shipping Italy	132
Grandi Navi Veloci ha noleggiato il ro-ro Cadena 3 per la prossima stagione estiva		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Le italiane in Europa
Roma e Fiorentina in finale
Eliminata la Juventus
di **Alessandro Bocci, Massimiliano Nerozzi**
e **Luca Valdiserri** alle pagine 48 e 49



Il festival del libro
Boom per il Salone
oltre le ideologie
di **Baroni, Rastelli, C. Severgnini**
e **Taglietti** alle pagine 38 e 39



Il maltempo, la tragedia I centri colpiti sono una quarantina, distrutto il litorale. Oltre 27 mila senza energia elettrica. Lunghie code in autostrada

Fango e vittime, paesi devastati

Emilia-Romagna, i morti salgono a 13. Comuni sott'acqua. I soccorritori: «Dopo tre giorni è ancora un disastro»

I NOSTRI ERRORI NEGLI ANNI

di **Gian Antonio Stella**

Da Arquà Polesine, isolata e impossibilitata a chiedere aiuti, partì per chiedere soccorsi un ragazzo coraggioso e pazzo. Paride Fabbris, che entrò nel mito nuotando per chilometri nel buio fino a Rovigo tra le acque gelide e furenti. Era una notte di novembre del 1951. Altri tempi, altra alluvione. Quella catastrofica del Polesine quando l'acqua invase una superficie maggiore del lago di Ginevra. Ma ti chiedi: possibile che oltre settant'anni dopo pezzi d'Italia possono ancora restare isolati per colpa di alcuni giorni di pesante pioggia torrenziale? Certo, di acqua ne è venuto giù tantissima. Al punto che l'Ispra ha calcolato che nei due «eventi in sequenza» degli ultimi venti giorni le precipitazioni hanno superato in varie località i 450 millimetri. Un evento eccezionale con un «tempo di ritorno superiore a 100 anni». Un diluvio che da lunedì a mercoledì ha causato «l'esondazione di 23 fiumi e allagamenti diffusi in 41 comuni con picchi di 300 millimetri in 48 ore sui bacini del crinale e collina forlivese». Attribuire tanti lutti e tanti danni alla (solita) calamità naturale ingigantita dai cambiamenti climatici, però, è riduttivo.
continua a pagina 30



Un salvataggio degli uomini della Guardia costiera a Cesena, con le strade e le piazze del centro ancora invase da fango e detriti

di **Fabrizio Caccia, Giusi Fasano**
e **Alfio Sciacca**

Altri morti sepolti dal fango nella Romagna flagellata dal maltempo, altri sfollati. Migliaia di case al buio, decine e decine di famiglie senza viveri. Salgono così a tredici le vittime. Ancora chiuse centinaia di strade. Devastato il litorale. La tragedia nei racconti dei soccorritori.
da pagina 2 a pagina 9

Un aiuto subito Emilia-Romagna

CORRIERE DELLA SERA TG 7
Conto corrente: Banca Intesa Sanpaolo intestato a «Un aiuto subito Emilia-Romagna»
Codice iban per le donazioni dall'Italia: **IT140306909606100000196339**
Codice Bici/Swift per le donazioni dall'estero: **BCITITMM**

Il summit La premier in Giappone Meloni, il G7 e la linea per frenare Pechino

di **Marco Galluzzo** e **Viviana Mazza**

L'incontro è durato un'ora. Il faccia a faccia tra la premier Meloni e il primo ministro giapponese Kishida al G7 di Hiroshima. L'obiettivo è frenare la Cina affinché «l'Europa prenda il controllo delle proprie industrie strategiche» e ridurre il gap accumulato su tutta la tecnologia per la transizione green.
alle pagine 12 e 13

Fisco La relazione: timori per il welfare Bankitalia: la flat tax è poco realistica

di **Enrico Marro**

In Banca d'Italia boccia la flat tax perché «rappresenta un rischio per il Paese» che ha bisogno «di finanziare un sistema di welfare strutturato». La relazione di Bankitalia alla commissione Finanze della Camera: «È un sistema poco realistico». E il presidente dell'Inps critico sul Reddito.
a pagina 33

IL TURISMO E I DANNI

Le spiagge, l'allarme «Ma ce la faremo»

di **Virginia Nesi**

alle pagine 8 e 9

PARISI, IL PREMIO NOBEL

«Eventi estremi, in ritardo sul clima»

di **Alessandra Arachi**

a pagina 11

IL MINISTRO PICHETTO FRATIN

«Basta burocrazia: serve agire subito»

di **Virginia Piccolillo**

a pagina 9

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

In Brasile hanno fatto un clone della fontana di Trevi. Un po' più piccola e con le statue in silicone invece che in marmo. Ma al colpo d'occhio sembra proprio lei, la vasca da bagno preferita da Anita Ekberg. Quella che Totò, in un altro celebre film, vendette a un americano, mentre il comune di Roma l'ha ceduta, e viene spacciato come un omaggio agli emigrati italiani che vivono nello stato di San Paolo. I turisti lo visitano a frotte, immaginando di essere davanti all'originale, qualcuno credendo che lo sia davvero, e molti non ponendosi neanche il problema. In compenso tutti ripetono la scena che hanno vi-

Trevi bis



sto al cinema: si girano di spalle e lanciano una monetina nello specchio d'acqua per augurarsi di tornare a Roma senza esserci mai stati. Un controsenso a cui tra un po' non baderà più nessuno. Stiamo costruendo un mondo di intelligenze artificiali e stupidità artigianali dove è sempre più difficile distinguere la copia dalla matrice e la voce dall'eco. Chi ha la fortuna di ritrovarsi in casa gli originali dovrebbe difenderli con amore e persino un pizzico di gelosia. Invece l'Italia ha rinunciato all'esclusiva della fontana di Trevi per pressapochismo o dabbenaggine, benché l'uno non escluda l'altra. Un raro caso di furto compiuto con il benessere (e nell'indifferenza) del derubato.
© RIPRODUZIONI RISERVATE

PRINCIPIUM
BIOS LINE
Chiedi l'Eccellenza alla Natura
In Farmacia, ParaFarmacia ed Erboristeria. principiumlife.com



30519
0771120-458108





Fdi e Lega vogliono svuotare l'abuso d'ufficio, FI pretende di cancellarlo. Davigo: "Il reato è previsto da una convenzione Onu, abolirlo è vietato". Ma che sarà mai



Venerdì 19 maggio 2023 - Anno 15 - n° 136
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex eletto"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

VERTICE G7 La Cina riunisce i governi dell'ex-Urss
Tokyo vuole il disarmo, Crosetto esalta il riarmo

GIARELLI, GROSSI, IACCARINO E ZUNINI A PAG. 14 - 15

"IL SISTEMA È CON MELONI"
Bankitalia boccia la Flat tax, la Lega urla al complotto

SALVINI A PAG. 6 - 7



AMMINISTRATIVE AL VELENO
Vicenza, firme false per le liste: gli audio su Fdl

FERASIN A PAG. 8



All'ultimo sbadiglio

» Marco Travaglio

Chi si fosse perso l'"ambiziosa agenda" dei riformisti del Pd Ceccanti, Morando e Tonini su *Rep* di ieri in versione ridotta, può delirare quella integrale (per intenditori e collezionisti) sul sito. Ne vale la pena. I tre statisti non le mandano a dire, com'è abitudine della casa. No al "regresso verso un antagonismo identitario incoerente con la natura stessa del Pd come partito a vocazione maggioritaria" (mai vinto un'elezione da quand'è nato, ma fa niente). Altro che Schlein: qui ci vuole "il partito asse di una credibile alternativa di governo al destra-centro" e, *ça va sans dire*, "la contendibilità di linea politica e leadership è l'indispensabile corollario del fondato pluralismo interno". Per marcare l'alternativa alla Meloni, anzi al destra-centro (col trattino), bisogna inseguirla sul presidenzialismo, se non si "contraddice una delle architravi della piattaforma" e si "trasferisce gratuitamente alla destra un patrimonio di riformismo istituzionale costitutivo dell'identità stessa del Partito". Siccome poi le disuguaglianze esplodono e il rapporto fra gli stipendi dei dipendenti e quelli dei manager è passato in 25 anni da 1/10 a 1/100, guai a "insistere sulla priorità della redistribuzione rispetto alla crescita" (semmai l'opposto, come del resto fa già la Meloni col destra-centro). Ove mai non bastasse alle masse per tornare all'ovile, esse andranno inglosite col "cuneo fiscale", la "produttività del lavoro e dei fattori" (qualunque cosa significhi), "un penetrante sistema di valutazione che favorisca l'introduzione di forti discriminazioni positive a favore di chi si impegna di più e ottiene migliori risultati" (così si capisce anche penetrante dove) e altre "effettive priorità del Paese". Leccornie succulente tipo il populare "Mes" (per non "irritare i partner europei"), il "rigoroso posizionamento euroatlantico" che tanto appassiona il popolo, "il nuovo Fatto di Stabilità magistralmente impostato da Draghi" (chi non muore si rivede).

Si attende la reazione della Schlein, anche lei nota per dire pane al pane e vino al vino a beneficio della casalinga di Voghera, a base di "nuovi ponti intergenerazionali", "essere più terragni", ma nella "inclusività" e nella "prospettiva intersezionale" che poi, detta più terra terra, è la "visione intersezionale che combatte qualsiasi forma di discriminazione, quelle razziste, sessiste, abiliste, omobisbotransfobiche", perché in soldoni "io provo a rimanere sempre in contatto con me stessa, ad ascoltarli, a capire quando sto tirando troppo, a difendere alcuni spazi". La Meloni cominci pure a tremare. Il Pd schleiniano e quello riformista saranno pure divisi sull'agenda, ma marcano compatti come falange macedone sull'obiettivo finale: ammazzarla di noia.

ROMAGNA, ALTRI 5 MORTI IL PROF. PILERI: "NUOVE AUTOSTRADE NELLA NORMA DEL 2017"

"La legge Bonaccini anti-consumo di suolo è riuscita ad aumentarlo"

PRIMO SINDACATO RAI
Spariti 100 mila€ dai fondi Usigrai: via un impiegato

MANTOVANI A PAG. 9

BANCHI VUOTI IN SENATO
Assenti di destra salvati già 8 volte dalle opposizioni

ROSELLI A PAG. 7

NON SI BUTTA NIENTE
Scajola, Baccini, Mofa&C: eterni ritorni comunali

PROIETTI A PAG. 8

» ULTIMA SCENEGGIATA
Meghan si crede Diana e Harry va a rimorchio

Selvaggia Lucarelli

Era dai tempi di Lapo Elkann che simula il suo rapimento e chiede, tradendo scarsa autostima, 10.000 dollari di riscatto alla sua famiglia, che a New York non si assisteva a una messinscena così grossolana.
A PAG. 16



"IL 70% È IN PERICOLO"
LA REGIONE È IL "VENTRE MOLLE" DEL NORD: ESPOSTI AD ALLUVIONI E FRANE TRE MILIONI DI ABITANTI. E ORA IL PRESIDENTE VUOLE PURE LA NOMINA A COMMISSARIO

AMBROSI, BORZI, BUONO, PALOMBI E RONCHETTI DA PAG. 2 A 5

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- Montanari Bonaccini, ecco le colpe a pag. 11
- Sottosopra Autoritarismi meloniani a pag. 11
- Barbacetto Altro cemento a Milano a pag. 11
- Berlinguer La pace di S. Francesco a pag. 17
- Delbecchi Fazio, che politica che fa a pag. 20
- Luttazzi Vespa, Kiev e le barzellette a pag. 10

GLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

Tennis, i biglietti omaggio ad Abodi

VENEMIALE A PAG. 13

SOS DAL MONDO DELLA SCUOLA

I presidi: "È difficile avere i fondi Pnrr: ci servirà più tempo"

A PAG. 12

La cativeria

Maggioranza divisa sul reato di abuso d'ufficio. Fra chi vorrebbe commetterlo subito e chi preferirebbe aspettare metà legislatura

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'ULTIMA EDIZIONE LAGIOIA

Al Salone del libro sparate di La Russa e numeri da record

NOVELLI A PAG. 18



ANNO XXVIII NUMERO 117

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 19 MAGGIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 18

La sera al teatro veneto. Il pomeriggio russo. Il giorno da mozzo di mare. Ricordo con amore di Giorgio Ferrara (1947-2023)

Al giardino della Biennale di Architettura inercio. Abbiamo scritto insieme opere come se fosse russo. Bob Wilson. Quella sera una lunga fila occupava tutta la calle...

divise) e brindava per ore come se fosse russo. Bob Wilson. Quella sera una lunga fila occupava tutta la calle...

perlo, gli chiese di rimanere come suo consulente. L'ho rivisto di recente a Roma accudito da Giuliano e Adriana...

Un amore profondo e tangibile. Come il nostro per Giorgio. Come il nostro per Giuliano. Un abbraccio forte, infinito, a Giuliano, Adriana e Selma da tutta la famiglia del Foglio.

GIORGIO FERRARA È UN RICORDO PERSONALE SU UNA FAMIGLIA STRAORDINARIA di Ludovico Festa a pagina 4

Italia paradiso degli hacker

Attacco informatico senza precedenti all'Abruzzo: decine di migliaia di cartelle cliniche trafugate. Allarme del Copasir, scaricabarile e accuse all'Agencia per la cybersecurity. Impreparati alla guerra cibernetica

Roma. Quelli del Pd locale se la prendono col sindaco dell'Aquila ("Biondi, parlaci della Asl"). Il quale, in verità, ha buon gioco nel dire che la

di sicurezza minimo a cui le Asl italiane delle varie regioni avrebbero dovuto attenersi. Sennò, e qui sta il nodo sostanziale della vicenda, la Asl aquilana non aveva mai provveduto ad aggiornare i propri sistemi informati secondo le direttive emanate: né in termini di crittografia dei dati, né per quel che riguarda le protezioni antivirus. Ecco, succede che nel pomeriggio del 3 maggio scorso viene messo a segno un attacco tramite ransomware al sistema informatico della Asl. Di lì, rivendicazioni e minacce, una trattativa che s'è prolungata per dodici giorni, e che ha visto arrivare ai vertici della regione varie richieste di riscatto, sempre declinate. Come forma di pressione, il gruppo criminale - il sedicente "Collettivo Mon-U", già noto alla nostra intelligence e al cui nucleo centrale sembrerebbe di matrice italiana - ha prima rilasciato piccole tranches di dati. Poi, lunedì scorso, l'intera, sterminata mole di file. Facilmente ottenibili, per gli addetti ai lavori, con una manciata di dollari. Il tutto, in un caso che si è scatenato in poche ore, con un attacco hacker negli scorsi giorni, che in interi reparti dei principali ospedali della provincia sono andati allo sbando da più di una settimana, e che decine di migliaia di pazienti - a cui nessuno, per giorni, ha ritenuto di dover dare alcuna informazione o spiegazione, e hanno dovuto apprendere il tutto dai giornali locali - hanno la ragionevole certezza di aver visto violata la propria privacy in ciò che è di più riservato, cioè appunto le proprie cartelle cliniche. E, con ogni probabilità, il più grave furto informatico ai danni di un ente pubblico italiano degli ultimi anni, e il commento generale delle istituzioni coinvolte è, in sintesi, un grande "boh". Non è la prima volta che succede. Anzi, l'Agencia per la cybersecurity nazionale (Aen) era stata creata, in netto ritardo rispetto ad altri paesi occidentali, nel settembre del 2021 proprio a seguito di un analogo attacco hacker che aveva colpito il Sistema sanitario del Lazio. Anche per questo, tra i primi interventi attuati dall'Agencia ci fu la redazione di un protocollo

Meloni e l'Autonomia

I cattivi pensieri leghisti. Rixi: "E' legata all'establishment romano che frena il ddl"

Roma. Si può spiegare con un gioco di parole. Fratelli d'Italia difende l'autonomia dei centro studi del Senato, che ha stroncato l'Autonomia differenziata, per dire alla Lega che il ddl va cambiato. Non a caso Tommaso Foti, capogruppo meloniano a Montecitorio, si incarica di dire un'ovvietà che è anche un avviso agli alleati: "I dossier degli uffici del Parlamento informano, poi le leggi le fanno le Camere". Tutto chiaro, no? Ora, i leghisti che la sanno lunga hanno subito subodorato puzza di bruciato e basta seguire al ristorante del Senato il sorridente Massimiliano Romaco, capogruppo del Centro...

"E' l'ora del Mes"

"Non possiamo fare i sabotatori in Lie. Adesso Meloni trovi una soluzione". Parla Cattaneo (Fd)

Roma. Questione di serietà, anzitutto. "Non credo che possiamo permetterci, come Italia, di giocare il ruolo dei sabotatori dell'Ue, né rischiare di compromettere il Prr". E dunque? "E' dunque sono convinto che Giorgia Meloni saprà trovare una soluzione definitiva sul Mes". Alessandro Cattaneo parla con la fermezza di chi è convinto che "governare è anzitutto fare i conti con la realtà". E per questo il deputato di Forza Italia squarcia, per primo, il velo di ambiguità dietro cui il centrodestra copre i suoi tentennamenti sul Fondo salva Stati. Raticafica, dunque? E come convincere il governatore? (Valentini segue a pagina quattro)

AMBIENTALISMO COLPEVOLE

No alle dighe negli Appennini. No alla protezione dei fiumi. No ai progetti legati alle rinnovabili. Le alluvioni in Emilia-Romagna confermano che gli ambientalisti ideologici sono i nuovi nemici dell'ambiente. Casi di scuola

Se fossero gli ambientalisti ideologici i peggiori nemici dell'ambiente? Il professor Massimiliano Fazzini, geologo e docente di Rischio climatico all'Università di Camerino, ieri sul Foglio, ragionando sull'alluvione che da giorni colpisce l'Emilia-Romagna, ha lanciato un tema interessante e ha invitato a ragionare su quante volte, in Italia, la difesa dell'ambiente sia stata ostacolata, in questi anni, dalla burocrazia ambientalista. Il riferimento del professor Fazzini, ovviamente, è ai disastri di questi giorni - ieri sono state travolte altre due vittime, a Ravenna, e il bilancio, dopo due giorni, è di undici morti - e una storia utile a illuminare il fenomeno descritto da Fazzini può essere quella di una diga molto famosa in Emilia-Romagna: la diga di Vetto. La storia è da brividi. Negli anni Settanta, l'allora ministro dell'Agricoltura Giovanni Marcora, propose per la prima volta il progetto della di-

ga di Vetto sulla sponda destra del fiume Enza, nell'Appennino reggiano. Nel 1968 partirono i primi lavori e il senso dell'opera fu subito chiaro: trattenere, con una capienza pari a cento miliardi di metri cubi, l'acqua derivata dai corsi presenti in una delle zone più piovose d'Italia, dove ogni anno cadono circa 3.000 mm di acqua piovana. Sia per portare acqua nelle zone limitrofe colpite da siccità, zone importanti come quelle in cui si produce il prosciutto di Parma e il Parmigiano Reggiano. Sia per formare una riserva idrica in grado di trattenere 30 milioni di metri cubi in caso di alluvione. Uno schermo utile per fermare le esondazioni a valle e proteggere da esondazioni località a rischio come Allertola, Breccolo e Parma (zona in allertola rossa: ieri a Parma sono stati superati i 120 millimetri di pioggia e sono stati segnalati rischi di frane e piene di corsi minori). (segue nell'inserto IV)

"SALVARE VITE O LE NUTRIE?"

Il sindaco di Ravenna: "Contro le alluvioni non serve tornare alle paludi"

Roma. "Questa tragedia ci insegna che la politica deve dare delle priorità: è più importante salvare vite umane o preoccuparsi di questioni come la nidificazione nei fiumi o la difesa di alberi e nutrie?". Michele De Pascale è il sindaco di Ravenna. Da diverse ore vive quelle che ha definito "le giornate più brutte della nostra provincia". Eppure è tutt'altro che fatalista, guardando ai danni che ha inflitto l'alluvione alla sua comunità, nel secondo comune d'Italia per estensione territoriale. "In queste ore sento nelle trasmissioni televisive che la soluzione sarebbe rinaturalizzare i fiumi, tornare a un glorioso e incontaminato passato. Ma per noi tornare al passato significherebbe abbandonare alle paludi, alla malaria", racconta al Foglio. "Dicono che era un

evento inevitabile. Ma da noi quella che sarebbe stata una vera e propria catastrofe la si è evitata. E non grazie a un lavoro di ieri, bensì alla deviazione dei fiumi Ronco e Montone, al grande progetto ingegneristico dei Fiumi Uniti, che risale al 1860. Ecco cosa rispondo a chi ci chiede di tornare indietro: basterebbe essere all'altezza del proprio passato". E lo stesso De Pascale a riconoscere che "nel giro di due settimane abbiamo avuto precipitazioni da record, come mai si erano registrate prima". Quindi, vale retrospettivamente, "i cambiamenti climatici sono un dato di fatto. Solo che mentre prima i comunisti come mio nonno abbracciavano l'innovazione per benefici di tutti, oggi non si può più dire che gli ambientalisti vorrebbero bloccare tutto". (Roberto segue nell'inserto IV)

Emergenze ordinarie

"La scarsa manutenzione ha amplificato i danni delle piogge". Parla il geologo Farabolini

Roma. "E' vero che le precipitazioni in Emilia Romagna - e anche nelle Marche sono state abbondanti, ma non si può parlare più di eccezionalità, perché queste situazioni stanno diventando quasi la normalità. E' vero che non siamo preparati, ma questo non significa che non avremmo potuto adottare provvedimenti per ridurre i danni. La scarsa manutenzione del territorio è forse la causa principale di queste modificazioni così repentine dell'alluvione e l'elemento che ha amplificato l'effetto devastante delle piogge". Con queste parole, commenta l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e le Marche. "Sono precipitazioni concentrate in aree molto piccole e con un regime temporale quasi tropicale - spiega - Non sono normali per le nostre zone, ma visto e considerato che a settembre si è verificata una situazione simile, a gennaio un'altra, due settimane fa pure e oggi di nuovo, queste situazioni non possono più essere definite eccezionali". (Antonucci segue nell'inserto IV)

Retorica apocalittica

Davanti all'alluvione, ecco tornare sentenze affrettate (e sbagliate) utili per qualche show

Abbiamo una spiccata tendenza alla patologia di contro un minore interesse per la fisiologia. Preferiamo commentare le cose a danno fatto, magari per fare lo show e prenrerla con qualcuno. Siamo, invece, meno interessati alla fisiologia. Saper come funziona un sistema non così eccitante, nemmeno spendibile. Tuttavia, come si può notare, spesso è proprio la nostra ignoranza del funzionamento di un sistema a produrre il danno. In casi tristi e dolorosi come l'alluvione in Emilia Romagna, questa tendenza alla patologia salta agli occhi. Si leggono parecchi commenti incoerenti da titoli non molto precisi, ragionamenti per sentito dire, uniti poi alla tendenza di trovare il colpevole. Eppure, i fisiologi hanno spiegato tutto e da molto tempo. A cominciare dal fatto che l'alluvione è un fenomeno che le due infinite maestà, che fanno quello che gli pare, il Tempo e il Caos hanno creato. (Pascual segue nell'inserto IV)

L'arma giusta è già qui

La Crimea e i missili a lungo raggio: Londra fa l'esempio per spedire a Kyiv ciò che serve ora

Roma. Tra Sinfropoli e Sebastopoli, le due città più importanti della Crimea, c'è un pezzo di ferrovia inutilizzabile perché esaltato in aria poco dopo il otto di mattina di ieri. Qualcuno ha piazzato dell'esposivo probabilmente su uno degli otto vagoni merci che trasportano il grano che sono deragliati al momento dello scoppio. Quei binari erano parte della più importante linea logistica su cui viaggiavano i mezzi militari e le munizioni per le truppe russe che occupano il sud. (Sala segue nell'inserto II)

Russia contro Russia

Come un comico russo oppostore è finito sotto accusa dell'opposizione stessa, divisa in rivoli

Roma. Viktor Shenderovich è uno scrittore, drammaturgo, comico russo. Si professa contrario al Cremlino, ha iniziato ad accusare Vladimir Putin di essere un nuovo Stalin dall'inizio della sua presidenza e si è ritrovato negli ultimi tempi ad affrontare le accuse da parte dell'opposizione stessa. La Russia contraria a Putin è divisa in rivoli. Per ora, i comici sono rimasti in Russia, perché la diffidenza a Mosca si paga con la vita o con pene detentive molto alte. (Fiorinacci segue nell'inserto II)

Il futuro della guerra

Costringere l'invassore russo a ritirarsi dall'Ucraina è la sola via seria per ricostruire la pace

Guerra e pace". Un ottimo titolo per uno straordinario romanzo che racconta gli orrori della guerra e il suo diabolico fascino. Nel titolo di VITTORIO EMANUELE PARISI è racchiusa l'opposizione fra il tempo ordinario e felice della pace da un lato e quello della guerra e del terrore da un altro. (segue nell'inserto II)

Da D'Avanzo a Lirio

Non un comico Gian Marco Chiozzi, concesso però, per lettera, Lirio Abbate e le sue fise. O bufale, come quel...

CONTRIO MASTRO CILEGIA la vergognosa sui "traffanti di virus" e quella sui "dardi di Arafat". Costruiva allarmi sul ritorno della Mafia a Palermo, ora si è spostato sulla Roma degli amici del "Nero". Giorni fa Rep. arpigna Chiozzi: "Giornalista d'assalto, incontrò Carminati per un'intervista e un libro poi mai usciti". Potrebbe andare al Tig? Beh. Ma un'intervista mancata al "Nero" e un rinvio a giudizio finito in non luogo a procedere non dovrebbero essere ostacoli (come l'ergastolo) per dirigerlo un'lg. Almeno in un paese che non sia l'Ugheria. Ma tutto questo non lo sa. Dunque racconta pure che Chiara Colosimo, deputata di An, va bandita da ogni incarico all'Animafiera perché ha partecipato a un incontro sul carcere dell'associazione (non a delinquere) dell'ex Nar Cia vardini. E per la stessa proprietà transativa di Abbate, ciò basta a fare di lei una longa manus del "Nero". Se esistesse anche una proprietà transativa di Rep., verrebbe da chiedersi se la potenza che avevano un tempo le inchieste giudiziarie di un D'Avanzo abbiano lasciato traccia, almeno nello storytelling criminale di oggi. Ma no. (Maurizio Crappa)

"Benvenuta Giorgia"

Al G7 della guerra e del nucleare ogni cosa parla della Cina

Al vertice di Hiroshima si cerca "la base comune" con Pechino. I volti spauriti degli europei e i calani inglesi

Coercizione e silenzio

Hiroshima, da nostra invitata. A Hiroshima è quasi tutto chiuso. Il rigido protocollo di sicurezza ha fatto desistere ristoratori e commerciali, e nella zona più centrale della città molti espongono un cartello piuttosto esplicito: siamo chiusi per il G7. Ieri al vertice internazionale più importante dell'anno è stata la giornata degli arrivi ufficiali, dei bilateral di altissimo livello, degli elicotteri fermi a mezz'aria a controllare dall'alto la zona rossa - quella tra il parco dei Memoriali della pace e il B&B hotel, la location ufficiale di tutti i bilateral di questo summit, un luogo che ha l'estetica di un film di Wes Anderson ambientato in Asia. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni è stata la prima a essere ricevuta dal padrone di casa, il primo ministro Fumio Kishida: più che una gentilezza diplomatica per l'ufficiale donna leader che partecipa a questo G7, si è trattato di un incontro storico: il prossimo anno la presidenza di turno spetta all'Italia. "Benvenuta Giorgia", ha esordito Kishida, esprimendo poi solidarietà per le alluvioni. (Pompaeri segue nell'inserto II)

L'anti G7 di Xi

Pechino raduna i paesi centro-asiatici a Xitan per parlare di affari e politica. L'attesa di Mosca

Milano. La distanza geografica tra Hiroshima e Xi'an è di circa 2.000 chilometri ma dal punto di vista politico è una distanza di un continente. Giappone e Cina si sono incontrati il 77 che vede in cima all'agenda l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, la città della Cina centrale ospita il vertice e tremendo in presenza della storia tra un leader cinese e i presidenti delle cinque repubbliche centroasiatiche. Un meeting virtuale era già avvenuto nel 2022, ma questo non toglie peso all'appuntamento, considerato anche che sono passati dieci anni esatti dall'annuncio da parte di Xi Jinping del lancio della Via della seta, avvenuto proprio dal Kazakistan, e che la città che ospita i lavori è da sempre considerata il punto di partenza della Via della seta tradizionale. Non manca quindi una grande valenza simbolica, come nella migliore tradizione cinese, anche legata al messaggio che il leader cinese vuole mandare: il mondo è sempre più multipolare e la Cina ha un ruolo di primissimo piano da giocare. (Cianciarini segue nell'inserto IV)

Andrea's Version

Quando questo maledetto pioggia finirà, e potrà tornare il sole, e i primi rattiopari verranno posti in essere, e arriverà quasi a estremo sfregio l'antidote africano, e il termometro si farà rosso rovente, e nulla sarà in grado di ripararci dal formo incandescente che governerà sopra noi tutti, esorcismo o altro perfino per ogni capo d'abbigliamento che semplicemente ci sfiori, e cercheremo quindi, con gesti lenti e misurati, di restare completamente nudi liberandoci perfino delle mutande, e allora, allora, che glielo avrà già fatto Renzi.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



il Giornale



VENERDÌ 19 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 117 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

EMERGENZA MALTEMPO Alluvione, i morti sono 13 In 27mila senza corrente Governo pronto al decreto e la Schlein apre all'unità Un caso lo sciopero dei voli

La conta dei danni e delle vittime in Emilia Romagna non si ferma. Il meteorologo: «Mai visto nulla di simile in Italia» L'idea: fondi Pnr per il dissesto idrogeologico. E con il caos viabilità, l'Usb conferma lo stop aereo

Bullian, Cusmai, Giordano e Tagliaferri da pagina 2 a pagina 4



DISASTRO Il centro di Lugo di Romagna quasi totalmente invaso dall'acqua

ODIOSO ATTACCO AGLI ALLUVIONATI L'eco-delirio di Raimo: «Colpa di chi ha puntato su motori e turismo»

di Francesco Maria Del Vigo

a pagina 3

SOTT'ACQUA 5MILA AZIENDE AGRICOLE

I campi devastati ma sulle spiagge si lavora già per la ripresa

Maria Sorbi

a pagina 3

UNA COSTITUENTE PER IL TERRITORIO DI TUTTI

di Vittorio Macioce

Questa è una terra fragile, aggrappata al fatalismo. È come una vecchia casa che da una vita non riceve lavori di manutenzione. Ti accorgi che giorno dopo giorno sta cadendo a pezzi. I muri non reggono, le scale crollano, le fondamenta marciscono e quando piove senza tregua per troppe ore si allaga tutto e scende il fango e le montagne ti frano addosso. Quando il suolo trema è anche peggio, non ti resta neppure il tempo per una preghiera. Non è l'apocalisse e neppure una maledizione. È l'usura di un posto chiamato Italia. È successo tutto molto in fretta. In meno di un secolo una civiltà contadina si è ritrovata post industriale. È una corsa che non poteva avvenire a costo zero. Tutto questo senza pensare troppo al futuro, anzi, addirittura impantanandosi in un eterno presente. È così che ci si è limitati ad assistere alla caduta, a questo continuo andare in malora, con la calamità che diventa rito del dolore. Il giorno dopo ci si straccia le vesti, si recrimina, si bestemmia sul clima o si alza il coro di chi reclama la rivolta benedetta di madre natura e poi si punta il dito, si cercano capri espiatori, si improvvisano processi, si gioca alla fine del mondo, in un continuo rimbalzo di millenarismi e consumate ideologie. Si seppelliscono i morti e poi tutto si placa. La casa intanto sta lì, un po' più malandata di prima, con la manutenzione che ormai non basta più, perché si è andati oltre. Le parole da sole non agguistano nulla.

Adesso servirebbero interventi strutturali, profondi, una di quelle imprese da lasciare alle prossime generazioni. L'Italia va pulita e ricostruita, da Sud a Nord, da Est a Ovest, pezzo a pezzo. Come fare? Dove trovare i soldi? L'occasione in realtà ci sarebbe dovuta essere. Next Generation. Il territorio è il patrimonio più importante da affidare alle prossime generazioni. Il piano nazionale di ripresa e resilienza forse doveva partire proprio da qui. Il territorio incarna il valore fondante di tutti i partiti italiani. È terra. È ambiente. È cittadini. È autonomia. È tradizione. È madrepatria. Il territorio come architrave del Pnr. Non lo è. Certo, ci sono 2,6 miliardi per non sentirsi in colpa. Ce ne sono altri 6 destinati ai Comuni, che non sanno come farli diventare realtà. Quello che manca è il progetto politico.

I partiti avrebbero dovuto riconoscersi in una sorta di «Costituente per il territorio». È come riscrivere una Carta, solo che in questo caso non si parla di leggi, ma di fiumi e monti, di paesi e vallate. Il piano, scritto ai tempi del Conte bis e perfezionato da Draghi, non è stato invece disegnato per ristrutturare alla radice questa casa malandata. Non ha questo orizzonte e questa ambizione. È una serie di interventi e progetti buttati lì in modo piuttosto casuale, un tentativo di accontentare un po' tutti i gruppi di pressione, gettando miliardi dove serve, dove si deve e dove si può con la speranza di riuscire a spenderli tutti. L'importante è generare ricchezza con una montagna di soldi europei, in gran parte da restituire. È la logica dello scavar buche e riempirle per stimolare la domanda e creare occupazione. Non c'è il piano. Non c'è l'impresa. Non c'è qualcosa da lasciare a chi verrà dopo. È il limite del Next Generation italiano. Non è pensato per il futuro.

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA

ABUSO D'UFFICIO Una condanna su 100 Così si blocca l'Italia

Il 99% delle inchieste contro gli amministratori non porta a nulla. Ora la maggioranza cancelli il reato

DOPO L'INTER ALTRE DUE ITALIANE

Roma e Fiorentina in finale La Juve messa ko dal Siviglia

Marcello Di Dio e Davide Pisoni

a pagina 27



PROTAGONISTA José Mourinho vuole un'altra coppa europea

VIA AL SALONE DI TORINO

I mugugni della «Casta dei libri» sorpasata dalla cultura di destra

Gnocchi e Mascheroni alle pagine 22-23

Stefano Zurlo

Il dossier, presentato da Enrico Costa (Azione) insieme alla proposta di legge per abolire il reato di abuso d'ufficio, parla da solo: su cento indagini contro presunte malefatte degli amministratori, solo una finisce con una condanna. Ecco perché il governo si sta muovendo in tal senso.

a pagina 6 con Manti a pagina 7

A HIROSHIMA

Meloni al G7 Nel mirino resta la Via della Seta voluta da Conte

Massimiliano Scafi

a pagina 12

L'ESECUTIVO STUDIA LA RIMODULAZIONE La battaglia dei sindacati? Per farci pagare il canone Rai

Paolo Bracalini

Panico in Rai, senza il canone in bolletta i conti della tv di Stato rischiano di affondare. I sindacati, in audizione alla Camera, hanno lanciato l'allarme, accusando di fatto il governo di volere «privare la Rai della certezza delle entrate».

a pagina 9

L'ECONOMISTA DE PEDYS

«Un taglio del rating non può spaventarci L'Italia cresce e il governo lavora»

Zacché a pagina 8

LA SALUTE DI BERLUSCONI

Il Cav migliora Verso il ritorno a casa già nel week-end

Pier Francesco Borgia

a pagina 9

GIOCHI DI PALAZZO

Il teatrino del Terzo polo fra «scippi» e trame ridicole

Laura Cesaretti

a pagina 10



IL GIORNO

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Nadia
Rinaldi

VENERDÌ 19 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

L'accusa: allunghi il tragitto. «Nessuno mi ha difeso»

Milano, tassista aggredito
«Massacrato di botte
da un uomo con i suoi figli»

Palma a pagina 18

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale
UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA
Dona subito
IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

V
VALLEVERDE



L'alluvione in Romagna non si ferma, 14 i morti
Le ultime vittime sono anziani intrappolati nelle case, migliaia gli sfollati.
Il Ravennate sott'acqua. Danni incalcolabili alle colture. Intervista al ministro Lollobrigida: «Subito aiuti»

Lugo di Romagna, un giovane pedala in mezzo alle strade ormai del tutto allagate

SENZA FINE

Servizi da pagina 2 a pagina 12 con commento di Canè a pagina 6



Piano di pace per l'Ucraina

Zuppi verso Kiev
inviato del Papa

Selleri a pagina 17



L'ira del settore degli imballaggi

Le norme Ue
contro il riciclo

Comelli a pagina 21



Harrison Ford a Cannes

Indiana Jones
torna a 80 anni

Bogani e Martini a pag. 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



Domani su Alias

CHARTA 77 Un'eredità che produce ancora fermenti culturali nelle nuove generazioni a dispetto del neoliberalismo: incontri, mostre, convegni, personaggi



Culture

SALONE DEL LIBRO A proposito del libro «Narrazioni dell'estinzione», di Elvia Wilk domani ospite al Lingotto Alessandra Pigliaru pagina 14



Visioni

HELMUT BERGER Morto a 78 anni l'attore «cult» di Luchino Visconti, da «La caduta degli dei» a «Ludwig» Antonello Catacchio pagina 17

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

VENERDI 19 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 117

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

I danni causati dall'alluvione a Lugo in provincia di Ravenna foto di Emanuele Valeri/Ansa

Sommerso italiano



Nell'Emilia Romagna travolta dall'acqua i morti sono 13, ancora 10mila gli sfollati, in 28mila senza luce. Si lotta contro fango e frane (più di 400) su un suolo prima consumato dal cemento e poi colpito dal ciclone. Ma il piano anti-cambio climatico è chiuso in un cassetto del ministero dell'Ambiente dal 2018 **pagine 2, 3, 4, 5**

Cementificazione Si è costruito anche in aree protette e a rischio

Luca Martinelli

PAGINA 3

Agricoltura Campi erosi e colture da buttare, colpite 5mila aziende

Lorenzo Teclene

PAGINA 4

Eventi non più estremi È ora di dire basta con l'emergenza

Tonino Perna

PAGINA 19

«Ecovandali» Chiediamo scusa ai giovani «imbrattatori»

Massimo Serafini

PAGINA 19

Lele Corvi



308519 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 09paCRM/232103 9 7710025 215000

NUOVO CENTRO CESVI
Famiglie violente, Napoli si organizza



■ A Napoli, nel quartiere S. Pietro a Paterno, la fondazione Cesvi ha aperto la Casa del sorriso dedicata ai minori maltrattati e alle famiglie a rischio. Reportage, dati e interviste. Parlano i ricercatori Cesvi e lo scultore Jago, che domani inaugura il suo Museo nel rione Sanità. **MARTINI E POLLICE ALLE PAGINE 8 E 9**

all'interno

Affitti Bernini non convince
Gli studenti rilanciano

GIULIANO SANTORO

PAGINA 6

Pnrr La proposta che snatura il piano: fondi per le armi

ANDREA COLOMBO

PAGINA 7

Riforma fiscale Bankitalia contro la flat tax: irrealistica

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 7

MARCIA DELLE BANDIERE
«Gerusalemme è solo nostra»



■ La Marcia delle bandiere, della destra ultranazionalista israeliana, si è riversata ieri sul settore palestinese di Gerusalemme sulla Spianata di Al Aqsa. Gli slogan più scanditi: «Morte agli arabi» e «Andate a Gaza». Aggredito un reporter di Haaretz. **MICHELE GIORGIO A PAGINA 12**

NICARAGUA
L'ambasciatore in Spagna? Gelli jr

■ Re Felipe VI in persona ha ricevuto l'altro giorno alla Zarzuela, la residenza privata del Borbone, il nuovo ambasciatore del Nicaragua in Spagna. È Maurizio Gelli, il figlio del Venerabile, scelto dal governo di Daniel Ortega che ha anche destinato il nipote Licio (stesso nome del celebre nonno) all'ambasciata dell'Uruguay. Come gli eredi Gelli siano diventati nicaraguensi e diplomatici è una storia che parte negli anni 70 e coinvolge Calvi, il Banco Ambrosiano, Gelli senior, l'Uruguay e un po' di personaggi meno noti ma non meno discussi. **BRETTA A PAGINA 12**





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 138 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 19 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L.33

1944-2023

La morte di Berger compagno di Visconti tra vita e cinema

Valerio Caprara a pag. 14



La kermesse di Torino È il Salone dei record Sanguiliano: presto la nuova legge sul libro

Massimo Novelli a pag. 13



«Danni per miliardi»

► Si aggrava il bilancio dell'alluvione in Emilia-Romagna: 13 morti, sfollati in aumento Bonaccini: «Ricostruiremo tutto». Il governo pronto a dichiarare lo stato di calamità

L'analisi

L'OBBLIGO DI CAMBIARE PASSO (E PIANI) AL PIÙ PRESTO

Erasmus D'Angelis

Per i Romani era Pullum, terra molle e affondata nell'acqua bassa, una piccola "Mesopotamia" con una idrografia da spavento, trasformata da duemila anni di bonifiche e con imprese che a raccontarle oggi sembrano mitologiche, in una delle più vaste pianure agricole europee, sollevando e canalizzando occorrenze di acque e facendo la grande storia del paesaggio agrario e urbano italiano. Oggi è il teatro di un grande dramma in corso, una emergenza storica con l'acqua che ha devastato fragilissimi territori montani e collinari lasciando un numero impressionante di oltre 300 frane e smottamenti, e che ha sommerso 41 paesi e città della Bassa Romagna diventata un mare di acqua e fango stagnanti.

Cosa deve insegnarci anche questo ennesimo mosaico di incredibili sofferenze, con il sormonto e la rottura di argini e le esondazioni di 23 fiumi e 22 corsi d'acqua minori, la tragedia finora di 14 annegati e oltre 24.000 evacuati, le linee ferroviarie e circa 400 strade interrotte, le fogne in tilt e l'acqua e energia elettrica che mancano e persino l'assurdo black out dei cellulari senza linea e con tantissimi rimasti isolati dal mondo come nel medioevo?

Continua a pag. 35



È salito a 13 il bilancio delle vittime dell'emergenza maltempo che da giorni colpisce l'Emilia Romagna e i dispersi sono ancora decine. Esondano altri fiumi, ordinata l'evacuazione di nuovi quartieri. Danni per miliardi. Il governatore Bonaccini: ricostruiremo tutto. Tutti i ministri stanno attuando azioni immediate per «mettere a riparo i produttori e gli imprenditori dalle criticità». Il governo pronto a dichiarare lo stato di calamità. Evangelisti, Errante, Paganelli e servizi da pag. 2 a 6

Le infrastrutture cancellate Italia spezzata in due da rifare 400 strade

Claudia Guasco a pag. 3

Le criticità dei territori La mappa dei rischi al top c'è la Campania

Mariagiovanna Capone a pag. 7

Lo scenario

De Luca sfida il Pd e Schlein: ipotesi Renzi

► Il governatore vuole il terzo mandato ma dal suo partito risposte negative

Mario Ajello

De Luca padre è stato ripudiato da Ely. De Luca figlio non è ritenuto in linea con il nuovo Pd e probabilmente non sarà riconfermato come vice capogruppo alla Camera. È ora Vincenzo, il governatore della Campania, guarda a Renzi per il Terzo polo del Sud.



A pag. 11

Il dibattito le opinioni

Quei giovani figli di chi ha smesso di seminare

Con questo articolo, Luca Ricolfi ricomincia la sua collaborazione con Il Mattino. A lui va il benvenuto di tutta la redazione.

Luca Ricolfi

Quel che mi ha colpito, da quando è iniziata la protesta degli studenti "attendati" davanti alle università, è la forte presenza di reazioni non convenzionali, o in qualche modo inattese. Contrariamente a quel che accade su quasi tutto il resto (...).

Continua a pag. 34

Se il tabù della morte condiziona lo Strega

Andrea Di Consoli

Da più parti si sussurra che il prossimo premio Strega potrebbe vincerlo Ada D'Adamo, scrittrice di origini abruzzesi, autrice di un romanzo autobiografico intitolato "Come d'aria" (Elliott editore). Purtroppo la scrittrice è deceduta ai primi di aprile, e dunque, qualora vicesse, il premio le verrebbe conferito post mortem - in verità è già accaduto nel 1995, all'orquando vinse Mariateresa Di Lascia con "Passaggio in ombra" (Feltrinelli), morta a soli quarant'anni nel 1994.

Continua a pag. 34

Incontro (interlocutorio) a Castel Volturno Napoli, il piano di DeLa per trattenere Spalletti

Pino Taormina

De Laurentiis e Spalletti ieri si sono incontrati più volte a Castel Volturno e hanno anche bevuto un caffè. Ma i rapporti sono ormai tesi, freddi. Alla presentazione del ritiro a Dimaro-Folgarida, Adi ha glissato sul futuro del suo tecnico dando l'impressione di non aver alcuna intenzione di rompere né di puntare i piedi alla luce del contratto: «È stata una bella cena dell'amicizia, del ringraziamento e del buonomore», si limita a dire parlando dell'appuntamento di venerdì sera.

A pag. 15



CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHE MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 145 - N° 138 ITALIA

NAZIONALE

Venerdì 19 Maggio 2023 • S. Urbano I papa

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Quiete finita
Invasione coreana nel paesino svizzero
«È tutta colpa della serie Netflix»
Pierantozzi a pag. 14



Palma e applausi a Cannes
Harrison Ford
«Bello ringiovanire con Indiana Jones»
Alò e Satta a pag. 22



1944-2023
Helmut Berger bello e dannato, addio al divo amato da Visconti
Satta a pag. 23



Protesta delle tende
Quei giovani, figli di chi ha smesso di seminare

Con questo articolo, Luca Ricolfi ricomincia la sua collaborazione con Il Messaggero. A lui va il bentornato di tutta la redazione.

Luca Ricolfi

Quel che mi ha colpito, da quando è iniziata la protesta degli studenti "at-tendati" davanti alle università, è la forte presenza di reazioni non convenzionali, o in qualche modo inattese. Contrariamente a quel che accade su quasi tutto il resto, sulle "tende" destra e sinistra non appaiono compatte schiere: l'una a favore (la sinistra), l'altra contro (la destra).

Ho ascoltato più volte parole di comprensione da parte di esponenti della maggioranza, ma anche parole di grande perplessità nel mondo progressista. Una parte della destra ammette che il problema è reale (oltreché antico), una parte della sinistra si chiede se dare agli studenti un alloggio vicino all'università che frequentano sia davvero una priorità.

Questa incertezza di giudizi ha una base logica più che comprensibile. Da un lato la mancanza di alloggi a prezzi accessibili è sicuramente un fattore che limita il diritto allo studio, ma dall'altro non si può ignorare il fatto che, comparati al vasto mondo dei lavoratori pendolari, gli studenti universitari - in media - costituiscono un segmento relativamente privilegiato all'università accede circa un giovane su due.

Continua a pag. 18

Alluvione, un esercito di sfollati

► Salgono a 13 i morti, giallo sui dispersi. In migliaia intrappolati in casa, da 3 giorni senza luce e cibo I senza tetto: «Abbiamo perso tutto, l'incubo sciacalli». Gli "angeli" del fango: «Un disastro mai visto»

BOLIGNA Oltre 10 mila sfollati. 13 vittime e un numero imprecisato di dispersi, in migliaia ancora intrappolati. È il pesante bilancio dell'alluvione. Servizi da pag. 2 a pag. 7

<p>Trasporti in tilt, scattano subito i rincari</p> <p>L'Italia centrale divisa dalle frane E ci sono 400 strade da ricostruire</p> <p>Claudia Guasco</p> <p>A</p>	<p>Springsteen show</p> <p>A Ferrara il Boss canta lo stesso (tra le polemiche)</p> <p>FERRARA Lo spettacolo non si ferma. Bruce Springsteen sale sul palco e si esibisce davanti a 50 mila fan. La Regione: «Sorpresi dal concerto». Il popolo del rock si aspettava almeno un segno.</p> <p>Marzi e Rosso a pag. 7</p>	<p>Agricoltori disperati: va tutto ripiantato</p> <p>Frutteti inondata, è saltata la raccolta «Niente albicocche e pesche per 5 anni»</p> <p>dal nostro inviato Paolo Ricci Bitti</p> <p>F</p>
---	---	---

A Leverkusen lo 0-0 in Euroleague: il 31 a Budapest Mourinho trova il Siviglia (Juve ko)



Roma d'acciaio: sei in finale

José Mourinho festeggia con i suoi giocatori la meritata conquista della finale di Europa League (foto EPA) Servizi nello Sport

Arriva la riforma
Giustizia, freno alla carcerazione preventiva e all'abuso d'ufficio

ROMA Stop alle intercettazioni selvagge. Dimezzato il traffico di influenze. E un freno alla custodia cautelare in carcere: sarà ristretta ai reati di grave allarme sociale. Mentre sull'abuso di ufficio è stallo nel centrodestra, tra chi vuole abolire e chi solo ridimensionare il reato più odiato dai sindacati italiani. È in dirittura d'arrivo la riforma della giustizia del governo Meloni. Un disegno di legge dovrebbe arrivare in CdM entro fine maggio. Tra le novità c'è la riforma della carcerazione preventiva che, anticipa il ministro Carlo Nordio, sarà «l'eccezione dell'eccezione». Resterà il traffico di influenze ma in misura ridotta.

Rechts a pag. 12

Indagato a Perugia

Con la firma falsa per prendere a scuola la 12enne adescata

PERUGIA Adescata una 12enne perugina in chat, poi parte da Milano e va a prenderla a scuola fingendosi mandato dai genitori (con tanto di delega al ritiro e firma falsa). Lui è un giovane ingegnere di 27 anni ed è stato presto smascherato dal prof. Ora è indagato per atti persecutori ed è sottoposto al divieto di avvicinamento alla ragazzina. La ragazzina chattava da tempo con il giovane, che si fingeva un altro, e tra due si era instaurato un legame malato.

Priolo a pag. 13

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

VERGINE SULLA BUONA STRADA

Il sestile tra Mercurio, il tuo pianeta, e Saturno caratterizza la configurazione di oggi, dove inserisce elementi di stabilità e ragionevolezza che ti consentono di sentirti sicuro. Anche la Luna Nuova contribuisce a questa dinamica positiva, facilitando una visione chiara della strada che intendi seguire per raggiungere la tua destinazione. Nella relazione con il partner qualcosa si ammorbidisce, l'amore scioglie rigidità e timori.

MANTRA DEL GIORNO
Prima scegli il porto e poi la rotta.

L'oroscopo a pag. 18

* Tariffone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" • € 9,90 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 19 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Gile Bae

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Concerto a Ferrara nonostante l'alluvione

**Entusiasmo per il Boss
Ma la polemica infuria
«Non doveva cantare»**
Spinelli, Di Bisceglie e Malvasi alle p. 12 e 13

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



L'alluvione in Romagna non si ferma, 14 i morti. Le ultime vittime sono anziani intrappolati nelle case, migliaia gli sfollati. Il Ravennate sott'acqua. Danni incalcolabili alle colture. Intervista al ministro Lollobrigida: «Subito aiuti»

Lugo di Romagna, un giovane pedala in mezzo alle strade ormai del tutto allagate

SENZA FINE

Servizi da pagina 2 a pagina 14 con commento di Canè a pagina 6



Piano di pace per l'Ucraina
**Zuppi verso Kiev
inviato del Papa**

Selleri a pagina 17



L'ira del settore degli imballaggi
**Le norme Ue
contro il riciclo**

Comelli a pagina 21



Harrison Ford a Cannes
**Indiana Jones
torna a 80 anni**

Bogani e Martini a pag. 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





IL SECOLO XIX



VEDERDÌ 19 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCXVII - NUMERO 116, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

DOMANI IL 4° VOLUME: BOCCIONI - Il fascino della velocità.

GENOA PROMOSSO, OGGI LA FESTA
Domani l'inserito gratuito
ed il poster firmato da Gila
IN OMAGGIO CON IL SECOLO XIX



MA SERVE IL SOSTEGNO DELLE BANCHE
Samp, spuntano le offerte
di Mincione e Radrizzani
DAMIANO BASSO / PAGINA 50



MORTO A 78 ANNI L'ATTORE AUSTRIACO
L'addio a Helmut Berger,
angelo ribelle di Visconti
STEFANO DELLA CASA / PAGINA 45



IL MINISTRO CONVOCA UN TAVOLO

Strade e treni, i guai della Liguria allarmano Salvini

«Serve un piano»

«Le esigenze di mobilità in Liguria riguardano tutti i trasporti: treni, strade, aerei. Convocherò una riunione con tutti i soggetti coinvolti per individuare soluzioni coordinate». È l'annuncio del ministro Salvini durante il Question time al Senato. La decisione conferma la difficoltà della rete dei trasporti in Liguria. «Ben venga un tavolo - commenta il presidente della Liguria Toti - anche se quello sui cantieri autostradali esiste già da due anni». La senatrice di Italia viva Paita chiede interventi urgenti sui trasporti ferroviari nello Spezzino. **L'ARTICOLO / PAGINA 15**

ROLLI



NO ANCHE ALLA FLAT TAX

Paolo Baroni

Bankitalia bocchia la riforma fiscale
«Non ha copertura»

Secondo la Banca d'Italia l'ipotesi di flat tax prevista nella delega fiscale è «spoco realistica», in un Paese in cui il costo del welfare è alto come in Italia. Ma è l'intero impianto della riforma del governo a finire sotto la lente di Bankitalia. Secondo i tecnici di via Nazionale «vanno individuate coperture adeguate, strutturali e credibili». **L'ARTICOLO / PAGINA 6**



L'EMILIA ROMAGNA CHIEDE AIUTO DOPO L'ALLUVIONE. GLI SFOLLATI SONO 4.800. MOLTI HANNO PERSO TUTTO. 13 I MORTI



Faenza, un uomo siede accanto alle suppellettili della sua casa distrutte dall'alluvione (foto Reuters) **SERVIZI / PAGINE 2-7**

RISCHIO ALLUVIONI, GLI EXTRACOSTI RALLENTANO I LAVORI SUL BISAGNO. MAGRA E ROJA LE ALTRE ZONE CRITICHE

L'allarme degli esperti: può accadere in Liguria

L'assessore Giampedrone: pochi fondi dal Pnrr per contrastare il dissesto
Il geologo Bellini: piani di bacino da cambiare, meglio non tornare a costruire

Il dramma dell'Emilia Romagna provoca apprensione in Liguria. «Nessun territorio è al sicuro di fronte a fenomeni così», dice l'assessore regionale Giampedrone, critico sui pochi fondi del Pnrr contro il dissesto. Il geologo Bellini chiede la revisione dei piani di bacino. **SERVIZI / PAGINA 7**

IL COMMENTO

CARLO PETRINI / PAGINA 14

LA CRISI CLIMATICA
BUSSA IN ITALIA
CON TUTTA LA FORZA

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli / PAGINA 5

Musumeci: «Ricostruire porta consenso politico
Ma serve prevenzione»

OSPEDALE GASLINI

Sigaretta elettronica: fra i giovani crescono bronchiti e allergie

Licia Casali

Il consumo precoce delle sigarette elettroniche preoccupa gli specialisti dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova: sono in aumento i casi di bronchiti, asma e allergie. Un giovane su quattro, secondo uno studio dell'Iss, ha provato la sigaretta elettronica già alle scuole medie. **L'ARTICOLO / PAGINA 12**

GENOVA



L'Inail si candida per costruire il nuovo Galliera

Guido Filippi

L'Inail si scende in campo e si candida per rilevare il progetto, costruire in 40 mesi il nuovo Galliera e poi chiedere all'ospedale un canone annuo di circa 5 milioni. **L'ARTICOLO / PAGINA 18**

IL CASO VENEZIA

QUELL'ERRORE DI MISCHIARE ARTE E MIGRANTI

ANDREA PLEBE

Migliaia di persone vedranno la mostra della Biennale sull'Africa, ma non gli autori africani, senza visto. **L'ARTICOLO / PAGINA 13**

BUONGIORNO

Temo che stavolta Domenico De Masi abbia ragione. Sociologo con antiche affinità col Movimento cinque stelle, sia ai tempi di Beppe Grillo sia a quelli di Giuseppe Conte, l'altra sera era ospite di Bruno Vespa e s'è guadagnato qualche vivace riprovazione per aver giudicato rovinoso l'invio di armi all'Ucraina: in questa guerra, ha detto, centinaia di migliaia di giovani, di anziani, di bambini sono stati uccisi, e vorrei sapere da loro se sia preferibile stare sotto la peggiore delle dittature oppure perdere la vita. Risposta sottintesa: alla morte non c'è rimedio. L'indignazione aveva a che fare con la resa in cambio della vita, ma domandiamoci: quanti di noi, di noi italiani, davanti a un invasore impugnerebbe le armi anziché alzare le braccia? No, davanti alla dittatura, le braccia le abbiamo

alzate già cento anni fa, e ce la siamo tenuta per un ventennio. Chi diventò fascista per convinzione, chi per convenienza, chi si limitò a tenere la bocca chiusa per quieto vivere, e soltanto una piccola minoranza mise la vita sul piatto: qualche dissidente incarcerato, qualche vita a riscattare l'ignavia oggi suggerita da De Masi agli ucraini. Morire per la libertà: una prospettiva cancellata dai nostri orizzonti da molto tempo. A noi non importa nulla della libertà, è un accessorio ereditato da chi in faccia alla dittatura la vita ce l'ha messa. Poi, intendiamoci, non sono migliore di nessuno: non so che cosa farei se toccasse a me. Ma se decidessi di alzare le braccia, mi vergognerei di spacciarla per una scelta geniale, quantomeno.

Mani in alto | **MATTIA FELTRI**

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
LA PRIMA STERLINA DI RE CARLO III
www.dierregold.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Direttiva Ue
Parità salariale, al datore l'onere di provare l'assenza di discriminazione

Marina Castellaneta
— a pag. 33



Edilizia
Il superbonus in 10 anni passa da un'opzione nella dichiarazione 2024

Giuseppe Latour
— a pag. 35



VALLEVERDE

FTSE MIB 27235,65 +0,14% | SPREAD BUND 10Y 187,00 +2,40 | SOLE24ESG 1235,66 -0,32% | SOLE40 983,37 -0,07% | **Indici & Numeri** → p. 39 a 43

GEOPOLITICA E INVESTIMENTI

Da Amazon ad Apple l'India è il nuovo centro del mondo hi tech

Biagio Simonetta — a pag. 5

12,7

MILIARDI DI DOLLARI DA AMAZON
Il colosso di Jeff Bezos ha annunciato ieri 12,7 miliardi di dollari investimenti per sviluppare in India la sua divisione cloud creando 131.700 posti di lavoro. Già nei mesi scorsi aveva investito nel Paese asiatico 3,7 miliardi in infrastrutture.

ACCORDI CON I BIG

Il Giappone spinge sui chip per saldare il fronte del G7 contro la Cina

Di Donfrancesco — a pag. 5

DA DOMANI IL G7

Meloni al premier nipponico: «Siamo pronti a collaborare sui semiconduttori»

Filippone — a pag. 5

Tlc in crisi, Bt taglia 55mila posti

Telecomunicazioni

L'annuncio del Ceo del gruppo Jansen per ridurre i costi entro il 2030

Circa 10mila dipendenti sostituiti da sistemi digitali e intelligenza artificiale

I giganti europei delle telecomunicazioni sempre più alle prese con una crisi dettata dal calo dei ricavi e dalla forte concorrenza sulle tariffe. Dopo Vodafone (11mila posti in meno in tre anni), ieri è toccato a British Telecom annunciare 55mila licenziamenti entro il 2030. La società conta di fare affidamento «su una forza lavoro ridotta e costi significativamente più bassi», dice il ceo Philip Jansen. Circa 10mila addetti saranno sostituiti da processi digitali, automazione e intelligenza artificiale. **Biondi** — a pag. 27

L'INTERVENTO

TEMPESTA PERFETTA SULLE TELCO

di Maurizio Dècina — a pagina 27

Tribunale dei brevetti, l'Italia alla fine accetta la mini sede per Milano

Competitività

Intesa sul Tribunale dei brevetti. Il Governo ha concordato con Francia e Germania di istituire a Milano la sezione distaccata della Divisione centrale del Tribunale unificato dei brevetti. — Servizio a pagina 7

L'ANALISI

IL CONTENTINO DELLA CLAUSOLA DI REVISIONE TRA DUE ANNI

di Laura Cavestri — a pagina 7

Banche Ue, gli utili boom non scaldano la Borsa

Credito

Primo trimestre da record per i 30 top istituti europei: i profitti lordi hanno superato le stime del 24%. Ma solo tre banche hanno chiuso in rialzo, per le altre 27 cali tra il 5 e il 15%. **Alessandro Graziani** — a pag. 10

L'INTERVENTO

CREDITO, LIQUIDITÀ E L'IMPATTO DEI TASSI

di Antonio Patuelli — a pag. 10

IL CASO A LAVAGNA

Il Tar Liguria: la casetta dei bambini sull'albero è abusiva, va demolita

Di Mauro e Saporito — a pag. 37



Sott'acqua. Una veduta dall'alto delle strade del centro di Lugo (Ravenna), allagate dall'esondazione dei fiumi Senio e Santerno

PANORAMA

ALLARME DELLE IMPRESE

Confindustria: «Il regolamento Ue sugli imballaggi crea gravi danni»

La proposta di Regolamento della Commissione Ue sugli imballaggi, che favorisce il riuso rispetto al riciclo, va rivista perché impone un modello svantaggioso per l'igiene alimentare e l'ambiente, e vanifica gli investimenti italiani su riciclo, dove è all'avanguardia. È la posizione di Confindustria, illustrata davanti alle Commissioni Ambiente ed Attività produttive della Camera dalla direttrice generale Francesca Mariotti. — a pagina 18



Abdullah Bin Youq Al-Marri
Ministro dell'Economia degli Emirati

INTERVISTA AL MINISTRO

«Emirati in Italia a caccia d'intese con Pmi eccellenti»

Laura Cavestri — a pag. 7

TRANSIZIONE ENERGETICA

Le maxi batterie spingono 30 miliardi d'investimenti

Entro il 2030 l'Italia deve installare maxi batterie con capacità di accumulo di 80 GWh per centrare l'obiettivo Ue del 45% di consumi da rinnovabili. Investimenti per 30 miliardi. — a pag. 20

IL TITOLO PERDE IN BORSA

Alibaba scorpora il cloud e prepara nuove scissioni

L'annuncio dello scorporo della divisione cloud e della quotazione delle altre divisioni hanno spinto verso il basso le azioni di Alibaba Group alla Borsa di Hong Kong. — a pagina 32

Plus 24

Silver economy
La nuova età della finanza

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Beauty tech
Big data strategici per la cosmetica

Marika Gervasio — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scegli il tuo Festival Economia. ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 19 maggio 2023
Anno LXXX - Numero 136 - € 1,20
San Pietro di Morrone PapaDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MALTEMPO

«I soldi ci sono, usiamoli»

*Il ministro Ciriani spiega
«Le Regioni hanno già risorse
per la messa in sicurezza»*

*Nel Cdm di martedì
le misure del governo
«Aiuti in tempi rapidi»*

*Cresce il bilancio della tragedia
Le vittime sono tredici
Gli sfollati oltre ventimila*

Ater

Stop alla vendita della sede

Il governatore Rocca blocca ogni trattativa per la cessione

Zanchi a pagina 17

Ciclabili

«Ora rivediamo i tracciati»

Gualtieri punta a modificare le ciclovie realizzate da Raggi

Mariani a pagina 16

Rifiuti

Nessun aumento per la Tari

Il rincaro per l'inflazione è stato coperto dalla lotta all'evasione

a pagina 17

Commercio

Nuove regole per le bancarelle

Niente merce appesa nei gazebo del centro. Aree assegnate dal Pci



Verucci a pagina 19

COMMENTI

- **MAZZONI**
Opposizioni in tilt adesso la prateria ce l'ha il centrodestra
- **CIANCIOTTA**
Il nuovo governo deve puntare alla lotta all'evasione
- **FERRONI**
Il disagio della modernità

a pagina 13

Con Inter e Fiorentina sono tre le italiane in fondo alle Coppe

Roma in finale di Europa League Ultimo atto a Budapest col Siviglia



Carnellini, Cirulli, Pes e Pieretti alle pagine 26 e 27

Grillini contro la proposta di abolire la tassa. Nel 2019 volevano eliminarla

Amnesia M5S sul canone Rai

Banca d'Italia sulla delega fiscale

La flat tax rischia di essere poco realistica

Zapponini a pagina 11

... Il M5S soffre di amnesia sul canone Rai. In Commissione Vigilanza Rai il Movimento si è schierato nettamente contro la possibilità della sua abolizione paventata dalla Lega di Salvini. «Sarebbe la morte dell'azienda» hanno spiegato i grillini schierati con i sindacati. Peccato che nel 2019 i pentastellati presentarono un ddl per eliminare la tassa oggi difesa.

Buzzelli a pagina 8

... Le misure per far fronte all'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna arriveranno in Consiglio dei ministri martedì. «È un pacchetto molto completo, ci stanno lavorando tutti i ministeri» spiega a *Il Tempo* il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, che guarda già alla necessità di mettere in sicurezza intere aree del Paese per troppo tempo trascurate. «È urgente che le Regioni usino subito i fondi assegnati e non ancora utilizzati». Intanto sale il bilancio della tragedia: le vittime sono tredici e gli sfollati oltre 20mila.

De Leo, Frasca e Martini da pagina 2 a 5

Tensioni a sinistra

Schlein e Conte costretti all'alleanza forzata

Querques a pagina 6

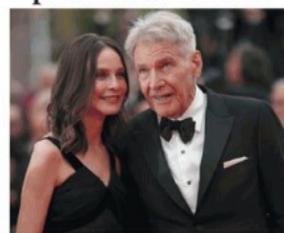
Porta S. Anna in Vaticano

Forza varco d'ingresso in auto Arrestato un 40enne

Bruni a pagina 10

Palma d'oro a Harrison Ford

L'inossidabile Indiana Jones premiato a Cannes



Bianconi a pagina 23

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

www.fattoriogiuseppesavini.com



Il centrodestra e l'Italia al G7 di Hiroshima

Il ruolo geopolitico dell'Italia, in un Mondo complicato e attraversato da tensioni, guerre e conflitti d'influenza, è sempre più chiaro e definito. Lo è sulla questione tragica della guerra in Ucraina dopo l'invasione russa, con il nostro Paese schierato da subito con la libertà di Kiev. E lo è per gli altri grandi temi di politica internazionale, dagli equilibri in Africa alla situazione nel Mediterraneo, dai rapporti di forza nell'Indo-Pacífico alla rinnovata rivalità, in economia e geopolitica, fra gli Stati Uniti e la Cina. (...)

Segue a pagina 13



Presidi fissi della polizia negli ospedali per garantire la tutela del personale. Emendamento al dl bollette
Giulia Provino a pag. 26



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Musk nelle presidenziali Usa

Non è nato negli Stati Uniti, quindi, non può diventare presidente come vorrebbe, ma metterà i suoi potenti mezzi affinché sia eletto il repubblicano Ron DeSantis, 44 anni

10 ONLINE
Decreto bollette - Il testo approvato dalla Camera

Psicologi militari - La sentenza della Corte costituzionale

Giustizia - La sentenza della Corte di cassazione sui boss in permesso per la messa

In Emilia Romagna si aggrava il bilancio dell'alluvione. I danni ammontano a mld

LITI FISCALI

Pagamenti in cinquantuno rate mensili, scadenza a fine mese

STERZO POLO



La condizione è di «alta emergenza», non soltanto perché «il pericolo è ancora incombente, soprattutto per le persone, ma anche per il rischio frano. Quindi bisogna stare in allerta almeno per una settimana». A fare il punto sulla situazione in Emilia Romagna è Nello Musumeci, ministro della Protezione civile. Quasi 300 frane attive, 70 solo nel comune di Modigliana, 400 strade distrutte o interrotte. Oltre 10mila gli sfollati, numero destinato ad aumentare, mentre salgono a 15 le vittime accertate. Danni per miliardi. A Ravenna sono stati necessari altri agglomeri e l'acqua ha invaso anche il centro storico di Lago.

DIRITTO & ROVESCIO

Il vecchio era intrappolato nella sua casa romagnola con l'acqua alta più di un metro e mezzo. A trarlo in salvo ci ha pensato un giovane carabiniere che se lo è caricato sulle spalle con l'acqua che gli arrivava fin quasi al collo. Il vecchio, in equilibrio precario, aveva in mano un sacchetto di plastica. Chissà che cosa ci aveva ficcato dentro di così importante. La ragazza è stata ripresa da un fotoreporter che si è poi informato su chi fosse il giovane carabiniere così generoso. L'ha domandato al capitano Alessandro Acerma, 31 anni, che guida la compagnia dei carabinieri di Forzano ed era sul posto a coordinare le operazioni di soccorso. «È solo il nostro lavoro» ha spiegato. Il capitano è nipote di Rocco Chinnici il magistrato siciliano che indagò il pool antimafia prima di essere ucciso da Cosa nostra e figlio della magistrato Caterina. Una dinastia di generali servitori dello stato. Che sono tantissimi, nonostante che le cronache sembrino far pensare il contrario.

Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più

LA NAZIONE

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
Gile Bae

VENERDÌ 19 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

Toscana: incontro Salvini, Regione e Aspi

Terza corsia A1 e A11
La firma al ministero
e tre miliardi in arrivo

Bigozzi a pagina 18

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale
UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA
Dona subito
IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

V
VALLEVERDE



L'alluvione in Romagna non si ferma, 14 i morti
Le ultime vittime sono anziani intrappolati nelle case, migliaia gli sfollati.
Il Ravennate sott'acqua. Danni incalcolabili alle colture. Intervista al ministro Lollobrigida: «Subito aiuti»

Lugo di Romagna, un giovane pedala in mezzo alle strade ormai del tutto allagate

SENZA FINE

Servizi da pagina 2 a pagina 13 con commento di Canè a pagina 6



Piano di pace per l'Ucraina
Zuppi verso Kiev
inviato del Papa

Selleri a pagina 17



L'ira del settore degli imballaggi
Le norme Ue
contro il riciclo

Comelli a pagina 21



Harrison Ford a Cannes
Indiana Jones
torna a 80 anni

Bogani e Martini a pag. 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI

SCARPA
SHOP ONLINE



**MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.**

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM



**MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 19 maggio 2023

Oggi con *il Venerdì*

Anno 68 N° 116 - In Italia € 2,50

L'EMERGENZA IN EMILIA-ROMAGNA

Il disastro dei soldi mai spesi

Quasi nove miliardi di euro stanziati nel 2018 per combattere il dissesto idrogeologico sono rimasti inutilizzati. Dopo le inondazioni è l'ora delle frane: crollano strade e ponti, decine di centri isolati. I sindaci eroi coordinano i soccorsi. Si aggrava il bilancio dell'alluvione: i morti salgono a 13, diecimila gli sfollati

di Bortolotti, Capelli, Di Raimondo, Lundari Perini, Radighieri, Tonacci e Visetti • da pagina 3 a pagina 9

Il commento

Servono droni e vanghe

di **Michele Serra**

Questo articolo è la fotocopia di dieci, cento, mille articoli di giornale già scritti e già letti. È il remake impotente, inascoltabile, di una solfa che ci esce dalle orecchie. La solfa: la cura quotidiana dei nostri luoghi, di fronte a mutamenti climatici drammatici, ma strano e stranissimo, dovrebbe essere di gran lunga la prima, anzi la primissima attività del Paese.

• a pagina 35

L'analisi

Il clima e la cecità dei negazionisti

di **Paolo Di Paolo**

«Ci hanno spiegato per mesi che c'era il riscaldamento globale e abbiamo passato un maggio con l'ombrello e col passamontagna e i guanti di lana». Chi lo pensa? Chi lo ha detto? L'ideologia di Greta Thunberg ci porterà a perdere migliaia di aziende e milioni di posti di lavoro in Europa». Chi lo pensa? • a pagina 35

Le storie



▲ Saraluca Rodio 14 anni

▲ Luca Battistini 18 anni

▲ Giulia Montesi 19 anni

I giovanissimi angeli del fango

del nostro inviato **Marco Bettazzi**



▲ Simone Longo 19 anni

▲ Arianna Signani 18 anni

▲ Sebastiano Foschi 21 anni

• alle pagine 2 e 3

Forum a Repubblica

Schlein: "Il governo usi i fondi del Pnrr per salvare subito il territorio"



“

Siamo disponibili al dialogo con gli alleati, partendo da tre priorità: lavoro di qualità, giustizia sociale, questione climatica. Su queste basi si trovano punti di convergenza importanti.

”

a cura di **Lorenzo De Cicco**

• alle pagine 10 e 11

MECFOR
ENGINEERING, MANUFACTURING & SUBCONTRACTING

23-25
Maggio 2023
FIERE DI PARMA

Le migliori macchine utensili ricondizionate e i subfornitori di riferimento

FIEREePARMA mecforparma.it

Santa Sede



Auto forza i controlli spari in Vaticano fermato quarantenne

di **Iacopo Scaramuzzi**
• a pagina 27

Cultura

Così sono fuggita dalla Russia per evitare il carcere

di **Olga Misik**
• a pagina 21



Go Nagai su Robinson "Mazinga e i miei eroi"

Sport



Roma e Fiorentina volano in finale La Juve si arrende

di **Condò, Dovellini, Gamba e Pinci** • alle pagine 42 e 43

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abit. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Carofiglio: "L'ora del Caffè" n.2
€ 15,40



LATARGA A TORINO
L'importanza di essere Fruttero e Lucentini
ERNESTO FERRERO

IL RICORDO
Addio a Helmut Berger il Ludwig di Visconti
STEFANO DELLA CASA

Premi e riconoscimenti ne hanno avuto pochi, i due sommi Compari, tanto meno istituzionali, anche per il disturbo che davano a chi facesse un uso improprio del potere. - PAGINA 27

«Essere vedovo a 32 anni non ha aiutato la mia vita. E non mi hanno aiutato quelli che mi sono stati vicini solo perché pagavo per tutti». Così diceva Helmut Berger morto ieri a quasi 79 anni. - PAGINA 31

LA STAMPA

VENERDÌ 19 MAGGIO 2023

www.acquaevea.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 € II N.135 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

GNN

DOMANI n. 4° VOLUME: BOCCIONI - Il fascino della velocità.



SALE A 13 IL BILANCIO DEI MORTI. ATTESO UN NUOVO CICLONE

Romagna, Musumeci accusa "Prevenire non porta voti"

NICCOLÒ CARRATELLI, FILIPPO FIORINI

Per il ministro Nello Musumeci il problema è «culturale, direi caratteriale: siamo un popolo fatalista e prevenire i disastri ambientali non porta voti. Mettiamoci in testa che viviamo in un territorio a rischio». - PAGINE 2-9

IL COMMENTO

L'ITALIA HOTSPOT DEL CLIMA MALATO

CARLO PETRINI

Ora è innegabile: sulla nostra penisola la crisi climatica sta dando perfetta manifestazione di sé con eventi estremi molto spesso opposti (pensiamo alla siccità e alle alluvioni), che si manifestano in sequenza e con frequenza sempre più elevata, condizionando profondamente le nostre vite. Fino a pochi giorni quasi tutto il territorio nazionale era attanagliato dalla più lunga siccità degli ultimi due secoli: pensiamo che per quasi un anno e mezzo le precipitazioni potevano essere contate con il contagocce. Ora invece le energie, le preoccupazioni e anche l'attenzione mediatica sono catalizzate sulle precipitazioni a carattere alluvionale che stanno colpendo l'Emilia Romagna causando vittime e oltre diecimila sfollati.

- PAGINA 27

Il dolore degli sfollati "Abbiamo perso tutto"

Niccolò Zancan

L'ANALISI

ORMAI LA TERRA NON CI REGGE PIÙ

MARIO TOZZI

Una ribellione così generalizzata e quasi dimostrativa del territorio non si era mai vista. Perché questo, in ultima analisi, è ciò che sta drammaticamente avvenendo in Emilia Romagna e Marche: un territorio divorato da case, infrastrutture, strade, edifici industriali, che conserva pochissimo di "naturale" e che si rivolta contro i suoi occupanti dopo secoli di maltrattamenti. I dati Ispra descrivono una regione in cui si è costruito parecchio (come pure in Veneto e Lombardia), in un Paese in cui già si costruisce più che altrove, nonostante una legge contro il consumo di suolo del 2017. In pratica si è reso più impermeabile il terreno e si sono invase pian alluvionali e golene come se non ci fosse un domani.

- PAGINE 9-9

Springsteen a Ferrara si dimentica delle vittime

Luca Dondoni

LA LEADER PD: LA MAGGIORANZA PRENDE IN GIRO I CITTADINI E AUMENTA LE DISUGUAGLIANZE

Schlein bocchia l'Autonomia Ciriani: modifiche possibili

Parla il ministro: "Ma Zaia non si stracci le vesti, non c'è nessuna manina"

BERTINI, CAPURSO, DI MATTEO

La maggioranza prende in giro i cittadini. Ely Schlein parla allo stato maggiore del Partito democratico e si sofferma sul progetto dell'Autonomia: «Lì - dice la segretaria - si va a toccare la carne viva delle disuguaglianze». Le risponde il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani: «Le modifiche sono possibili».

SERVIZI - PAGINE 10-13

L'INTERVISTA

Veltroni: riforme insieme ma no al presidenzialismo

BERNARDO BASILICI MENNINI

«A l'Italia non serve una donna sola al comando. Dico no al presidenzialismo, ma sì alle riforme condivise». Così Veltroni ospite del Salone del libro. - PAGINA 11

L'ECONOMIA

Fisco, lo stop di Bankitalia "Flat tax poco realistica"

PAOLO BARONI

L a Flat tax? In un Paese con un welfare che pesa sul bilancio dello Stato è «poco realistica», sentenzia Bankitalia bocciando il piatto forte della delega fiscale. - PAGINE 12-13

PARTITA LA 35ª EDIZIONE: FOLLA AL LINGOTTO

Salone incantato

MIRIAM MASSONE, SIMONETTA SCIANI DIVASCI

Ma 6 italiani su 10 non leggono

LINDA LAURA SABBADINI

Siamo tornati ai livelli di lettori di libri del 2000. - PAGINA 27

SERVIZI - PAGINE 22-23, 28-29

ING. ROMANO / ANSA

JUVE SCONFITTA, SIVIGLIA IN FINALE CON LA ROMA

Europa stregata

ANTONIO BARILLA, GIANLUCA ODDENINO

Stavolta Allegri esce a testa alta

GIGI GARANZINI

Impresa della Roma, in finale col Siviglia. Fuori la Juve ai supplementari. - PAGINE 34-36

CRISTINA QUACLERI / AFP

BUONGIORNO

Mani in alto

MATTIA FELTRI

Temo che stavolta Domenico De Masi abbia ragione. Sociologo con antiche affinità col Movimento cinque stelle, sia ai tempi di Beppe Grillo sia a quelli di Giuseppe Conte, l'altra sera era ospite di Bruno Vespa e s'è guadagnato qualche vivace riprovazione per aver giudicato rovinoso l'invio di armi all'Ucraina: in questa guerra, ha detto, centinaia di migliaia di giovani, di anziani, di bambini sono stati uccisi, e vorrei sapere da loro se sia preferibile stare sotto la peggiore delle dittature oppure perdere la vita. Riposta sottintesa: alla morte non c'è rimedio. L'indignazione aveva a che fare con la resa in cambio della vita, ma domandiamoci: quanti di noi, di noi italiani, davanti a un invasore impugneremo le armi anziché alzare le braccia? Noi, davanti alla dittatura, le braccia le abbiamo alzate già cento anni fa, e ce la siamo tenuta per un ventennio. Chi diventò fascista per convinzione, chi per convenienza, chi si limitò a tenere la bocca chiusa per quieto vivere, e soltanto una piccola minoranza mise la vita sul piatto: qualche dissidente incarcerato, qualche dissidente ammazzato, pochi partigiani saliti in montagna a riscattare l'ignavia oggi suggerita da De Masi agli ucraini. Morire per la libertà: una prospettiva cancellata dai nostri orizzonti da molto tempo. A noi non importa nulla della libertà, è un accessorio ereditato da chi in faccia alla dittatura la vita ce l'ha messa. Poi, intendiamoci, non sono migliore di nessuno: non so che cosa farei se toccasse a me. Ma se decidessi di alzare le braccia, mi vergognerei di spacciarla per una scelta geniale, quantomeno.

MECFOR

INGEGNERIA, MANIFATTURA E LABORATORIO

23-25

Maggio 2023

FIERE DI PARMA

Le migliori macchine utensili ricondizionate e i subfornitori di riferimento

FIERE DI PARMA mecforparma.it





A sorpresa Eni torna in pista in Venezuela sulle licenze d'export di gas
Zoppo a pagina 15
Meta rischia maxi-multa Ue per violazione delle norme sulla privacy
Campo a pagina 7



Buona la prima per Idb: debutta a Piazza Affari in rialzo del 3%
 Italian Design Brands sfrutta l'effetto-Tamburi e prepara acquisizioni
Camurati in MF Fashion
 Anno XXXIV n. 97
 Venerdì 19 Maggio 2023
€2,00 *Classeditori*



FTSE MIB +0,14% 27.236 DOW JONES -0,19% 33.356** NASDAQ +0,94% 12.618** DAX +1,33% 16.163 SPREAD 186 (+1) €/S 1,0813
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

ISPEZIONI NELLE BANCHE EUROPEE PIÙ VULNERABILI SULLA RACCOLTA

Allerta Bce sui depositi

La **Vigilanza** valuta di introdurre requisiti di capitale più **alti** per attenuare i rischi
 Nel mirino gli istituti con molta **liquidità** non protetta e concentrata in pochi **clienti**

AL SALONE DEL RISPARMIO ITALIANI BOCCIATI IN EDUCAZIONE FINANZIARIA

Capponi e Ninfolo alle pagine 3 e 9



POCO SPAZIO ALLA REGIONE

L'Enac blocca il progetto di F2i per il polo degli aeroporti sardi

Carosielli a pagina 17

MANCA L'OK AL PIANO

Lo sblocco delle polizze Eurovita minaccia di slittare a luglio

Mecis a pagina 11

INVESTMENT BANKING

Mediobanca fa shopping nella City: sua la consulenza di Arma Partners

Dal Maso e Gualtieri a pagina 2



ROLEX E LA BIENNALE ARCHITETTURA

The Laboratory of the Future. È questo il tema della 18. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia che sfida le migliori menti di questa forma d'arte a creare una nuova visione per i nostri spazi costruiti. Una visione più sostenibile. Più equa. Grazie alla collaborazione con la Biennale Architettura, inserita nella cornice dell'iniziativa Perpetual Arts, Rolex vuole rendere omaggio alle persone e alle organizzazioni che mirano all'eccellenza artistica e fanno progredire la cultura globale. Benvenuti alla Biennale Architettura 2023.

#Perpetual

ROLEX PERPETUAL 9028

ROLEX

ROLEX LEARNING CENTER, LOSANNA, SVIZZERA
 EDIFICIO ROLEX, MELBOURNE, AUSTRALIA
 PAVIGLIONE ROLEX, LA BIENNALE DI VENEZIA
 ART'USAR 21 SEMPRE, LOSANNA, SVIZZERA
 EDIFICIO ROLEX, MILANO, ITALIA

VENEZIA, ITALIA
 DAL 20 MAGGIO AL 16 NOVEMBRE 2023

Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo - Convegno RLS di Sito Porti Italiani

LIVORNO - Al via il 19 maggio a Livorno, presso la Fortezza Vecchia, il secondo convegno dedicato agli RLSS di Sito dei Porti Italiani, figure chiave in ambito portuale, anelli di congiunzione tra le parti datoriali, le istituzioni e gli RLS per le questioni che attengono alla tutela della sicurezza e dell'igiene in ambito portuale durante lo svolgimento delle attività lavorative. L'iniziativa è stata organizzata dagli RLSS del porto di Livorno con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ed è stata pensata per promuovere in modo sempre più incisivo la sicurezza nell'ambito del lavoro portuale. Dopo i saluti istituzionali, è previsto l'intervento del vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. A seguire una tavola rotonda cui parteciperanno il segretario Generale dell'AdSP, Matteo Paroli, il vice presidente dell'Ente Bilaterale Nazionale del Settore Portuale, Luigi Robba, il presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, il segretario generale di Fise Uniport, Paolo Ferrandino, il presidente dell'Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste, Franco Mariani, il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, il direttore generale di Assiterminal, Alessandro Ferrari, ed

esponenti del mondo sindacale. Completano la mattinata due focus specifici dedicati alla Vigilanza, Formazione e Promozione e al Protocollo Porti PROGRAMMA 9:00 | Accoglienza e registrazione dei partecipanti 9:15 | Welcome coffee 9:30 | Saluti di benvenuto a cura degli RLSS Luciano Guerrieri (Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale) Paolo D'Attilio (Prefetto di Livorno) Eugenio Giani (Presidente Regione Toscana) Luca Salvetti (Sindaco di Livorno) Amm. Gaetano Angora (Direttore Marittimo della Toscana) 10.00 | Intervento di Edoardo Rixi (Vice Ministro Infrastrutture e Trasporti) 10:20 | # TAVOLA ROTONDA Intervengono: M. Paroli (Segretario Generale AdSP MTS), L. Robba (Vicepresidente Ente Bilaterale Nazionale del Settore Portuale), M. Sommariva (Presidente AdSP Mar Ligure Orientale), P. Ferrandino (FISE UNIPORT), F.P. Mariani (Presidente ALPT), R. **Giampieri** (Presidente **Assoporti**), A. Ferrari (Direttore Assiterminal), CGIL, CISL, UIL Modera: M. Casale 11:45 | # FOCUS VIGILANZA, PREVENZIONE E FORMAZIONE Intervengono: RLS, RLSS, C. Capuano (AdSP MTS), R. Consigli (PISLL), CF CP G. Fusco (Capitaneria di Porto) # FOCUS SICUREZZA E PROTOCOLLO PORTI Intervengono: RLS, RLSS, C. De Luca (AdSP MTS), G. Bianco (Regione Toscana) 13:10 | Fine dei lavori.



Informare

Trieste

Hannibal ha attivato un nuovo servizio intermodale tra Milano e Trieste

Hannibal, la società di trasporto multimodale di Contship Italia, ha recentemente inaugurato un nuovo servizio intermodale tra Milano e **Trieste** che collega la piattaforma logistica di HHLA PLT Italy dello scalo portuale giuliano con il terminal intermodale di Melzo operato dalla Rail Hub Milano del gruppo Contship Italia. Il collegamento, destinato a semitrailer, container marittimi e a qualsiasi altro equipment, è gestito come un sistema ferroviario aperto. In una prima fase iniziale il collegamento ha una frequenza di tre circolazioni settimanali, con la prospettiva di passare a collegamenti giornalieri entro fine 2023. Il nuovo servizio si aggiunge agli oltre 45 collegamenti settimanali attivi sul territorio nazionale e consente rilanci per tutto il Nord Europa attraverso il network di Hannibal e dei propri partner. La trazione è affidata a Oceanogate, società anch'essa parte del gruppo Contship Italia. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Francesco Parisi Casa di Spedizioni e Alpe Adria che si occuperanno della liaison operativa e commerciale con gli stakeholder dello scalo giuliano.



Ship Mag

Trieste

Hannibal, è stato inaugurato un nuovo servizio intermodale tra Milano e Trieste

Continua a crescere il network ferroviario europeo che diventa sempre più interconnesso ed integrato. Melzo - È ufficialmente partito il nuovo servizio ferroviario che collega il terminal HHLA PLT di **Trieste** con Rail Hub Milano Melzo del Gruppo Contship Italia. Il collegamento, destinato a semitrailer, container marittimi e a qualsiasi altro equipment, sarà gestito come un sistema ferroviario aperto. In una prima fase iniziale avrà una frequenza di tre circolazioni settimanali, con la prospettiva di passare a collegamenti giornalieri entro fine 2023. Il nuovo servizio si aggiunge agli oltre 45 collegamenti settimanali attivi sul territorio nazionale e consente rilanci per tutto il Nord Europa attraverso il network di Hannibal e dei propri partner. La trazione è affidata a Oceanogate, sempre gruppo Contship Italia. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Francesco Parisi Casa di Spedizioni e Alpe Adria che si occuperanno della liaison operativa e commerciale con gli stakeholder dello scalo giuliano. "Sono felice di annunciare questa importante novità per il nostro Gruppo" ha commentato Cristiano Pieragnolo, Managing Director di Hannibal. "Il nuovo collegamento è per noi strategico poiché ci permette di offrire una maggiore capacità per tutti i traffici da/per Turchia. Oltre il 60% dei flussi import/export della Turchia passa, infatti, dal Terminal di **Trieste** e questo collegamento ci consente di integrare al meglio i flussi marittimi e continentali. Non solo, è anche conferma dell'impegno del Gruppo Contship Italia verso una logistica sempre più sostenibile grazie allo sviluppo del trasporto strada - ferrovia e la conseguente riduzione dell'impatto generato dalle nostre attività".



Shipping Italy

Trieste

Hannibal avvia un nuovo servizio intermodale tra Milano e il porto di Trieste

Ha preso il via un mese fa, ovvero lo scorso 18 aprile, un nuovo servizio intermodale tra il terminal Hhla Plt di **Trieste** e lo scalo Rail Hub Milano di Melzo del gruppo Contship Italia. Destinato a semitrailer, container "e ogni altro equipment", il collegamento è di tipo aperto e in questa prima fase ha una frequenza di tre circolazioni settimanali. Obiettivo di Hannibal, l'operatore intermodale parte del gruppo Contship che lo promuove, è però di renderlo giornaliero già entro la fine del 2023. A occuparsi della trazione è l'impresa ferroviaria Oceanogate, pure del gruppo Contship Italia, ma al servizio collaborano anche le triestine Francesco Parisi Casa di Spedizioni e Alpe Adria, che - spiega una nota di Hannibal - "si occuperanno della liaison operativa e commerciale con gli stakeholder dello scalo giuliano". Il nuovo collegamento - ha commentato Cristiano Pieragnolo, Managing Director di Hannibal - "è per noi strategico poiché ci permette di offrire una maggiore capacità per tutti i traffici da/per Turchia". Oltre il 60% dei flussi import/export della Turchia secondo il manager passa infatti da **Trieste**, pertanto "questo collegamento ci consente di integrare al meglio i flussi marittimi e continentali".

Shipping Italy

Hannibal avvia un nuovo servizio intermodale tra Milano e il porto di Trieste



05/18/2023 18:30 Nicola Capuzzo

Hannibal (Contship) segnala l'attivazione di un collegamento tra Melzo e il terminal container giuliano Hhla Plt 18 Maggio 2023 Ha preso il via un mese fa, ovvero lo scorso 18 aprile, un nuovo servizio intermodale tra il terminal Hhla Plt di Trieste e lo scalo Rail Hub Milano di Melzo del gruppo Contship Italia. Destinato a semitrailer, container "e ogni altro equipment", il collegamento è di tipo aperto e in questa prima fase ha una frequenza di tre circolazioni settimanali. Obiettivo di Hannibal, l'operatore intermodale parte del gruppo Contship che lo promuove, è però di renderlo giornaliero già entro la fine del 2023. A occuparsi della trazione è l'impresa ferroviaria Oceanogate, pure del gruppo Contship Italia, ma al servizio collaborano anche le triestine Francesco Parisi Casa di Spedizioni e Alpe Adria, che - spiega una nota di Hannibal - "si occuperanno della liaison operativa e commerciale con gli stakeholder dello scalo giuliano". Il nuovo collegamento - ha commentato Cristiano Pieragnolo, Managing Director di Hannibal - "è per noi strategico poiché ci permette di offrire una maggiore capacità per tutti i traffici da/per Turchia". Oltre il 60% dei flussi import/export della Turchia secondo il manager passa infatti da Trieste, pertanto "questo collegamento ci consente di integrare al meglio i flussi marittimi e continentali".

Crociere, intesa Comune di Venezia e Norwegian Cruise Line Holding

Promozione e salvaguardia in attesa nuovo terminal Marghera Venezia, 18 mag. (askanews) - Accordo tra Comune di Venezia e Norwegian Cruise Line Holding per la promozione e la salvaguardia di Venezia in attesa del nuovo terminal **crociere** a Marghera. Navi più piccole, numero contingentato di approdi in rada, gestione dei flussi, sensibilizzazione dei passeggeri alla campagna #EnjoyRespectVenezia e 600.000 euro all'anno per partecipare l'animazione culturale e sociale della Città. La Giunta del Comune di Venezia ha ratificato oggi un accordo con la società Norwegian Cruise Line Holding (NCL) finalizzato alla promozione e salvaguardia della Città, al fine di promuovere un turismo di qualità, finalizzato alla tutela del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico della laguna, promuovendo una distribuzione nel tempo e nello spazio dello stesso. NCL si impegna, in particolare, a compiere una serie di azioni positive, quali: utilizzare navi con massimo 100.000 tonnellate di stazza; ormeggiarle oltre le 2 miglia nautiche da Punta Sabbioni per non ostacolare le attività delle spiagge; limitare le toccate ad un massimo di 15 l'anno e non superiori a 3 per mese; escludere i fine settimana, i festivi e i pre-festivi, al fine di evitare congestionamenti di flussi turistici; fornire ai passeggeri già in nave materiale informativo della campagna #EnjoyRespectVenezia finalizzato ad orientare i visitatori verso l'adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e dei suoi abitanti. Navigazione articoli.



Il Nautilus

Venezia

Nominati i Sindaci di Venezia e Taranto in seno alla Conferenza di Coordinamento delle AdSP

(Sindaco di **Venezia** Luigi Brugnaro e il Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci) Roma. Il Sindaco di **Venezia** rappresenterà le Città metropolitane, mentre il Sindaco di Taranto i Comuni d'Italia. La Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) rappresenta un tassello fondamentale della riforma della governance portuale italiana, avviata con il D. Lgs. n. 169/2016, con importanti compiti, tra cui coordinare i grandi investimenti infrastrutturali, pianificare l'urbanistica portuale, le strategie di concessione demaniale, di marketing e la promozione internazionale dei sistemi portuali. La Conferenza, presieduta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e composta dai Presidenti delle AdSP oltre a cinque rappresentanti della Conferenza Unificata (tre delle Regioni, uno delle Città Metropolitane e uno dei Comuni), ha natura consultiva, d'indirizzo e propositiva. Nell'ambito di quest'organismo RAM (Rete Autostrade del Mare) partecipa alle sedute della Conferenza svolgendo funzioni di segreteria e supporto tecnico ai lavori (ex art 11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, modificato dal D.Lgs. 232/2017 c.d. Correttivo Porti). La designazione di Luigi Brugnaro, è stata proposta dal Presidente dell'ANCI, Antonio Decaro, e ratificata ieri dalla Conferenza Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, Città e Autonomie locali; nella stessa seduta Decaro ha designato il Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, a rappresentare i Comuni; questi saranno membri della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Brugnaro nel ringraziare ha dichiarato alla stampa: Metterò a disposizione del sistema Paese l'esperienza maturata sia in ambito amministrativo oltre che, soprattutto, in ambito imprenditoriale e confindustriale. I porti, data la nostra posizione nel cuore del Mediterraneo, sono un asset fondamentale per lo sviluppo economico dell'Italia e questo incarico è un riconoscimento alla Città di **Venezia** e alla sua millenaria storia di rapporto con il mare e con le attività navali. I porti d'Italia, ha concluso, devono lavorare uniti e in sinergia. Il nostro obiettivo non è competere tra noi, ma creare un sistema integrato polivalente e intermodale che competa a livello internazionale. Lavorerò con questo obiettivo per lo sviluppo dei nostri porti e del Paese. Sono onorato di poter rappresentare i colleghi di tutt'Italia in questo fondamentale organismo di indirizzo, ha dichiarato Rinaldo Melucci, e cercherò di riversare in questo incarico la mia esperienza professionale, ma anche quella di amministratore della nostra capitale di mare', rilevando l'importanza che questo settore ha soprattutto nel Meridione, come volano di diversificazione e sviluppo. Faccio i miei complimenti anche al collega Luigi Brugnaro, Sindaco della Città metropolitana di **Venezia**, con il quale condividerò questo percorso. La Redazione de IL NAUTILUS formula ai Sindaci di **Venezia**



Home News Italia Nominati i Sindaci di Venezia e Taranto in seno alla Conferenza di Coordinamento delle AdSP (Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e il Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci) Roma. Il Sindaco di Venezia rappresenterà le Città metropolitane, mentre il Sindaco di Taranto i Comuni d'Italia. La Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) rappresenta un tassello fondamentale della riforma della governance portuale italiana, avviata con il D. Lgs. n. 169/2016, con importanti compiti, tra cui coordinare i "grandi investimenti infrastrutturali", pianificare l'urbanistica portuale, le strategie di concessione demaniale, di marketing e la promozione internazionale dei sistemi portuali. La Conferenza, presieduta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e composta dai Presidenti delle AdSP oltre a cinque rappresentanti della Conferenza Unificata (tre delle Regioni, uno delle Città Metropolitane e uno dei Comuni), ha natura consultiva, d'indirizzo e propositiva. Nell'ambito di quest'organismo RAM (Rete Autostrade del Mare) partecipa alle sedute della Conferenza svolgendo funzioni di segreteria e supporto tecnico ai lavori (ex art 11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, modificato dal D.Lgs. 232/2017 c.d. "Correttivo Porti"). La designazione di Luigi Brugnaro, è stata proposta dal Presidente dell'ANCI, Antonio Decaro, e ratificata ieri dalla Conferenza Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, Città e Autonomie locali; nella stessa seduta Decaro ha designato il Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, a rappresentare i Comuni; questi saranno membri della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Brugnaro nel ringraziare ha dichiarato alla stampa: "Metterò a disposizione del sistema Paese l'esperienza maturata sia in ambito amministrativo oltre che, soprattutto, in ambito imprenditoriale e confindustriale. I porti, data la nostra posizione nel cuore del Mediterraneo, sono un asset fondamentale per lo sviluppo economico dell'Italia e questo incarico è un riconoscimento alla Città di Venezia e alla sua millenaria storia di rapporto con il mare e con le attività navali". "I porti d'Italia, ha concluso, devono lavorare uniti e in

Il Nautilus

Venezia

e Taranto gli auguri di buon lavoro.

Venezia Today

Venezia

Un convoglio largo otto metri: transito eccezionale per il Mose, chiusure autostradali

L'autostrada A4, il Passante di Mestre e la A57-Tangenziale di Mestre saranno interessate dal passaggio del trasporto, che partirà da Portogruaro. Previste chiusure e rallentamenti. Un convoglio composto da quattro mezzi speciali attraverserà nella notte tra venerdì e sabato l'autostrada A4, il Passante di Mestre e la A57-Tangenziale di Mestre, uscendo allo svincolo di Mira-Oriago. Si tratta di manufatti che andranno a comporre le paratie del Mose alle bocche di **porto** della laguna di Venezia: un trasporto veramente eccezionale, unico nel suo genere, soprattutto per dimensioni. Sarà largo, infatti, ben 8 metri e occuperà un'intera carreggiata dell'autostrada. Le informazioni sulla chiusura. Per questa ragione sarà eccezionale anche il dispiegamento di personale operativo che verrà messo in campo dalle concessionarie Autovie Venete e Cav a partire dalla mezzanotte di venerdì, da quando cioè il trasporto partirà da Portogruaro. In particolare, Autovie Venete metterà a disposizione due squadre di segnaletiche, coadiuvate da due ausiliari alla viabilità, da un regolatore e un coordinatore della viabilità della concessionaria, da ulteriore personale tecnico e dalla polizia stradale. A

ciò si aggiungono anche le scorte tecniche che monitoreranno il transito dei mezzi eccezionali. Per consentire il passaggio del convoglio sarà necessario dalla mezzanotte di venerdì e fino al termine delle attività (indicativamente le 3 di sabato) effettuare l'uscita obbligatoria allo svincolo di Portogruaro per chi proviene da Trieste e allo stesso tempo chiudere l'immissione in A4 direzione Venezia per chi proviene dalla A28 (Conegliano-Portogruaro). Dall'entrata nel Passante di Mestre in poi il testimone passerà a Cav, che metterà in campo quattro ausiliari della viabilità e due coordinatori, oltre alla polizia stradale e alla scorta tecnica. Il convoglio percorrerà il Passante in direzione Milano fino al Bivio con la A57 a Dolo, per poi imboccare la A57 in direzione Venezia ed uscire alla stazione di Mira-Oriago, proseguendo sulla viabilità ordinaria. Gli svincoli interessati sul Passante e Mirano-Dolo in A57 verranno chiusi temporaneamente al transito del convoglio. Inevitabili i rallentamenti al seguito del convoglio: eventuali code saranno comunicate in tempo reale sui pannelli a messaggio variabile lungo la tratta e attraverso i canali informativi delle due società. Sabato restringimento di carreggiata per lavori in tangenziale. Nel fine settimana Cav procederà al rifacimento della pavimentazione nel tratto di A57-Tangenziale di Mestre in direzione Milano prossimo allo svincolo di Mirano-Dolo. Per questo motivo si renderà necessario chiudere due corsie su tre in carreggiata ovest (direzione Milano) tra gli svincoli di Mira-Oriago e il bivio con la A4 a Dolo. In particolare, il cantiere sarà operativo dalle 21.30 di venerdì 19 alle 6 di domenica 21 maggio e prevede la chiusura dello svincolo di immissione da Mirano-Dolo nella sola direzione Milano. Il traffico in entrata sarà pertanto deviato verso la stazione di Mira-Oriago. Durante i lavori la



Venezia Today

Venezia

carreggiata sarà ridotta da tre a una sola corsia. Dalle 22 chiuderà anche lo svincolo che dalla stessa carreggiata ovest della A57 (direzione Milano) immette sul Passante di Mestre in direzione Trieste. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.

Savona News

Savona, Vado

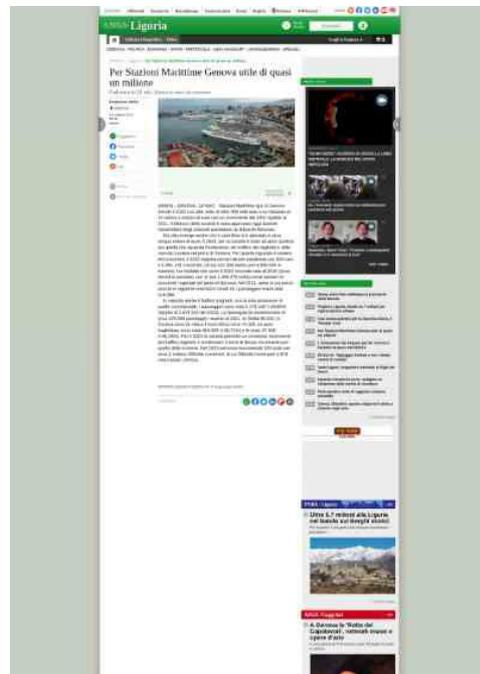
Savona, ancora guasto il ponte della Darsena. Canavese (Autorità Portuale): "I tecnici effettueranno le verifiche"

Dopo essere stato sistemato a gennaio, lo stop per l'attraversamento pedonale del porto si era verificato ciclicamente nei mesi di marzo ed aprile e ora nuovamente da martedì scorso. Ancora una volta è guasto il ponte mobile della Darsena. Dopo essere stato sistemato a gennaio, lo stop per l'attraversamento pedonale del porto si era verificato ciclicamente nei mesi di marzo ed aprile e ora nuovamente da martedì scorso. "Stiamo facendo fare dei controlli e oggi di nuovo i tecnici effettueranno le verifiche" ha spiegato il direttore dell'ufficio territoriale di Savona dell'Autorità Portuale Paolo Canavese. Per due settimane ad inizio gennaio il ponte Pertini era rimasto chiuso al transito per consentire una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata indispensabili per ridurre al minimo l'incidenza di possibili guasti. A novembre del 2022 per quattro giorni non era stato transitabile con la causa che era stata riscontrata nell'attivazione del sistema di sicurezza che lo aveva preventivamente bloccato come avvenuto lo scorso 18 luglio. Erano state effettuate verifiche sulla sensoristica da parte di tecnici specializzati e di addetti dell'Autorità di Sistema Portuale per evidenziare cosa abbia attivato il sistema di blocco, grazie al quale è garantita la funzionalità dell'infrastruttura nel rispetto della sicurezza di natanti e cittadini. A luglio un gruppo di commercianti avevano diffidato e richiesto i danni per la rottura del ponte Leon Pancaldo all'Autorità Portuale. La richiesta che gli esercenti avevano elaborato in forma scritta era, oltre ad avere informazioni inerenti alle modalità di gestione del guasto e delle precise tempistiche, un risarcimento di tutti i danni subiti e subenti a causa della situazione che aveva inciso profondamente sugli incassi e sulla relativa organizzazione del lavoro. Infatti oltre ai mancati guadagni che gli esercenti riferivano in relazione alla rottura del ponte, l'assenza di informazioni da parte delle autorità competenti in merito alle tempistiche di risoluzione del guasto, avevano comportato ai titolari delle gravi mancanze organizzative inerenti all'acquisto delle materie prime e degli orari e dei turni del personale.



Stazioni Marittime Spa Genova, 2022 chiude con boom crocieristi

(ANSA) - GENOVA, 18 MAG - Stazioni Marittime spa di Genova chiude il 2022 con utile netto di oltre 969 mila euro e un fatturato di 24 milioni e mezzo di euro con un incremento del 24% rispetto al 2021. Il bilancio della società è stato approvato oggi durante l'assemblea degli azionisti presieduta da Edoardo Monzani. Dai dati emerge anche che il cash flow si è attestato a circa cinque milioni di euro. Il 2022, per la società è stato un anno positivo per quello che riguarda l'andamento del traffico dei traghetti e delle navi da crociera nel porto di Genova. Per quanto riguarda il numero dei crocieristi, il 2022 registra numeri da pre-pandemia con 328 navi e 1.081.178 crocieristi, (di cui 421.334 home port e 659.844 in transito). Un risultato che pone il 2022 secondo solo al 2019 (anno record in assoluto, con le sue 1.349.370 unità) come numero di crocieristi registrati nel porto di Genova. Nel 2021, anno in cui erano ancora in vigore le restrizioni Covid-19, i passeggeri erano stati 416.386. In crescita anche il traffico traghetti, con la sola eccezione di quello commerciale. I passeggeri sono stati 2.175.116 (+29,60% rispetto ai 1.678.315 del 2021). La Sardegna ha incrementato di circa 276.500 passeggeri rispetto al 2021, la Sicilia 98.200, la Corsica circa 31 mila e il nord Africa circa 75.400. Le auto traggiate sono state 803.995 (+26,71%) e le moto 57.830 (+49,28%). Per il 2023 la società prevede un contenuto incremento del traffico traghetti e confermare il trend di deciso incremento per quello delle crociere. Nel 2023 verranno movimentati 328 scali con circa 1 milione 450mila crocieristi, di cui 580mila home port e 870 mila transiti. (ANSA).



Riparazioni navali Genova: sciopero unitario per rinnovo contratto integrativo

lavoratori metalmeccanici delle riparazioni navali del **Porto** di **Genova** per chiedere il rinnovo del contratto integrativo del settore. I lavoratori si sono dati appuntamento nelle adiacenze di Varco delle Grazie e hanno dato vita all'assemblea che ha avuto per oggetto la proposta degli industriali. «Quanto proposto dalla controparte, soprattutto rispetto alle condizioni economiche e al raggiungimento degli obiettivi, è stato giudicato non soddisfacente dall'assemblea che peraltro ha considerato tardiva la convocazione del 30 maggio prossimo per proseguire la trattativa», spiega Luca Marengo, rappresentante Fiom Cgil riparazioni navali **Porto** di **Genova**. «Per accelerare i tempi del rinnovo conclude, visto che il contratto è scaduto da ormai 5 mesi, alla mobilitazione odierna ne potranno seguire altre». LASCIA UNA RISPOSTA.



Stazioni Marittime di Genova, bilancio 2022: utile netto 969.828 euro, fatturato 24,5 mln

Decisa crescita dei croceristi in transito rispetto ai croceristi home port Il dato è stato approvato in data odierna dall'assemblea degli azionisti della società. Il fatturato, pari a 24,5 milioni di euro, è aumentato del 24% circa rispetto al 2021, mentre il cash flow si è attestato a circa 5 milioni di euro. Il 2022 ha registrato 328 toccate nave con 1.081.178 croceristi, di cui 421.334 home port e 659.844 in transito: un risultato decisamente in forte crescita rispetto al 2021, anno ancora parzialmente condizionato dalla pandemia. Ma soprattutto un risultato che pone il 2022 secondo solo al 2019 (anno record in assoluto, con le sue 1.349.370 unità) come numero di croceristi storicamente registrati nel porto di Genova. Da rilevare la conferma di una decisa crescita dei croceristi in transito rispetto ai crocieristi home port con una importante inversione delle percentuali sul totale dei croceristi movimentati. Basti notare che nel 2022, rispetto al 2019 preso a parametro come ultimo anno prima della pandemia, l'incidenza dei passeggeri in transito sul totale dei passeggeri movimentati è passata da 47,27% a 61,03%, mentre per contro i passeggeri home port sono passati dal 52,73% al 38,97%. Rispetto al 2019 quindi l'incidenza dei passeggeri in transito sul totale dei croceristi annuali movimentati è incrementata di 14 punti a scapito della percentuale di incidenza dei passeggeri home port. Il traffico traghetti nel 2022 ha chiuso con un incremento rispetto all'anno precedente, con la sola eccezione del traffico commerciale: passeggeri 2.175.116 (+29,60%) auto 803.995 (+26,71%) moto 57.830 (+49,28%) metri lineari 2.064.503 (- 4,49%) Rispetto al 2021 sono stati movimentati 496.801 passeggeri in più. La Sardegna ha incrementato di circa 276.500 passeggeri rispetto al 2021, la Sicilia circa 98.200, la Corsica circa 31.000, il Nord Africa circa 75.400. Per il 2023 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del + 2-3%. Il traffico crociere dovrebbe confermare il trend di deciso incremento in corso: nel 2023 verranno movimentati 328 scali con circa 1.450.000 crocieristi, di cui 580.000 home port e 870.000 transiti.



Genova Today

Genova, Voltri

Consiglio municipale sul porto con Rixi, Toti, Bucci e Signorini: video in piazza, strade transennate

Appuntamento oggi, venerdì 19 maggio, alle 18 nella sede municipale di piazza Gaggero di Voltri. I comitati cittadini invitano alla partecipazione. Mentre si attende la prossima seduta della commissione consiliare sul porto e sulla fabbrica dei cassoni per la diga a Pra', è stata convocata per oggi, venerdì 19 maggio, una seduta del consiglio municipale del Municipio Ponente a cui parteciperanno anche il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, oltre che il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente di **Autorità portuale** Paolo Emilio Signorini e l'assessore al Porto Francesco Maresca. Si parlerà di piano regolatore **portuale**, terminal di Pra' e naturalmente della fabbrica dei cassoni. Appuntamento alle 18 nella sede municipale di piazza Gaggero di Voltri. I comitati del ponente, dopo manifestazioni dibattiti pubblici assemblee e proteste, invitano nuovamente i cittadini a partecipare: "È un giorno molto importante per il ponente - commenta Serena Ostrogovich del comitato Pegli Bene Comune - perché presenzieranno anche il viceministro Rixi e il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Ribadiremo il nostro 'no' a

tutte le servitù previste a ponente, il nostro territorio ha già dato". "È importante esserci - ribadisce il coordinamento Comitati Ponente - per dare un segnale alle istituzioni e dire forte che vogliamo essere ascoltati e partecipare alle decisioni che ci riguardano. Ribadiamo il nostro 'no' senza se e senza ma alla fabbrica dei cassoni a Pegli. Siamo fermamente contrari a qualunque allargamento del porto di Pra', e infine lotteremo in ogni sede e con ogni mezzo per questi punti". Video anche in piazza, strada transennata. Tenuto conto della delicatezza e dell'interesse della tematica trattata, il municipio Ponente fa sapere che installato un sistema audio e video nel porticato del palazzo di piazza Gaggero. Sarà inoltre transennato il tratto di strada tra il palazzo del municipio e i giardini della piazza. A che punto siamo? Per quanto riguarda le ultime risposte ricevute dal Comune, durante la commissione consiliare del 12 maggio a Tursi, l'assessore al Porto Francesco Maresca aveva ribadito: "Per quanto riguarda il porto, chiederemo ad **Autorità portuale** di rispettare quei confini che sono stati decisi negli anni precedenti con la comunità. Ritengo che le riparazioni navali non vadano spostate, anche questo è quanto richiesto dal Comune. Per quanto riguarda le opere interne portuali, lo stesso Paese ci chiede di aumentare il traffico delle ferrovie per limitare il trasporto su gomma. Altra questione importante è quella dei retroporti: siamo disponibili a capire tecnicamente quali vantaggi le imprese nel nostro territorio avranno a seconda di dove si insedieranno". Sul 'dentino' davanti a Pegli, infine, sempre Maresca: "La risposta più adatta la fornirà **Autorità portuale**. Prevediamo inoltre, come chiesto dai cittadini, il completamento e il prolungamento del parco delle Dune di Pra'.



Genova Today

Genova, Voltri

Per quanto riguarda le opere di rigenerazione urbana, sarà convocata una commissione ad hoc. Il lavoro aumenta, i traffici portuali aumentano, è necessario integrarli con le esigenze della città". Per quanto riguarda la posizione del Municipio, a inizio aprile era stata votata all'unanimità una mozione proposta dall'opposizione per dire 'no' a ogni forma di espansione portuale a ponente, fabbrica dei cassoni della diga compresa. Il presidente del municipio Guido Barbazza aveva chiesto già da mesi ad Autorità portuale di fabbricarli altrove e ha sostenuto ancora recentemente che è in corso un dialogo con il viceministro Rixi affinché la produzione dei cassoni della nuova Diga di Genova non avvenga a Pegli Lido, come previsto all'inizio, ma nel sito già predisposto di Vado Ligure, che ha già dato una generica disponibilità all'operazione.

Informare

Genova, Voltri

Atteso quest'anno un traffico record di crocieristi nel porto di Genova

Stazioni Marittime prevede che il totale sarà di circa 1,45 milioni di passeggeri. Nel 2022, anno in cui Stazioni Marittime Spa ha movimentato un traffico di 3,3 milioni di passeggeri, con una crescita del +55,5% sul 2021 risultante da incrementi del +26,9% nel segmento dei traghetti e del +159,7% in quello delle crociere (del 12 gennaio 2023), la società, che gestisce il traffico dei passeggeri nel porto di Genova, ha registrato un valore totale della produzione pari a 24,5 milioni di euro (+23,9%) e un utile netto di 970mila euro, in calo del -21,1% sul 2021. L'assemblea degli azionisti di Stazioni Marittime, riunitasi oggi, ha nominato il collegio sindacale nelle persone di Stefano Franciolini (presidente), Mauro Nicorelli (effettivo), Antonio Rosina (effettivo). Per l'anno in corso la società prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del +2-3%, mentre il traffico crociere dovrebbe confermare il trend di deciso incremento in atto: sono previsti infatti 328 scali per un traffico record circa 1,45 milioni di crocieristi, di cui 580mila home port e 870mila transiti.



I depositi chimici ancora in Senato, botta e risposta Basso-Salvini

ROMA - Genova è arrivata a Roma, nell'aula del Senato, con l'interrogazione a risposta immediata che il senatore ligure Lorenzo Basso ha rivolto al ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini. Al centro dello scambio, tra il dem e il titolare del dicastero il futuro dei depositi chimici costieri, che dovrebbero essere trasferiti da Multedo a ponte Somalia, nel quartiere di Sampierdarena. Il tema del trasferimento dei depositi sta mettendo in apprensione la nostra città, per questo mi rivolgo a lei, ministro Salvini, per chiederle di prendere in considerazione l'ipotesi di intervenire per bloccare questa decisione, che è stata assunta solo dal sindaco Marco Bucci. La proposta di trasferirli a ponte Somalia crea problemi ambientali, sociali e occupazionali, si tratta di prodotti infiammabili e tossici per l'ambiente che verrebbero collocati a soli 300 metri dalle abitazioni". Il senatore Basso ha poi citato la Capitaneria di Porto che, attraverso un documento, vieta il transito e l'ormeggio di navi cisterna e petrolchimiche che transiterebbero vicino a ponte Somalia. "Esistono dei problemi legati all'ambiente, ma anche all'occupazione. Si perderebbero circa diecimila chiamate, come denunciano gli operatori portuali. Andremmo incontro a una riduzione del traffico delle merci, con perdite anche a livello di autostrade del mare - aggiunge Basso, che poi domanda al ministro -. Lei è consapevole di quello che questo trasferimento comporterebbe? Non ritiene opportuno utilizzare i 30 milioni di euro a disposizione di risorse pubbliche per trovare soluzioni diverse, anche a livello urbanistico?" Il ministro alle Infrastrutture Salvini ha iniziato il proprio discorso ricordando l'importanza di Genova in Italia e il ruolo fondamentale del primo porto del Mediterraneo. "Le rispondo nel dettaglio - ha continuato Salvini - e posso dirle che l'Autorità di Sistema portuale ha riferito che nel documento dello sviluppo del porto si trovano stralci in cui c'è scritto che questo trasferimento non comporta delle perdite. Perché è fondamentale che si tenga conto del mantenimento occupazionale e di quello dei traffici e dello sviluppo degli investimenti. Con le modifiche al piano regolatore portuale, il consiglio superiore dei lavori pubblici ha riferito che nel 2022 si è ottenuta risposta favorevole". Anche a livello portuale, ha poi spiegato il ministro Salvini, gli investimenti infrastrutturali sono all'ordine del giorno e la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti chimici è attività di sviluppo portuale importante, che rientra in quella della multifunzionalità. "Lo spostamento dei depositi chimici sono sempre stati posti nella logica di migliorare la convivenza tra le attività del porto e quelle dell'ambito urbano. L'istruttoria del 2021 si è basata su analisi tecniche e su studi ambientali senza l'aumento dei carichi ambientali - ha aggiunto Matteo Salvini -. Il contributo di 30 milioni di euro è destinato alla sicurezza e all'incremento occupazionale. Ritengo perciò che la vicenda debba



ROMA - Genova è arrivata a Roma, nell'aula del Senato, con l'interrogazione a risposta immediata che il senatore ligure Lorenzo Basso ha rivolto al ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini. Al centro dello scambio, tra il dem e il titolare del dicastero il futuro dei depositi chimici costieri, che dovrebbero essere trasferiti da Multedo a ponte Somalia, nel quartiere di Sampierdarena. Il tema del trasferimento dei depositi sta mettendo in apprensione la nostra città, per questo mi rivolgo a lei, ministro Salvini, per chiederle di prendere in considerazione l'ipotesi di intervenire per bloccare questa decisione, che è stata assunta solo dal sindaco Marco Bucci. La proposta di trasferirli a ponte Somalia crea problemi ambientali, sociali e occupazionali, si tratta di prodotti infiammabili e tossici per l'ambiente che verrebbero collocati a soli 300 metri dalle abitazioni". Il senatore Basso ha poi citato la Capitaneria di Porto che, attraverso un documento, vieta il transito e l'ormeggio di navi cisterna e petrolchimiche che transiterebbero vicino a ponte Somalia. "Esistono dei problemi legati all'ambiente, ma anche all'occupazione. Si perderebbero circa diecimila chiamate, come denunciano gli operatori portuali. Andremmo incontro a una riduzione del traffico delle merci, con perdite anche a livello di autostrade del mare - aggiunge Basso, che poi domanda al ministro -. Lei è consapevole di quello che questo trasferimento comporterebbe? Non ritiene opportuno utilizzare i 30 milioni di euro a disposizione di risorse pubbliche per trovare soluzioni diverse, anche a livello urbanistico?" Il ministro alle Infrastrutture Salvini ha iniziato il proprio discorso ricordando l'importanza di Genova in Italia e il ruolo fondamentale del primo porto del Mediterraneo. "Le rispondo nel dettaglio - ha continuato Salvini - e posso dirle che l'Autorità di Sistema portuale ha riferito che nel documento dello

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

giungere a una sua definitiva conclusione". In conclusione, il senatore Basso, si è detto non soddisfatto delle risposte ricevute. "Questa scelta è stata voluta solo dal sindaco di Genova perché l'Autorità di Sistema portuale aveva sviluppato uno studio che analizzava soluzioni differenti. Non sono quindi contento perché invece, ministro Salvini, ci sarà una perdita occupazionale e perché se è giusto spostare i depositi chimici da dove sono ora, a 50 metri dalle case, è giusto altresì che non vengano messi a 300. Questi 30 milioni di euro devono essere utilizzati per ampliare e migliorare il contesto urbanistico. Le chiedo quindi di riguardare gli atti dell'Autorità di Sistema e di rivalutare le scelte fatte, perché questo insediamento dei depositi chimici compromette il futuro di Genova" ha chiosato il senatore dem.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Stazioni Marittime di Genova, la spa chiude il bilancio con un utile netto di quasi un milione di euro

Il conto economico della società è stato approvato oggi durante l'assemblea degli azionisti presieduta da Edoardo Monzani. Fatturato di 24 milioni e mezzo di euro (con un incremento del 24% rispetto al 2021) **Genova** - Stazioni Marittime spa di **Genova** chiude il 2022 con utile netto di oltre 969 mila euro e un fatturato di 24 milioni e mezzo di euro con un incremento del 24% rispetto al 2021. Il bilancio della società è stato approvato oggi durante l'assemblea degli azionisti presieduta da Edoardo Monzani. Dai dati emerge anche che il cash flow si è attestato a circa cinque milioni di euro. Il 2022, per la società è stato un anno positivo per quello che riguarda l'andamento del traffico dei traghetti e delle navi da crociere nel **porto** di **Genova**. Per quanto riguarda il numero dei crocieristi, il 2022 registra numeri da pre-pandemia con 328 navi e 1.081.178 crocieristi, (di cui 421.334 home port e 659.844 in transito). Un risultato che pone il 2022 secondo solo al 2019 (anno record in assoluto, con le sue 1.349.370 unità) come numero di crocieristi registrati nel **porto** di **Genova**. Nel 2021, anno in cui erano ancora in vigore le restrizioni Covid-19, i passeggeri erano stati 416.386. In crescita anche il traffico traghetti, con la sola eccezione di quello commerciale. I passeggeri sono stati 2.175.116 (+29,60% rispetto ai 1.678.315 del 2021). La Sardegna ha incrementato di circa 276.500 passeggeri rispetto al 2021, la Sicilia 98.200, la Corsica circa 31 mila e il nord Africa circa 75.400. Le auto traggiate sono state 803.995 (+26,71%) e le moto 57.830 (+49,28%). Per il 2023 la società prevede un contenuto incremento del traffico traghetti e confermare il trend di deciso incremento per quello delle crociere. Nel 2023 verranno movimentati 328 scali con circa 1 milione 450mila crocieristi, di cui 580mila home port e 870 mila transiti.



Porto Spezia, in servizio nave elettrica per il ritiro rifiuti

Primo scalo italiano a dotarsi di questo **sistema** 1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 18 MAG - L'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale** procede nei progetti green. Dopo due settimane di collaudi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della barca full electric "Elettra" per il ritiro dei rifiuti dalle navi. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina e utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma **portuale** di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata. Alcuni operatori hanno chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta su Elettra. (ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

Nel Porto della Spezia è entrata in funzione "Elettra", imbarcazione green per il ritiro dei rifiuti

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale procede speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric "Sepor Elettra" adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma **portuale** di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2. Più informazioni.



AdSP Mar Ligure Orientale: entra in servizio la barca elettrica ELETTRA. Spezia primo porto in Italia

(FERPRESS) La Spezia, 18 MAG L'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale** procede speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric Sepor Elettra adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2.



Informare

La Spezia

Nel porto della Spezia è entrata in servizio una barca elettrica per il ritiro dei rifiuti Fa parte dei mezzi navali impiegati dalla Sepor

Nel **porto** della **Spezia** è entrata in servizio una barca elettrica per il ritiro dei rifiuti. Dopo due settimane di collaudi la società Sepor, che effettua il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi ormeggiate nello scalo ligure, ha posto in attività la sua innovativa barca a propulsione full electric Sepor Elettra adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi, che si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel **porto** della **Spezia** sarà a zero produzione di CO2. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha evidenziato che con Elettra il **porto** di La **Spezia** diventa il primo scalo italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.



Informazioni Marittime

La Spezia

Porto green, alla Spezia entra in servizio la barca elettrica per il ritiro dei rifiuti

Quello ligure diventa così il primo scalo italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata. Dopo due settimane di collaudi intensivi nel **porto** della **Spezia**, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale comunica che la società Sepor ha annunciato l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric Sepor Elettra adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel **porto** commerciale e nel golfo della **Spezia**. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel **porto** della **Spezia** sarà a zero produzione di CO2. La **Spezia** diventa così il primo **porto** italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.

L'introduzione di Elettra nel **porto** della **Spezia** è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall' Elettra . Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2. Condividi Tag porti la **spezia** Articoli correlati.



Il Porto della Spezia e la rivoluzione green'

LA SPEZIA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale procede speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric Sepor Elettra adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2.



Port News

La Spezia

Nel porto di La Spezia è arrivata Elettra

Dopo due settimane di collaudi intensivi, è entrata in servizio l'innovativa barca a propulsione full electric Sepor Elettra, di proprietà della società Sepor, adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Secondo quanto dichiarato dall'AdSP del Mar Ligure Orientale nel suo comunicato, Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. L'AdSP tiene ad evidenziare come La Spezia sia oggi il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2.



Porto Spezia, ecco la barca green per il ritiro rifiuti

Quello della Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata di Redazione porti L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, quella che sovrintende ai porti della Spezia e Marina di Carrara, procede speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric "Sepor Elettra" adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2.



Immagine
non disponibile

Ship Mag

La Spezia

Porto della Spezia, entrata in servizio la barca elettrica per il ritiro dei rifiuti

E' il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata La Spezia - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale procede speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric "Sepor Elettra" adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2.



The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia, in servizio la barca elettrica per il ritiro dei rifiuti

La Spezia è il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale procede nei progetti green. Dopo due settimane di collaudi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della barca full electric "Elettra" per il ritiro dei rifiuti dalle navi. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina e utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia è il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata. Alcuni operatori hanno chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta su Elettra.



Porto La Spezia: entra in servizio la barca elettrica ELETTRA

Il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale procede speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric "Sepor Elettra" adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2.

La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2. www.adspmarligureorientale.it

The screenshot shows the website 'transportonline.com' with a navigation bar at the top. The main content area features a headline: 'Porto La Spezia: entra in servizio la barca elettrica ELETTRA'. Below the headline is a photograph of the green electric boat 'ELETTRA' in the water. The article text below the photo reads: 'Il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale annuncia speditamente nella realizzazione dei progetti green, sia autonomamente sia con il contributo degli operatori privati che condividono gli obiettivi dell'Ente per giungere alla piena sostenibilità dei porti di sua competenza. Dopo due settimane di collaudi intensivi, la società Sepor annuncia l'entrata in servizio della sua innovativa barca a propulsione full electric "Sepor Elettra" adibita al ritiro dei rifiuti dalle navi stazionate nel porto commerciale e nel golfo della Spezia. Elettra si caratterizza per la sua autonomia, velocità e manovrabilità, garantite grazie a due motori elettrici da 176 kW ciascuno. La barca, lunga 16,50 metri e larga 4,60 metri, è costruita interamente in vetroresina, materiale leggero e resistente. Elettra utilizzerà esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili, in parte autoprodotte dall'impianto fotovoltaico della piattaforma portuale di trattamento rifiuti Sepor e in parte acquistata da fornitori che ne certificano la provenienza da fonti rinnovabili. Pertanto, tutto il ciclo di raccolta rifiuti solidi dalle navi nel porto della Spezia sarà a zero produzione di CO2. La Spezia diventa così il primo porto italiano a dotarsi di una tecnologia così avanzata, e Sepor si conferma come azienda pioniera nella blue economy.. L'introduzione di Elettra nel porto della Spezia è stata accolta con grande entusiasmo sia dalla comunità locale che dagli operatori portuali, che hanno mostrato un crescente interesse per le soluzioni green. Alcuni di questi operatori hanno già chiesto a Sepor di visionare la barca per valutare la possibilità di adeguare la loro flotta a tecnologie pulite e innovative come quella proposta dall'Elettra. Questo dimostra come l'adozione di soluzioni ecosostenibili nel settore marittimo sia diventata una priorità per molti, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente. Sepor nei prossimi anni, ha in programma di rimpiazzare altre unità della propria flotta con nuove imbarcazioni a zero produzione di CO2. www.adspmarligureorientale.it

Rai News

Ravenna

Incendio al porto di Ravenna. Colonna di fumo visibile da chilometri

In fiamme un deposito di cereali. Al momento non risultano vittime, sarebbe rimasta ferita una persona. Un incendio è divampato al porto di Ravenna questa mattina. Le fiamme stanno interessando un deposito di cereali, ma al momento sono sotto controllo. Sul posto sono al lavoro i vigili del fuoco. L'incendio è scoppiato poco prima delle 10, un'altissima colonna di fumo nero, visibile anche a chilometri di distanza, ha destato preoccupazione sommandosi alla disgrazia dell'alluvione.



Ravenna Today

Ravenna

Scoppia un incendio al Porto: colonna di fumo nero visibile da chilometri

Sono state sospese tutte le operazioni di carico e lavoro, con i dipendenti radunati al punto di ritrovo di emergenza. Poco prima delle 10 di giovedì mattina è scoppiato un incendio nella zona portuale di Ravenna, all'interno del terminal della Docks Cereali di via Classicana. Un'altissima colonna di fumo nero ha destato preoccupazione in tutta la zona ed è visibile anche da chilometri di distanza. Sono state sospese tutte le operazioni di carico e lavoro, con i dipendenti radunati al punto di ritrovo di emergenza. I Vigili del fuoco hanno subito iniziato le operazioni di spegnimento delle fiamme.



Incendio al Porto di Ravenna, lunga colonna di fumo nero

Un grosso incendio ha colpito il **porto** nella mattinata odierna, la densa colonna di fumo nero è visibile a chilometri di distanza, come attestato dalle numerose foto scattate dai testimoni presenti. Le prime informazioni indicano che l'incidente si è verificato al terminal della Docks Cereali di via Classicana, generando un vasto incendio che ha richiesto l'intervento immediato dei vigili del fuoco e delle squadre di emergenza. Al fine di gestire l'emergenza in modo efficace, le autorità hanno preso la decisione di chiudere temporaneamente il canale Candiano alle navi, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e delle imbarcazioni presenti nella zona portuale. Al momento, non sono ancora disponibili informazioni dettagliate riguardo alle cause dell'incendio o all'entità dei danni provocati. Tuttavia, le squadre di soccorso sono al lavoro per contenere l'incendio e mitigare gli effetti negativi sulla struttura portuale. Seguiranno aggiornamenti.



Incendio al porto di Ravenna, situazione sotto controllo. "Grande paura per fiamme alte"

di Redazione - 18 Maggio 2023 - 10:46 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Incendio al porto di Ravenna. Dalle prime informazioni ricevute sembra che le fiamme stiano interessando la Docks Cerali, terminal che si occupa dello stoccaggio e della movimentazione di merci secche alla rinfusa. Come riferiscono alcuni presenti "le fiamme all'inizio erano altissime, grande paura". Adesso la situazione è sotto controllo, l'incendio si è esaurito. Arrivata un'ambulanza per prestare soccorso a un facchino. incendio Seguiranno aggiornamenti, se disponibili. Foto 3 di 3 incendio incendio incendio incendio incendio incendio Foto da Facebook.



Incendio al porto di Ravenna alla Docks Cereali

incendio al porto di Ravenna, poco dopo le ore 10 di questo giovedì, all'interno del terminal della Docks Cereali di via Classicana. La colonna di fumo nero si vede dalla città. Non si sanno ancora le cause dell'incendio.



Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Incendio al porto, nube di fumo dal terminal della Docks Cereali | VIDEO

Un grosso incendio è scoppiato questa mattina al **porto** di **Ravenna** all'interno del terminal della Docks Cereali. Un'enorme colonna di fumo nera si è alzata in cielo ed è ben visibile da chilometri di distanza. Ci sono difficoltà per le operazioni di spegnimento in considerazione dell'impegno dei Vigili del Fuoco per l'alluvione tuttora in corso anche nel Ravennate ma nonostante questo alcuni uomini hanno iniziato le operazioni per domare le fiamme. ALTRE NOTIZIE DI CRONACA EMILIA-ROMAGNA: Maltempo, riaperti altri tratti della A14.



Livorno, Il porto delle donne - L'occupazione femminile in ambito portuale e marittimo

Al Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno il convegno sul "porto delle donne" Al centro del dibattito l'occupazione femminile in ambito portuale e marittimo LIVORM- Si è tenuta a Villa Letizia, sede del Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno, una sessione convegnistica nell'ambito del progetto il "Porto delle Donne", promosso dal Comune di Livorno in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR-Iriss di Napoli, finalizzato a far conoscere ad un pubblico sempre più vasto la tematica dell'occupazione femminile in ambito portuale e marittimo, e le opportunità da cogliere per incrementare e migliorare la presenza delle donne nei porti e nel comparto marittimo. Il convegno internazionale ha per titolo "Le Donne nel settore marittimo e portuale, perché no?" e ha visto la presenza di illustri studiosi e di importanti operatori del settore, con sessioni dedicate anche agli studenti degli istituti superiori cittadini. "L'obiettivo del convegno è stato far conoscere meglio il lavoro che le donne svolgono in ambito portuale e marittimo - ha sottolineato l'assessora del Comune di Livorno al porto Barbara Bonciani - oltre a questo abbiamo cercato di animare un dibattito tra gli stakeholder per favorire una maggiore e migliore presenza nelle donne in quei comparti. Nel nostro paese, infatti, le donne nei porti sia a livello amministrativo che operativo sono solo l'8 per cento della forza lavoro complessiva; se si va a vedere il lavoro marittimo i dati sono anche peggiori, calano al 2 per cento". Nicola Castellano, presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea del Polo Universitario dei Sistemi Logistici di Livorno, ha evidenziato che "la composizione studentesca nei corsi di laurea del Polo di Logistica di Livorno è grosso modo paritaria, i dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati e delle laureate mostra un relativo equilibrio, ma ci sono delle piccolissime differenze nel trattamento retributivo per quelli che sono i primi incarichi, quindi nel mondo della logistica c'è uno spazio per colmare delle differenze di genere. Nel programma di iniziative davvero molto ricco, interessante e variegato, il Polo ha fornito un piccolo contributo presentando un quadro di quelle che sono le differenze di genere nel lavoro marittimo e il ruolo delle moderne tecnologie come driver che possa favorire una parità di genere nell'ambito delle attività portuali". Il programma della sessione pomeridiana ha visto, invece, interventi di esperti e docenti dell'Università di Pisa, che, moderati da Gianluca Dini, direttore del Polo Universitario Sistemi Logistici, hanno tracciato alcune direttrici di sviluppo negli ambiti professionali legati alla portualità ed alla logistica trainati dalle tecnologie digitali. In particolare, i vari interventi hanno spaziato dalla robotica in ambito marittimo-portuale alla cybersecurity legata ai rischi per i porti, al valore delle differenze di genere,



Corriere Marittimo

Livorno

alle opportunità offerte dalla digitalizzazione nella formazione logistica.

Zeno D'Agostino a Il porto delle donne'

LIVORNO Anche Zeno D'Agostino, presidente dell'AdSp del Mar Adriatico Orientale, ha presenziato alla seconda giornata dell'evento 'Il porto delle donne'. D'Agostino è stato invitato in qualità di relatore però nelle vesti di fresco presidente di ESPO, l'associazione dei porti europei, all'appuntamento organizzato dal Comune di Livorno in una due giorni di dibattiti e confronti sul tema delle quote rosa' tra darsene, banchine e dietro le scrivanie, tra i ruoli apicali degli organigramma dei vari Enti pubblici e privati coinvolti nel marittimo e nel logistico-portuale. Tra shipping e portualità, abbiamo numeri diversi da quelli soprattutto del Nord Europa ammette D'Agostino Ci sono vari temi: uno è culturale, probabilmente nel Sud e soprattutto nell'Est Europa ci sono più ostacoli che non hanno ancora permesso una parità di genere per le donne. Ma i limiti sono anche tecnici e derivano anche da un livello di automazione più arretrato, che non consente alle donne di svolgere compiti e lavori considerati un tempo fisicamente pesanti ma che in realtà oggi non lo sono più. Si tratta di tutta una serie di dinamiche quindi. Su quelle culturali, bisogna lavorare anche grazie a momenti come quello offerto da questo convegno. Che ci costringe a tirarci fuori da una quotidianità contraddistinta da dinamiche non corrette e riflettere su questi temi. Non solo dinamiche progressive ma a volte per arrivare al cambiamento servono anche degli shock', che aiutano a portare avanti certe politiche. Il futuro delle donne in ambito portuale in Italia è quindi più roseo? E' oggettivo che ci siano prospettive di crescita concorda il numero uno dell'Authority giuliana Anche perché sempre più donne cominciano a comandare. A cascata, negli organigrammi da loro gestiti, è inevitabile che vadano a inserire altre presenze femminili. Si tratta di un fenomeno importante, che va monitorato. Negli ultimi anni, stiamo assistendo a tutta una serie di amministratori delegati e presidenti di società sia private che pubbliche che sono donne. Questo cambia anche le modalità di assunzione. Lo stesso avverrà per il gender gap nelle retribuzioni: al momento si tratta di un fenomeno relativamente nuovo, è chiaro che chi entra per ultimo nel mondo del lavoro non ha stipendi così importanti come chi può vantare anni di esperienza.



Ancona, parte Tipicità in Blu con il mare protagonista per quattro giorni

ANCONA - Riproduzioni di stampe, quadri e vecchie fotografie per spiegare com'era il porto di Ancona prima delle devastazioni della seconda guerra mondiale. Si è aperta ieri alla Mole, con l'inaugurazione della mostra "La storia del porto" a cura dell' associazione Uomini delle navi, la decima edizione di Tipicità in blu , il grande festival dedicato all'economia del mare e ai contesti ad essa collegati. Contesti che spesso si trovano lontano dalla costa, ma beneficiano delle filiere produttive messe in moto da ciò che si fa all'interno dei porti. I vari rappresentanti istituzionali saliti sul palco per i saluti di rito hanno riportato numerosi esempi dei proficui interscambi con l'entroterra marchigiano: dai turisti che sbarcano dai traghetti e dalle navi da crociera che poi visitano i paesi dell'interno, alle numerose imprese artigiane disseminate su tutto il territorio, fino alle scogliere realizzate con le rocce dei Sibillini. Forum sulla cantieristica e nautica L'apertura è stata seguita dal forum sulla cantieristica e la nautica, da una conferenza sui nuovi assetti normativi della Blue Economy e da un incontro con l'assessore regionale alla Pesca. Oggi, invece, il programma prevede, sempre alla Mole: alle 10 incontro sulla sostenibilità della nautica, alle 11 illustrazione del progetto Framesport sullo sviluppo della portualità turistica nelle Marche e contemporaneamente, nell'auditorium, proiezione del docufilm di Piero Badaloni "La grande sete" seguito da tavola rotonda, alle 15 matching di nautica e alle 17.30 convegno dal titolo Blue Way - Cogliere le opportunità dell'economia blu. Poi, da domani fino a domenica, via al Festival, tra spettacoli, regate, minicrociere, degustazioni, show cooking e laboratori per bambini. «È un'edizione che si preannuncia di grandissimo interesse - ha dichiarato il direttore di Tipicità in Blu, Angelo Serri - sia per i professionisti, che nelle prime due giornate potranno confrontarsi con diversi interlocutori su tematiche estremamente attuali, sia per il pubblico generico, che nel weekend troverà diversi motivi di attrazione». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp Tirreno Centro Sett., in primo trim. movimentate 3,4 mln ton (+3,2%)

A Civitavecchia +209% passeggeri crociere Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022. Nel dettaglio dei tre porti laziali, quello di Civitavecchia chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. I dati mostrano un significativo incremento in quasi tutte le principali categorie merceologiche: le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) crescono del 43,3% (+65.567 tonnellate) per un totale di 216.969 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse solide crescono dell'11,3% (+90.849) totalizzando complessivamente una movimentazione pari a 894.377 tonnellate. Tra queste ultime si segnala l'aumento del carbone del 13,9% (+89.522) per un totale di 733.517 tonnellate, dei minerali grezzi del 30,2% (+981 tonnellate), dei prodotti chimici del 35,4% (+1.150) e del 16,3% delle "altre rinfuse solide" (+9.550 tonnellate), mentre calano del 15,2% (-14.354) i prodotti metallurgici. Tra la categoria "merci in colli", in calo quelle che si movimentano con i contenitori (-18,8%; -43.299) per un totale di 186.546 tonnellate e il traffico Ro/Ro che subisce un decremento pari all'8,9% (-107.928) per un totale di 1.103.077 tonnellate movimentate. In calo del 26,4% (-7.447) anche i contenitori T.E.U. Molto positivi i dati relativi al traffico passeggeri, sia di linea (151.182) che crocieristico (179.803) che, rispettivamente, registrano un incremento del 35,1% (+39.264) e del 209% (+121.617). Ancora in aumento anche il traffico di automezzi che registra un totale di 134.517 unità, pari a +10,2% (+12.405). Tra questi ultimi si evidenzia la significativa crescita della sottocategoria "autovetture in polizza" (+69%; +14.952) per un totale di 36.624 autovetture movimentate e l'aumento di quella "autopasseggeri" imbarcati/sbarcati (+10%; +3.149). Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale, i primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel **porto** di **Fiumicino** il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). Nel **porto** di Gaeta, invece, il tonnellaggio totale delle merci è pari a 437.284 con un decremento del 3,5% (-15.864 tonnellate), dovuto essenzialmente al calo delle merci solide (-29%; -60.037) per un totale di 147.005 tonnellate movimentate, mentre le merci liquide risultano in aumento del 17,9% (+44.173) per un totale di 290.279 tonnellate. In aumento del 2,3% (+1) il numero degli accosti.



Porti: Adsp, continua la ripresa del network del Lazio

Musolino:primi 3 mesi confermano crescita traffico commerciale (ANSA) - ROMA, 18 MAG - Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022, nei porti di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta. "I dati del primo trimestre del 2023- commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record". Entrando nello specifico dei dati di traffico che i tre porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il **porto** di **Civitavecchia** chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. I primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel **porto** di Fiumicino il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). (ANSA).



Sicurezza dei sistemi portuali, se ne parla in Cpc

CIVITAVECCHIA - "La sicurezza dei sistemi portuali - Tutela degli asset strategici nazionali". È il tema del convegno organizzato dalla Compagnia Portuale Civitavecchia, in occasione dei suoi 126 di storia, in programma domani, venerdì 19 maggio, alle 16 presso la sala "Ivano Poggi" nella sede della Cpc in via della Cooperazione. Il convegno sarà strutturato in tre tavoli tematici. Il primo panel "La sicurezza del lavoro sulle banchine portuali" inizierà, dopo i saluti alle **Autorità**, alle 16.15 e avrà come il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, il presidente Ancip Luca Grilli, il presidente dell'ente bilaterale nazionale dei porti Angelo Manicone e Giordano Ritti del servizio Spresal della Asl Rm4. Modera il vicedirettore Alis Antonio Errigo. Il secondo panel "La sicurezza dei passeggeri e del traffico merci" inizierà alle 17 e vedrà come relatori il capitano di Fregata Pio Oliva (Capo Reparto Tecnico Amministrativo della Direzione Marittima del Lazio), e il dirigente Alessandro Zanzi della Polizia Frontiera Marittima. Modera Cristina Gazzellini, giornalista de Il Messaggero. Nel terzo ed ultimo panel "La sicurezza dei porti quali asset strategici nazionali: la cybersecurity nel contesto dell'evoluzione geopolitica" Leonardo Nobile (Dirigente area Cybersecurity DXC Technology) colloquierà con l'onorevole Alberto Pagani, già membro della IV Commissione Difesa e III Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei deputati e Professore del corso "Il terrorismo internazionale in epoca contemporanea" presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Il convegno si concluderà con l'intervento del presidente della Compagnia Portuale Civitavecchia, Patrizio Scilipoti. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Civitavecchia, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dall'**Autorità di Sistema Portuale**. Gli organizzatori ringraziano anche la Capitaneria di Porto Civitavecchia, la Polizia di Frontiera, l'Asl Rm4, l'Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali e la società DXC Technology. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto di Civitavecchia, cresce l'automotive

CIVITAVECCHIA - Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022. «I dati del primo trimestre del 2023- commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il **porto** di **Civitavecchia**, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record». Entrando nello specifico dei dati di traffico che i tre porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il **porto** di **Civitavecchia** chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. Si rileva un significativo incremento in quasi tutte le principali categorie merceologiche: le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) crescono del 43,3% (+65.567 tonnellate) per un totale di 216.969 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse solide crescono dell'11,3% (+90.849) totalizzando complessivamente una movimentazione pari a 894.377 tonnellate. Tra queste ultime si segnala l'aumento del carbone del 13,9% (+89.522) per un totale di 733.517 tonnellate, dei minerali grezzi del 30,2% (+981 tonnellate), dei prodotti chimici del 35,4% (+1.150) e del 16,3% delle "altre rinfuse solide" (+9.550 tonnellate), mentre calano del 15,2% (-14.354) i prodotti metallurgici. Tra la categoria "merci in colli", in calo quelle che si movimentano con i contenitori (-18,8%; -43.299) per un totale di 186.546 tonnellate e il traffico Ro/Ro che subisce un decremento pari all'8,9% (-107.928) per un totale di 1.103.077 tonnellate movimentate. In calo del 26,4% (-7.447) anche i contenitori T.E.U. Molto positivi i dati relativi al traffico passeggeri, sia di linea (151.182) che crocieristico (179.803) che, rispettivamente, registrano un incremento del 35,1% (+39.264) e del 209% (+121.617). Ancora in aumento anche il traffico di automezzi



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

che registra un totale di 134.517 e un +10,2% (+12.405). Tra questi ultimi si evidenzia la significativa crescita della sottocategoria "autovetture in polizza" (+69%; +14.952) per un totale di 36.624 autovetture movimentate e l'aumento di quella "autopasseggeri" imbarcati/sbarcati (+10%; +3.149). Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale, i primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel **porto** di Fiumicino il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). Nel **porto** di Gaeta, invece, il tonnellaggio totale delle merci è pari a 437.284 con un decremento del 3,5% (-15.864 tonnellate), dovuto essenzialmente al calo delle merci solide (-29%; -60.037) per un totale di 147.005 tonnellate movimentate, mentre le merci liquide risultano in aumento del 17,9% (+44.173) per un totale di 290.279 tonnellate. In aumento del 2,3% (+1) il numero degli accosti.

Il parking di via Isonzo diventa smart e strizza l'occhio ai crocieristi

Csp in collaborazione con My Parking ha reso innovativi, facili ed intuitivi prenotazione, gestione e pagamento **CIVITAVECCHIA** - Potrebbero superare i 2,7 milioni i crocieristi attesi al **porto** di **Civitavecchia** quest'anno: promettono infatti bene le stime di afflusso previsto per la bella stagione nello scalo, fra i più importanti del Mediterraneo, con numeri verosimilmente superiori al 2019, ultimo anno pre-pandemico. Come spiegano dalla Csp in una nota, infatti, «si preannuncia significativa, in particolare, la percentuale di passeggeri in arrivo con l'auto per imbarcarsi sulle navi, soprattutto se si considerano le persone provenienti da regioni italiane lontane dal **porto** o da Paesi esteri. Per fare fronte alle loro esigenze la **Civitavecchia** servizi pubblici srl (Csp), società in house del Comune, ha quindi deciso di giocare d'anticipo, "rivoluzionando" il Park Isonzo e rendendolo "smart" in collaborazione con MyParking, prima piattaforma italiana specializzata nella prenotazione online della sosta». Situata in una posizione adiacente il varco d'ingresso al **Porto**, la struttura sta puntando ormai da tempo sulla digitalizzazione. Per innalzarne sempre di più il livello qualitativo, grazie anche all'impegno del personale addetto, è stata aumentata significativamente la disponibilità di posti auto esclusivamente prenotabili via web. Questo ha consentito di migliorare l'organizzazione logistica del parcheggio e di instaurare nuove e produttive collaborazioni con l'utenza, sia tramite la mediazione di tour operator e agenzie viaggi, sia tramite una comunicazione sempre più incisiva e diretta via web. «Adesso, però - assicurano dall'azienda -, è stato compiuto un ulteriore e significativo passo in avanti. Il Park Isonzo è stato infatti dotato di un nuovo sistema di controllo accessi fornito da ParkO e sviluppato in collaborazione con MyParking e la stessa CSP: un'azienda che, dal 2007, oltre a offrire agli automobilisti un servizio di prenotazione e pagamento online del parcheggio affianca i gestori con soluzioni finalizzate a ottimizzare il management della sosta». Questo sistema prevede un software che consente di governare i flussi di richiesta di posti auto provenienti dai vari canali grazie a un controllo della disponibilità e delle tariffe, che possono essere adeguate in tempo reale a seconda della maggiore o minore intensità della domanda. «Seguendo le indicazioni del mercato della sosta che riconoscono al parcheggio un ruolo sempre più importante come hub della mobilità, in collaborazione con MyParking abbiamo reso il Park Isonzo aperto alle necessità di singoli utenti, di aziende o rivenditori creando soluzioni e partnership reciprocamente vantaggiose con permessi personalizzati, sconti e altri privilegi», commenta l'avvocato Fabrizio Lungarini, presidente della municipalizzata. Attraverso una digitalizzazione integrata tramite API la prenotazione del singolo posto auto può essere infatti effettuata, oltre che dalla piattaforma MyParking, anche da altri partner che possono indirizzare e



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

abilitare il pagamento per mezzo di siti web o app di terzi che forniscono altri servizi di trasporto o di ospitalità come hotel, B&B, autonoleggi. L'utente che si presenta davanti alla sbarra d'ingresso del parcheggio viene automaticamente riconosciuto tramite lettura della targa o, qualora non fosse leggibile o non disponibile, tramite codice QR fornito e trasmesso via digitale allo smartphone dell'utente che ha effettuato la prenotazione. Anche l'uscita dal parcheggio prevede le stesse modalità. Eventuali prolungamenti di sosta oltre il periodo prenotato vengono automaticamente calcolati e addebitati all'utente senza ulteriori attività manuali. La stessa modalità di ingresso-uscita è possibile per tutti quegli utenti, abbonati o convenzionati, che sono stati preventivamente registrati a sistema con diversi privilegi, e che possono fruire della sosta in modalità "free flow". Ovviamente l'utente occasionale che vuole sostare al Park Isonzo potrà entrare prelevando il ticket all'ingresso e uscire, dopo aver pagato alla cassa automatica con denaro contante o elettronico. «L'intervento che abbiamo previsto per il Park Isonzo è stato studiato in ogni dettaglio, con l'obiettivo di armonizzare al meglio le esigenze degli automobilisti, della struttura, e di CSP srl, contribuendo a rendere il più possibile snella la viabilità» commenta Piero Violante, CEO di MyParking, «La mission di MyParking, sin dalla sua formazione, è infatti quella di proporre a gestori e amministrazioni comunali soluzioni agili e concrete per rendere la mobilità sempre più digitalizzata, intelligente e, di conseguenza, sostenibile». La disponibilità di una struttura intelligente, ripensata in un'ottica di digitalizzazione integrata, avrà inoltre ricadute positive non solo sui turisti, che avranno la possibilità di risolvere il problema del parcheggio ben prima di partire, programmando al meglio il loro viaggio; ma anche sulla viabilità cittadina di **Civitavecchia**, grazie a un migliore indirizzamento dei flussi di traffico. «Siamo molto orgogliosi degli interventi svolti nel Park Isonzo» conclude il sindaco Ernesto Tedesco, «non solo perché l'estate, ormai alle porte, ci troverà pronti e reattivi per accogliere al meglio i tanti crocieristi in partenza dal nostro **porto**; ma anche perché la digitalizzazione della struttura e le proficue partnership che sono state strette rappresentano per noi un passo importante nel percorso di trasformazione che stiamo intraprendendo al fine di imporci come "smart city" e punto di approdo sicuro, ancor prima che di partenza, per milioni di viaggiatori provenienti da tutta Europa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Arriva "Civitavecchia Revolution Sport Weekend"

Sabato la gara principale alla presenza di 250 atleti; partenza prevista per le 11.30 dalla Marina. È stato presentato nel corso di una conferenza stampa all'aula Cutuli "Civitavecchia Revolution Sport Weekend", un evento di triathlon che interesserà la nostra città nelle giornate di sabato e domenica. Sabato ci sarà la gara principale di triathlon olimpico, alla presenza di 250 atleti. Si tratta di un evento di grandissimo spessore, in quanto dal post-Covid non ci vedevano numeri così importante per una gara nella regione Lazio. All'interno della competizione ci sarà anche una sezione riservata al paratriathlon. La partenza è prevista per le 11.30 dalla Marina, che sarà sede di partenza e arrivo, oltre che del villaggio che verrà predisposto. Domenica alle 9 gara di corsa sulla distanza dei 10 chilometri, mentre alle 13.30 via alla gara riservata ai giovani dagli 8 ai 19 anni, che ha già fatto registrare l'iscrizione di 400 ragazzi. Si tratta, sicuramente, di un evento che porterà molto indotto in città, e lavoro per strutture alberghiere e ristorative. «La città sarà invasa da centinaia e centinaia di atleti - afferma il delegato allo Sport, Matteo Iacomelli - cercando ovviamente di disturbare il meno possibile la viabilità. Tutto questo

è stato possibile grazie alla collaborazione con la Polizia Municipale, e al sostegno dell'**Autorità Portuale**, che ci ha concesso di poter transitare all'interno del porto. Sarà un grandissimo evento sportivo, con un villaggio alla Marina, che porterà tanto indotto alla città di Civitavecchia e tanto colore dal punto di vista sportivo, sperando che i cittadini partecipino in forma molto numerosa. Per far sì che tutto questo sia stato possibile, ringrazio tutti gli enti che si sono messi a disposizione e soprattutto ringrazio gli uffici comunali che da mesi stanno lavorando per la piena riuscita dell'evento». Quindi un percorso di lavoro certosino, che ha coinvolto tantissime persone, per far sì che Civitavecchia sia al centro del triathlon locale ed anche nazionale per tutto il weekend. «Ringraziamo tutte le Forze dell'Ordine che hanno partecipato - afferma la dirigente del settore Sport, Sabrina Bodò - in particolar modo ai tavoli tecnici che si sono svolti sia al Comune che all'**Autorità Portuale** per garantire un'ottima riuscita dell'evento. In prima istanza la Polizia Locale, l'**Autorità Portuale** e tutti coloro che hanno collaborato in questo senso. Speriamo che sia un ottimo weekend di sport per tutti». In occasione della manifestazione, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento in questione, gli utenti sono invitati a non lasciare i veicoli in sosta: 1. dalle ore 17:00 del giorno 19 maggio 2023 fino a cessate esigenze del giorno 21 maggio 2023, in: LARGO GALLI, intera area compresa la parte sottostante tra viale Garibaldi e la piscina "Flores": 2. dalle ore 06:00 del giorno 20 maggio 2023 fino alle ore 18:00 e comunque fino a cessate esigenze del giorno 21 maggio 2023, in: VIALE GARIBALDI, entrambi i lati della carreggiata



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

principale: CALATA LAURENTI, entrambi i lati: LARGO PLEBISCITO lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Dalmazia; VIA SANTA FERMINA, lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Crispi: Si avverte che, in difetto, come da relativa ordinanza dirigenziale, i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: nel primo trimestre 2023 traffici commerciali ancora in crescita

"I dati del primo trimestre del 2023- commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il **porto** di **Civitavecchia**, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record". L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

FerPress

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: nel primo trimestre 2023 traffici commerciali ancora in crescita



05/18/2023 15:15

"I dati del primo trimestre del 2023- commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il porto di Civitavecchia, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record". L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS - Primo trimestre 2023

Traffici commerciali ancora in crescita per il network portuale laziale. A Civitavecchia grande ripresa del settore dell'automotive Musolino: "Prosegue il rilancio dei Porti di Roma e del Lazio con un trend di crescita dei traffici. Oltre al settore passeggeri, crocieristico e di linea, sempre in aumento, il principale scalo regionale ha registrato il ritorno dell'automotive con i piazzali finalmente pieni" Civitavecchia - Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022. "I dati del primo trimestre del 2023- commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il porto di Civitavecchia, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record". Entrando nello specifico dei dati di traffico che i porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il porto di Civitavecchia chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513.



Immagine
non disponibile

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Invariato il volume di traffico delle merci movimentato dal porto di Civitavecchia nel primo trimestre

Calo delle merci varie compensato dall'aumento delle rinfuse Il **porto** di Civitavecchia ha chiuso il primo trimestre del 2023 con un traffico di 2,40 milioni di tonnellate di merci, volume identico a quello dello stesso periodo dello scorso anno e realizzato grazie ad una crescita dei carichi alla rinfusa che ha compensato il calo delle merci varie. Nello specifico, in quest'ultimo settore sono state movimentate 1,29 milioni di tonnellate (-10,8%), con diminuzioni sia dei rotabili attestatisi a 1,10 milioni di tonnellate (-8,9%) sia dei carichi containerizzati risultati pari a 186mila tonnellate (-18,8%). Nel segmento delle rinfuse solide sono state totalizzate 894mila tonnellate (+11,3%), con 733mila tonnellate di carbone (+13,9%), 80mila tonnellate di prodotti metallurgici, minerali di ferro e minerali e metalli non ferrosi (-15,2%) e 81mila tonnellate di altri carichi (+24,1%). Nel comparto delle rinfuse liquide sono state movimentate 217mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+43,3%). Nei primi tre mesi di quest'anno il traffico dei passeggeri delle linee marittime regolari è stato di 151mila persone (+35,1%), mentre i crocieristi sono stati 180mila, dato che risulta in ripresa del +209,0% sul primo trimestre dello scorso anno, in crescita del +1.632,0% sul primo trimestre del 2021 quando l'attività era particolarmente colpita dagli effetti della pandemia di Covid, in rialzo del +3,9% sul primo trimestre del 2020 quando la crisi sanitaria era appena iniziata e in diminuzione del -13,5% sul primo trimestre del 2019 quando l'emergenza era ancora al di là da venire. Commentando i dati del primo trimestre del 2023, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, ha evidenziato, in particolare, come «uno degli asset trainanti per il **porto** di Civitavecchia, ovvero il settore dell'automotive, abbia già registrato una significativa crescita del 69%». Le auto nuove movimentate sono state infatti quasi 37mila. Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale gestito dall'AdSP, nei primi tre mesi del 2023 il **porto** di **Fiumicino** ha movimentato 584mila tonnellate di merci (+26,3%) e il **porto** di **Gaeta** 437mila tonnellate (-3,5%).



Immagine non disponibile

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Primo trimestre, a Civitavecchia crescere di nuovo l'automotive

Il network degli scali laziali registra progressi anche sul fronte dei passeggeri. Con una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022, continua la ripresa per il network dei porti di Roma e del Lazio. Lo confermano i dati statistici relativi ai primi tre mesi del 2023, che registrano un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate. "I dati del primo trimestre del 2023 - commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il porto di Civitavecchia, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record". Entrando nello specifico dei dati di traffico che i tre porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il porto di Civitavecchia chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. L'AdSP laziale rileva un significativo incremento in quasi tutte le principali categorie merceologiche: le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) crescono del 43,3% (+65.567 tonnellate) per un totale di 216.969 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse solide crescono dell'11,3% (+90.849) totalizzando complessivamente una movimentazione pari a 894.377 tonnellate. Tra queste ultime si segnala l'aumento del carbone del 13,9% (+89.522) per un totale di 733.517 tonnellate, dei minerali grezzi del 30,2% (+981 tonnellate), dei prodotti chimici del 35,4% (+1.150) e del 16,3% delle "altre rinfuse solide" (+9.550 tonnellate), mentre calano del 15,2% (-14.354) i prodotti metallurgici. Tra la categoria "merci in colli", in calo quelle che si movimentano con i contenitori (-18,8%; -43.299) per un totale di 186.546 tonnellate e il traffico Ro/Ro che subisce un decremento pari all'8,9% (-107.928) per un totale di 1.103.077 tonnellate movimentate. In calo del 26,4% (-7.447) anche i contenitori teu. Molto positivi i dati relativi al traffico passeggeri, sia di linea (151.182) che crocieristico (179.803) che, rispettivamente, registrano

Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

un incremento del 35,1% (+39.264) e del 209% (+121.617). Ancora in aumento anche il traffico di automezzi che registra un totale di 134.517 e un +10,2% (+12.405). Tra questi ultimi si evidenzia la significativa crescita della sottocategoria "autovetture in polizza" (+69%; +14.952) per un totale di 36.624 autovetture movimentate e l'aumento di quella "autopasseggeri" imbarcati/sbarcati (+10%; +3.149). Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale, i primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel **porto** di Fiumicino il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). Nel **porto** di Gaeta, invece, il tonnellaggio totale delle merci è pari a 437.284 con un decremento del 3,5% (-15.864 tonnellate), dovuto essenzialmente al calo delle merci solide (-29%; -60.037) per un totale di 147.005 tonnellate movimentate, mentre le merci liquide risultano in aumento del 17,9% (+44.173) per un totale di 290.279 tonnellate. In aumento del 2,3% (+1) il numero degli accosti. Condividi Tag porti **civitavecchia** bilanci Articoli correlati.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sicurezza dei sistemi portuali, se ne parla in Cpc

CIVITAVECCHIA - "La sicurezza dei sistemi portuali - Tutela degli asset strategici nazionali". È il tema del convegno organizzato dalla Compagnia Portuale Civitavecchia, in occasione dei suoi 126 di storia, in programma domani, venerdì 19 ... CIVITAVECCHIA - "La sicurezza dei sistemi portuali - Tutela degli asset strategici nazionali". È il tema del convegno organizzato dalla Compagnia Portuale Civitavecchia, in occasione dei suoi 126 di storia, in programma domani, venerdì 19 maggio, alle 16 presso la sala "Ivano Poggi" nella sede della Cpc in via della Cooperazione. Il convegno sarà strutturato in tre tavoli tematici. Il primo panel "La sicurezza del lavoro sulle banchine portuali" inizierà, dopo i saluti alle Autorità, alle 16.15 e avrà come il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, il presidente Ancip Luca Grilli, il presidente dell'ente bilaterale nazionale dei porti Angelo Manicone e Giordano Ritti del servizio Spresal della Asl Rm4. Modera il vicedirettore Alis Antonio Errigo. Il secondo panel "La sicurezza dei passeggeri e del traffico merci" inizierà alle 17 e vedrà come relatori il capitano di Fregata Pio Oliva (Capo Reparto Tecnico Amministrativo della Direzione Marittima del Lazio), e il dirigente Alessandro Zanzi della Polizia Frontiera Marittima. Modera Cristina Gazzellini, giornalista de Il Messaggero. Nel terzo ed ultimo panel "La sicurezza dei porti quali asset strategici nazionali: la cybersecurity nel contesto dell'evoluzione geopolitica" Leonardo Nobile (Dirigente area Cybersecurity DXC Technology) colloquierà con l'onorevole Alberto Pagani, già membro della IV Commissione Difesa e III Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei deputati e Professore del corso "Il terrorismo internazionale in epoca contemporanea" presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Il convegno si concluderà con l'intervento del presidente della Compagnia Portuale Civitavecchia, Patrizio Scilipoti. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Civitavecchia, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dall'Autorità di Sistema Portuale. Gli organizzatori ringraziano anche la Capitaneria di Porto Civitavecchia, la Polizia di Frontiera, l'Asl Rm4, l'Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali e la società DXC Technology. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il parking di via Isonzo diventa smart e strizza l'occhio ai crocieristi

Csp in collaborazione con My Parking ha reso innovativi, facili ed intuitivi prenotazione, gestione e pagamento **CIVITAVECCHIA** - Potrebbero superare i 2,7 milioni i crocieristi attesi al **porto** di **Civitavecchia** quest'anno: promettono infatti bene le stime di afflusso previsto per la bella stagione nello scalo, fra i più importanti del Mediterraneo, con numeri verosimilmente superiori al 2019, ultimo anno pre-pandemico. Come spiegano dalla Csp in una nota, infatti, «si preannuncia significativa, in particolare, la percentuale di passeggeri in arrivo con l'auto per imbarcarsi sulle navi, soprattutto se si considerano le persone provenienti da regioni italiane lontane dal **porto** o da Paesi esteri. Per fare fronte alle loro esigenze la **Civitavecchia** servizi pubblici srl (Csp), società in house del Comune, ha quindi deciso di giocare d'anticipo, "rivoluzionando" il Park Isonzo e rendendolo "smart" in collaborazione con MyParking, prima piattaforma italiana specializzata nella prenotazione online della sosta». Situata in una posizione adiacente il varco d'ingresso al **Porto**, la struttura sta puntando ormai da tempo sulla digitalizzazione. Per innalzarne sempre di più il livello qualitativo, grazie anche all'impegno del personale addetto, è stata aumentata significativamente la disponibilità di posti auto esclusivamente prenotabili via web. Questo ha consentito di migliorare l'organizzazione logistica del parcheggio e di instaurare nuove e produttive collaborazioni con l'utenza, sia tramite la mediazione di tour operator e agenzie viaggi, sia tramite una comunicazione sempre più incisiva e diretta via web. «Adesso, però - assicurano dall'azienda -, è stato compiuto un ulteriore e significativo passo in avanti. Il Park Isonzo è stato infatti dotato di un nuovo sistema di controllo accessi fornito da ParkO e sviluppato in collaborazione con MyParking e la stessa CSP: un'azienda che, dal 2007, oltre a offrire agli automobilisti un servizio di prenotazione e pagamento online del parcheggio affianca i gestori con soluzioni finalizzate a ottimizzare il management della sosta». Questo sistema prevede un software che consente di governare i flussi di richiesta di posti auto provenienti dai vari canali grazie a un controllo della disponibilità e delle tariffe, che possono essere adeguate in tempo reale a seconda della maggiore o minore intensità della domanda. «Seguendo le indicazioni del mercato della sosta che riconoscono al parcheggio un ruolo sempre più importante come hub della mobilità, in collaborazione con MyParking abbiamo reso il Park Isonzo aperto alle necessità di singoli utenti, di aziende o rivenditori creando soluzioni e partnership reciprocamente vantaggiose con permessi personalizzati, sconti e altri privilegi», commenta l'avvocato Fabrizio Lungarini, presidente della municipalizzata. Attraverso una digitalizzazione integrata tramite API la prenotazione del singolo posto auto può essere infatti effettuata, oltre che dalla piattaforma MyParking, anche da altri partner che possono indirizzare e



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

abilitare il pagamento per mezzo di siti web o app di terzi che forniscono altri servizi di trasporto o di ospitalità come hotel, B&B, autonoleggi. L'utente che si presenta davanti alla sbarra d'ingresso del parcheggio viene automaticamente riconosciuto tramite lettura della targa o, qualora non fosse leggibile o non disponibile, tramite codice QR fornito e trasmesso via digitale allo smartphone dell'utente che ha effettuato la prenotazione. Anche l'uscita dal parcheggio prevede le stesse modalità. Eventuali prolungamenti di sosta oltre il periodo prenotato vengono automaticamente calcolati e addebitati all'utente senza ulteriori attività manuali. La stessa modalità di ingresso-uscita è possibile per tutti quegli utenti, abbonati o convenzionati, che sono stati preventivamente registrati a sistema con diversi privilegi, e che possono fruire della sosta in modalità "free flow". Ovviamente l'utente occasionale che vuole sostare al Park Isonzo potrà entrare prelevando il ticket all'ingresso e uscire, dopo aver pagato alla cassa automatica con denaro contante o elettronico. «L'intervento che abbiamo previsto per il Park Isonzo è stato studiato in ogni dettaglio, con l'obiettivo di armonizzare al meglio le esigenze degli automobilisti, della struttura, e di CSP srl, contribuendo a rendere il più possibile snella la viabilità» commenta Piero Violante, CEO di MyParking, «La mission di MyParking, sin dalla sua formazione, è infatti quella di proporre a gestori e amministrazioni comunali soluzioni agili e concrete per rendere la mobilità sempre più digitalizzata, intelligente e, di conseguenza, sostenibile». La disponibilità di una struttura intelligente, ripensata in un'ottica di digitalizzazione integrata, avrà inoltre ricadute positive non solo sui turisti, che avranno la possibilità di risolvere il problema del parcheggio ben prima di partire, programmando al meglio il loro viaggio; ma anche sulla viabilità cittadina di **Civitavecchia**, grazie a un migliore indirizzamento dei flussi di traffico. «Siamo molto orgogliosi degli interventi svolti nel Park Isonzo» conclude il sindaco Ernesto Tedesco, «non solo perché l'estate, ormai alle porte, ci troverà pronti e reattivi per accogliere al meglio i tanti crocieristi in partenza dal nostro **porto**; ma anche perché la digitalizzazione della struttura e le proficue partnership che sono state strette rappresentano per noi un passo importante nel percorso di trasformazione che stiamo intraprendendo al fine di imporci come "smart city" e punto di approdo sicuro, ancor prima che di partenza, per milioni di viaggiatori provenienti da tutta Europa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia, cresce l'automotive

CIVITAVECCHIA - Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico ... **CIVITAVECCHIA** - Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022. «I dati del primo trimestre del 2023- commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il **porto** di **Civitavecchia**, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record». Entrando nello specifico dei dati di traffico che i tre porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il **porto** di **Civitavecchia** chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. Si rileva un significativo incremento in quasi tutte le principali categorie merceologiche: le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) crescono del 43,3% (+65.567 tonnellate) per un totale di 216.969 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse solide crescono dell'11,3% (+90.849) totalizzando complessivamente una movimentazione pari a 894.377 tonnellate. Tra queste ultime si segnala l'aumento del carbone del 13,9% (+89.522) per un totale di 733.517 tonnellate, dei minerali grezzi del 30,2% (+981 tonnellate), dei prodotti chimici del 35,4% (+1.150) e del 16,3% delle "altre rinfuse solide" (+9.550 tonnellate), mentre calano del 15,2% (-14.354) i prodotti metallurgici. Tra la categoria "merci in colli", in calo quelle che si movimentano con i contenitori (-18,8%; -43.299) per un totale di 186.546 tonnellate e il traffico Ro/Ro che subisce un decremento pari all'8,9% (-107.928) per un totale di 1.103.077 tonnellate movimentate. In calo del 26,4% (-7.447) anche i contenitori T.E.U. Molto



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

positivi i dati relativi al traffico passeggeri, sia di linea (151.182) che crocieristico (179.803) che, rispettivamente, registrano un incremento del 35,1% (+39.264) e del 209% (+121.617). Ancora in aumento anche il traffico di automezzi che registra un totale di 134.517 e un +10,2% (+12.405). Tra questi ultimi si evidenzia la significativa crescita della sottocategoria "autovetture in polizza" (+69%; +14.952) per un totale di 36.624 autovetture movimentate e l'aumento di quella "autopasseggeri" imbarcati/sbarcati (+10%; +3.149). Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale, i primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel **porto** di Fiumicino il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). Nel **porto** di Gaeta, invece, il tonnellaggio totale delle merci è pari a 437.284 con un decremento del 3,5% (-15.864 tonnellate), dovuto essenzialmente al calo delle merci solide (-29%; -60.037) per un totale di 147.005 tonnellate movimentate, mentre le merci liquide risultano in aumento del 17,9% (+44.173) per un totale di 290.279 tonnellate. In aumento del 2,3% (+1) il numero degli accosti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Arriva "Civitavecchia Revolution Sport Weekend"

Sabato la gara principale alla presenza di 250 atleti; partenza prevista per le 11.30 dalla Marina. È stato presentato nel corso di una conferenza stampa all'aula Cutuli "Civitavecchia Revolution Sport Weekend", un evento di triathlon che interesserà la nostra città nelle giornate di sabato e domenica. Sabato ci sarà la gara principale di triathlon olimpico, alla presenza di 250 atleti. Si tratta di un evento di grandissimo spessore, in quanto dal post-Covid non ci vedevano numeri così importante per una gara nella regione Lazio. All'interno della competizione ci sarà anche una sezione riservata al paratriathlon. La partenza è prevista per le 11.30 dalla Marina, che sarà sede di partenza e arrivo, oltre che del villaggio che verrà predisposto. Domenica alle 9 gara di corsa sulla distanza dei 10 chilometri, mentre alle 13.30 via alla gara riservata ai giovani dagli 8 ai 19 anni, che ha già fatto registrare l'iscrizione di 400 ragazzi. Si tratta, sicuramente, di un evento che porterà molto indotto in città, e lavoro per strutture alberghiere e ristorative. «La città sarà invasa da centinaia e centinaia di atleti - afferma il delegato allo Sport, Matteo Iacomelli - cercando ovviamente di disturbare il meno possibile la viabilità. Tutto questo

è stato possibile grazie alla collaborazione con la Polizia Municipale, e al sostegno dell'**Autorità Portuale**, che ci ha concesso di poter transitare all'interno del porto. Sarà un grandissimo evento sportivo, con un villaggio alla Marina, che porterà tanto indotto alla città di Civitavecchia e tanto colore dal punto di vista sportivo, sperando che i cittadini partecipino in forma molto numerosa. Per far sì che tutto questo sia stato possibile, ringrazio tutti gli enti che si sono messi a disposizione e soprattutto ringrazio gli uffici comunali che da mesi stanno lavorando per la piena riuscita dell'evento». Quindi un percorso di lavoro certosino, che ha coinvolto tantissime persone, per far sì che Civitavecchia sia al centro del triathlon locale ed anche nazionale per tutto il weekend. «Ringraziamo tutte le Forze dell'Ordine che hanno partecipato - afferma la dirigente del settore Sport, Sabrina Bodò - in particolar modo ai tavoli tecnici che si sono svolti sia al Comune che all'**Autorità Portuale** per garantire un'ottima riuscita dell'evento. In prima istanza la Polizia Locale, l'**Autorità Portuale** e tutti coloro che hanno collaborato in questo senso. Speriamo che sia un ottimo weekend di sport per tutti». In occasione della manifestazione, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento in questione, gli utenti sono invitati a non lasciare i veicoli in sosta: 1. dalle ore 17:00 del giorno 19 maggio 2023 fino a cessate esigenze del giorno 21 maggio 2023, in: LARGO GALLI, intera area compresa la parte sottostante tra viale Garibaldi e la piscina "Flores": 2. dalle ore 06:00 del giorno 20 maggio 2023 fino alle ore 18:00 e comunque fino a cessate esigenze del giorno 21 maggio 2023, in: VIALE GARIBALDI, entrambi i lati della carreggiata



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

principale: CALATA LAURENTI, entrambi i lati: LARGO PLEBISCITO lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Dalmazia; VIA SANTA FERMINA, lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Crispi: Si avverte che, in difetto, come da relativa ordinanza dirigenziale, i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del Codice della Strada. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Porto di Civitavecchia, grande ripresa del settore dell'automotive

CIVITAVECCHIA Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022. I dati del primo trimestre del 2023 commenta il Presidente dell'AdSP

del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il porto di Civitavecchia, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che

arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record. Entrando nello specifico dei dati di traffico che i tre porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il porto di Civitavecchia chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. Si rileva un significativo incremento in quasi tutte le principali categorie merceologiche: le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) crescono del 43,3% (+65.567 tonnellate) per un totale di 216.969 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse solide crescono dell'11,3% (+90.849) totalizzando complessivamente una movimentazione pari a 894.377 tonnellate. Tra queste ultime si segnala l'aumento del carbone del 13,9% (+89.522) per un totale di 733.517 tonnellate, dei minerali grezzi del 30,2% (+981 tonnellate), dei prodotti chimici del 35,4% (+1.150) e del 16,3% delle altre rinfuse solide (+9.550 tonnellate), mentre calano del 15,2% (-14.354) i prodotti metallurgici. Tra la categoria merci in colli, in calo a Civitavecchia quelle che si movimentano con i contenitori (-18,8%; -43.299) per un totale di 186.546 tonnellate e il traffico Ro/Ro che subisce un decremento pari all'8,9% (-107.928) per un totale di 1.103.077 tonnellate movimentate. In calo del 26,4% (-7.447) anche i contenitori T.E.U. Molto positivi i dati relativi al traffico passeggeri, sia di linea (151.182) che crocieristico (179.803) che, rispettivamente, registrano un incremento del 35,1% (+39.264) e del 209% (+121.617). Ancora in aumento anche il traffico di automezzi che registra



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

un totale di 134.517 e un +10,2% (+12.405). Tra questi ultimi si evidenzia la significativa crescita della sottocategoria autovetture in polizza (+69%; +14.952) per un totale di 36.624 autovetture movimentate e l'aumento di quella autopasseggeri imbarcati/sbarcati (+10%; +3.149). Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale, i primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel porto di Fiumicino il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale Leonardo da Vinci, risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). Nel porto di Gaeta, invece, il tonnellaggio totale delle merci è pari a 437.284 con un decremento del 3,5% (-15.864 tonnellate), dovuto essenzialmente al calo delle merci solide (-29%; -60.037) per un totale di 147.005 tonnellate movimentate, mentre le merci liquide risultano in aumento del 17,9% (+44.173) per un totale di 290.279 tonnellate. In aumento del 2,3% (+1) il numero degli accosti.

Traffici commerciali in crescita per il network portuale laziale: a Civitavecchia grande ripresa del settore dell'automotive

Musolino: "Prosegue il rilancio dei Porti di Roma e del Lazio con un trend di crescita dei traffici. Oltre al settore passeggeri, crocieristico e di linea, sempre in aumento, il principale scalo regionale ha registrato il ritorno dell'automotive con i piazzali finalmente pieni" **Civitavecchia**, 18 maggio 2023 - Continua la ripresa per il network dei Porti di Roma e del Lazio. A confermarlo i dati statistici del primo trimestre 2023 che, con un totale di 3.423.052 tonnellate movimentate, evidenziano una ulteriore crescita del traffico commerciale complessivo del 3,2% rispetto al primo trimestre del 2022. "I dati del primo trimestre del 2023- commenta il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - confermano che il sistema portuale laziale, con riferimento ai traffici del settore commerciale, continua la sua fase di crescita, seppure, in questo inizio anno, più moderata. Il rilancio dell'intero network laziale prosegue e con umiltà, fiducia e tanto impegno riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi, grazie anche alle fondamentali infrastrutture che stiamo realizzando che renderanno i nostri scali ancora più competitivi. Già in questi tre mesi abbiamo potuto constatare la ripresa, dopo una lunga fase di

stallo legata essenzialmente a fattori esogeni quali le crisi internazionali e la pandemia, di uno degli asset trainanti per il **porto di Civitavecchia**, ovvero il settore dell'automotive, che ha già registrato una significativa crescita del 69%. Importanti, poi, i riscontri che arrivano dal settore crocieristico e da quello passeggeri. Soprattutto nel primo segmento la crescita possiamo definirla straordinaria per quello che si prospetta come un anno da record". Entrando nello specifico dei dati di traffico che i tre porti laziali hanno registrato nei primi tre mesi del 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, il **porto di Civitavecchia** chiude il trimestre dell'anno in corso sostanzialmente in pareggio con un traffico complessivo di 2.401.795 tonnellate. In aumento dell'1,4% (+7) anche il numero complessivo di accosti che passa da 506 a 513. Si rileva un significativo incremento in quasi tutte le principali categorie merceologiche: le rinfuse liquide (essenzialmente prodotti raffinati) crescono del 43,3% (+65.567 tonnellate) per un totale di 216.969 tonnellate movimentate, mentre le rinfuse solide crescono dell'11,3% (+90.849) totalizzando complessivamente una movimentazione pari a 894.377 tonnellate. Tra queste ultime si segnala l'aumento del carbone del 13,9% (+89.522) per un totale di 733.517 tonnellate, dei minerali grezzi del 30,2% (+981 tonnellate), dei prodotti chimici del 35,4% (+1.150) e del 16,3% delle "altre rinfuse solide" (+9.550 tonnellate), mentre calano del 15,2% (-14.354) i prodotti metallurgici. Tra la categoria "merci in colli", in calo quelle che si movimentano con i contenitori (-18,8%; -43.299) per un totale di 186.546 tonnellate e il traffico Ro/Ro che subisce un decremento pari all'8,9% (-107.928) per un totale di 1.103.077 tonnellate



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

movimentate. In calo del 26,4% (-7.447) anche i contenitori T.E.U. Molto positivi i dati relativi al traffico passeggeri, sia di linea (151.182) che crocieristico (179.803) che, rispettivamente, registrano un incremento del 35,1% (+39.264) e del 209% (+121.617). Ancora in aumento anche il traffico di automezzi che registra un totale di 134.517 e un +10,2% (+12.405). Tra questi ultimi si evidenzia la significativa crescita della sottocategoria "autovetture in polizza" (+69%; +14.952) per un totale di 36.624 autovetture movimentate e l'aumento di quella "autopasseggeri" imbarcati/sbarcati (+10%; +3.149). Per quanto concerne gli altri due porti del network laziale, i primi tre mesi del 2023 fanno registrare un importante aumento del traffico complessivo rispetto allo stesso periodo del 2022 nel **porto** di Fiumicino il cui traffico complessivo, rappresentato sostanzialmente da prodotti raffinati (jet fuel) che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", risulta di 583.973 tonnellate movimentate con un incremento pari al 26,3% (+121.684 tonnellate). Nel **porto** di Gaeta, invece, il tonnellaggio totale delle merci è pari a 437.284 con un decremento del 3,5% (-15.864 tonnellate), dovuto essenzialmente al calo delle merci solide (-29%; -60.037) per un totale di 147.005 tonnellate movimentate, mentre le merci liquide risultano in aumento del 17,9% (+44.173) per un totale di 290.279 tonnellate. In aumento del 2,3% (+1) il numero degli accosti.

Il Nautilus

Bari

Bari-a sostenibilità dei porti e dello shipping: i combustibili alternativi

Lunedì 22 maggio 2023, ore 11 presso il Terminal Crociere del **Porto** di **Bari** (2° piano), Intesa Sanpaolo in collaborazione con SRM organizza un nuovo appuntamento nell'ambito dei Laboratori ESG. Tema dell'incontro: La sostenibilità dei porti e dello shipping: i combustibili alternativi. La tematica dei combustibili alternativi da utilizzare per le navi sta assumendo una valenza sempre più rilevante in ambito nazionale e internazionale. I porti e la filiera logistica connessa, saranno quindi impegnati a offrire servizi di rifornimento sempre più diversificati di qualità e competitività per attirare le navi e far sì che le rotte siano sempre più dirette verso il nostro Paese. In quest'ambito si inserisce anche il PNRR che dedica ingenti risorse per realizzare questa tipologia di investimenti che hanno l'obiettivo di far crescere sempre più le infrastrutture in termini green. Per partecipare scrivi a: laboratorioesg.puglia@intesasanpaolo.com



Ansa

Brindisi

Geo Barents domattina a Brindisi con 26 migranti

A bordo otto bambini e una donna incinta L'arrivo di Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere (Msf), nel porto di Brindisi è previsto per domani mattina. Sull'imbarcazione si trovano 26 migranti - tra cui otto bambini e una donna incinta - soccorsi il 16 maggio scorso mentre si trovavano su un'imbarcazione in difficoltà in acque internazionali a largo della Libia.



Brindisi Report

Brindisi

Migranti salvati in mare: la nave di Medici senza frontiere in navigazione verso Brindisi

Arriverà attorno alle 8 di domani, venerdì 19 maggio, presso la banchina di Sant'Apollinare BRINDISI - E' previsto per domani mattina attorno alle ore 8 l'arrivo a Brindisi della GeoBarents, la nave di Medici Senza Frontiere che il 16 maggio scorso ha salvato 26 persone a largo della Libia in acque internazionali. Il porto brindisino è stato assegnato nei giorni scorsi . Tra i migranti tratti in salvo ci sono 8 bambini e una donna incinta. Sono tutti in buone condizione di salute, viaggiavano su un gommone in grave difficoltà. Una volta giunti a Brindisi, dopo lo screening sanitario e l'identificazione verranno smistati nei vari centri di accoglienza.



Il Nautilus

Brindisi

Porto di Termoli: AdSP MAM e Sogesid sottoscrivono una convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine del porto

Il cold ironing, in futuro, potrà consentire anche i collegamenti con le Tremiti ad impatto ambientale zero. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM), Ugo Patroni Griffi, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo, Sogesid, Società in house dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente portuale nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'Ente portuale verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. Il cold ironing, noto anche come shore power, consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Tale tecnologia all'avanguardia è stata sviluppata come risposta all'aumento delle preoccupazioni ambientali e alle normative più rigorose in materia di emissioni. Con il cold ironing, infatti, le navi possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali. L'AdSP MAM aveva candidato il progetto ai bandi PNNR. Il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali PNRR. L'adozione del cold ironing nei porti del nostro Sistema rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero - conclude Patroni Griffi - le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati



Home Authority Porto di Termoli: AdSP MAM e Sogesid sottoscrivono una convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine del porto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM), Ugo Patroni Griffi, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo, Sogesid, Società "in house" dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente portuale nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'Ente portuale verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. Il cold ironing, noto anche come "shore power", consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Tale tecnologia all'avanguardia è stata sviluppata come risposta all'aumento delle preoccupazioni ambientali e alle normative più rigorose in materia di emissioni. Con il cold ironing, infatti, le navi possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali.

Il Nautilus

Brindisi

al carburante. Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà ad **AdSP** MAM la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'Ente portuale, sarà pubblicata già a fine settembre.

Informare

Brindisi

Sogesid parteciperà alla progettazione e attuazione dell'elettificazione delle banchine del porto di Termoli

L'AdSP verserà alla società dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture un importo di circa 250mila euro. L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e Sogesid, società di ingegneria "in house" dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettificazione delle banchine del porto di Termoli. L'accordo prevede che Sogesid fornisca supporto all'ente **portuale** pugliese nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'AdSP verserà a Sogesid un importo di circa 250mila euro. Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà all'AdSP la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'ente **portuale**, sarà pubblicata a fine settembre. L'authority **portuale** aveva candidato il progetto ai

bandi PNNR. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano sei milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali PNRR. Evidenziando che «l'adozione del cold ironing nei porti del nostro **sistema** rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate», il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Ugo Patroni Griffi, ha sottolineato che «si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi - ha precisato - affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero. Le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati al carburante».



Informazioni Marittime

Brindisi

Cold ironing a Termoli, firmata la convenzione per il supporto tecnico

L'AdSP **Mare Adriatico meridionale** aveva candidato il progetto ai bandi Pnrr Conto alla rovescia per il cold ironing a Termoli. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo** Patroni Griffi, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid spa, Carmelo Gallo, hanno infatti sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo, Sogesid, Società "in house" dei ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'ente **portuale** nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'Ente **portuale** verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. Il cold ironing, noto anche come "shore power", consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Tale tecnologia all'avanguardia è stata sviluppata come risposta all'aumento delle preoccupazioni ambientali e alle normative più rigorose in materia di emissioni. Con il cold ironing, infatti, le navi possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali. L'AdSPMAM aveva candidato il progetto ai bandi Pnrr. Il Mit (Ministero Infrastrutture e Trasporti) aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali Pnrr. "L'adozione del cold ironing nei porti del nostro **Sistema** rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate- commenta Patroni Griffi. Si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero- conclude Patroni Griffi- le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati



Informazioni Marittime

Brindisi

al carburante". Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà ad AdSPMAM la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'ente **portuale**, sarà pubblicata già a fine settembre. Condividi Tag porti cold ironing Articoli correlati.

Il porto di Termoli si prepara all'elettrificazione

BRINDISI L'**AdSp** del mare Adriatico meridionale e Sogesid spa, la società di ingegneria in house providing del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica hanno firmato una convenzione per il supporto tecnico specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo firmato dal presidente Ugo Patroni Griffi, e dal presidente e amministratore delegato Carmelo Gallo, Sogesid, fornirà supporto all'Ente portuale nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione e del progetto di fattibilità tecnico-economica. Lo staff di Sogesid si occuperà inoltre della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine nel porto di Termoli per un corrispettivo di circa 250 mila euro. Grazie al cold ironing, le navi possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali. L'**AdSp** mAm aveva candidato il progetto ai bandi Pnr e il Mit aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali Pnr. L'adozione del cold ironing nei porti del nostro Sistema rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate -commenta Patroni Griffi si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati al carburante. Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà all'**AdSp** la progettazione entro il prossimo 30 Giugno, mentre la gara, di competenza dell'Ente portuale, sarà pubblicata già a fine Settembre.



Puglia Live

Brindisi

Brindisi - Porto di Termoli: AdSPMAM e Sogesid sottoscrivono una convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine del porto.

Il cold ironing , in futuro, potrà consentire anche i collegamenti con le Tremiti ad impatto ambientale zero. Il presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo Patroni Griffi**, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo, Sogesid, Società " in house " dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente **portuale** nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'Ente **portuale** verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. Il cold ironing , noto anche come " shore power ", consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Tale tecnologia all'avanguardia è stata sviluppata come risposta all'aumento delle preoccupazioni ambientali e alle normative più rigorose in materia di emissioni. Con il cold ironing , infatti, le navi possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali. L'AdSPMAM aveva candidato il progetto ai bandi PNNR. Il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali PNRR. " L'adozione del cold ironing nei porti del nostro **Sistema** rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate - commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi** . Si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero- conclude **Patroni Griffi** - le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che



Puglia Live

Brindisi

abbatteranno sensibilmente i costi legati al carburante". Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà ad AdSPMAM la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'Ente **portuale**, sarà pubblicata già a fine settembre.

Ship Mag

Brindisi

Porto Termoli, convenzione per la progettazione dei sistemi di elettrificazione delle banchine

Sottoscritto accordo tra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e Sogesid Termoli - Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), **Ugo** Patroni Griffi, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo, Sogesid, Società "in house" dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente **portuale** nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica; inoltre, lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'Ente **portuale** verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. Il cold ironing, noto anche come "shore power", consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate

nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Tale tecnologia all'avanguardia è stata sviluppata come risposta all'aumento delle preoccupazioni ambientali e alle normative più rigorose in materia di emissioni. Con il cold ironing, infatti, le navi possono collegarsi direttamente ad una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. Ciò riduce notevolmente l'impatto ambientale delle navi ormeggiate, migliorando la qualità dell'aria e la salute pubblica nelle aree portuali. L'AdSPMAM aveva candidato il progetto ai bandi PNNR. Il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali PNRR. "L'adozione del cold ironing nei porti del nostro **Sistema** rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate- commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo** Patroni Griffi. Si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere ad impatto zero- conclude Patroni Griffi- le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie



Ship Mag

Brindisi

di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati al carburante". Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà ad AdSPMAM la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'Ente **portuale**, sarà pubblicata già a fine settembre.

Shipping Italy

Brindisi

Il porto di Termoli fa un passo in avanti verso l'elettificazione delle banchine

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha annunciato con una nota che il suo presidente, Ugo Patroni Griffi, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid Spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo Sogesid, Società 'in house' dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente portuale nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica. Inoltre lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'ente portuale verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. La comunicazione ricorda che il cold ironing, noto anche come 'shore power', consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Con il cold ironing le navi possono collegarsi direttamente a una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente (auspicabilmente) da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. L'Adsp del Mar Adriatico Meridionale aveva candidato il progetto ai bandi Pnrr e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari a integrazione dei fondi nazionali Pnrr. "L'adozione del cold ironing nei porti del nostro Sistema rappresenta una svolta ambiziosa e decisiva per affrontare il problema dell'inquinamento causato dalle navi ormeggiate" commenta il presidente Patroni Griffi. "Si tratta di una soluzione concreta per ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle aree portuali che porterà benefici tangibili per l'ambiente e per la salute delle comunità locali. Stiamo gettando le basi affinché in un futuro prossimo anche i collegamenti con le Isole Tremiti possano essere a impatto zero; le batterie dei traghetti potranno essere, infatti, ricaricate direttamente in banchina. Un vantaggio enorme anche per le compagnie di navigazione che abatteranno sensibilmente i costi legati al carburante". Sulla base dell'accordo, che ha una durata di tre anni, Sogesid consegnerà ad Adsp Mar Adriatico Meridionale la progettazione entro il prossimo 30 giugno. La gara, di competenza dell'Ente portuale, sarà pubblicata già a fine settembre.



Sottoscritto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con Sogesid una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di Redazione SHIPPING ITALY 18 Maggio 2023 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha annunciato con una nota che il suo presidente, Ugo Patroni Griffi, e il presidente e amministratore delegato di Sogesid Spa, Carmelo Gallo, hanno sottoscritto una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettificazione delle banchine del porto di Termoli. Sulla base dell'accordo Sogesid, Società 'in house' dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, fornirà supporto all'Ente portuale nella redazione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e del progetto di fattibilità tecnico-economica. Inoltre lo staff di Sogesid si occuperà della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo statico e/o tecnico amministrativo per l'elettificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Termoli. A titolo di corrispettivo per queste attività, l'ente portuale verserà a Sogesid un importo di circa 250 mila euro. La comunicazione ricorda che il cold ironing, noto anche come 'shore power', consiste nell'approvvigionamento di energia elettrica alle navi mentre sono ormeggiate nei porti, consentendo loro di spegnere i motori diesel e di ridurre, pertanto, le emissioni di gas nocivi, come ad esempio gli ossidi di azoto (NOx) e il diossido di zolfo (SO2). Con il cold ironing le navi possono collegarsi direttamente a una fonte di alimentazione a terra attraverso cavi elettrici, sfruttando l'elettricità proveniente (auspicabilmente) da fonti rinnovabili o da altre fonti a basse emissioni. L'Adsp del Mar Adriatico Meridionale aveva candidato il progetto ai bandi Pnrr e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva ammesso l'opera a finanziamento, assegnando allo scalo molisano 6 milioni di euro finanziati con i fondi del Piano

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Stellantis spedisce con Msc da Gioia Tauro veicoli nuovi in container

Ancora non è chiaro se si sia trattato di un fenomeno occasionale o dell'assaggio di un nuovo servizio regolare ma il porto di Gioia Tauro negli ultimi giorni e settimane ha registrato un traffico in export di auto Alfa Romeo e furgoni Ducato via container. Palcoscenico dell'operazione sono state le banchine e i piazzali del Medcenter Container Terminal (controllato da Msc), peraltro vicino di casa del terminal Automar (che fa capo a Grimaldi), per sua natura vocato ai traffici automotive e raggiunto regolarmente da navi - incluse unità car carrier - del Gruppo Grimaldi. In ogni container da 40 piedi sono stati posizionati due veicoli. Una operazione per il Gruppo Stellantis svolta in gran parte dal gruppo Msc coinvolto appunto con il Medcenter Container Terminal ma anche con l'operatore intermodale Medlog e la compagnia di navigazione. Destinazione dei veicoli imbarcati su navi portacontainer è il Centro-Nord America. L'impiego di box da 40' e navi portacontainer per la gestione di traffici automotive non è una novità ma in questi ultimi mesi è stato sempre più utilizzato a causa della scarsa capacità di stiva sul mercato delle navi car carrier, di bisarche in Europa e del parallelo basso livello dei noli container che ne rende particolarmente vantaggioso l'utilizzo sia in termini economici che operativi. N.C. - F.M.



Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

Tutto pronto a Oristano per l'arrivo della nave da crociera Costa Diadema con 4000 turisti a bordo

Tutto pronto a Oristano per l'arrivo della nave da crociera Costa Diadema con 4000 turisti a bordo Martedì 23 maggio alle 13, in arrivo da Civitavecchia, attracca al porto industriale la nave da crociera Costa Diadema. A bordo ci saranno circa 4000 passeggeri alla scoperta del territorio di Oristano. Il 50% sono italiani, ma molti sono gli spagnoli e i francesi; oltre a numerosi tedeschi, austriaci, olandesi, inglesi, belgi, svizzeri, argentini, statunitensi, asiatici e sudamericani. Tutto pronto a Oristano per l'arrivo della nave da crociera Costa Diadema con 4000 turisti a bordo "Oristano finalmente entra nel circuito internazionale del turismo crocieristico - commenta il Sindaco Massimiliano Sanna -. Giunge a maturazione un risultato importante per la città di cui potrà beneficiare l'intero territorio. I turisti che sbarcheranno potranno ammirare le bellezze della città, scoprire la storia di Oristano; ammirare i suoi monumenti più preziosi, conoscere Eleonora d'Arborea e le sue gesta; avventurarsi nelle vie della città per osservarne le bellezze architettoniche; ma anche ammirare la natura di Torre Grande e quella del Golfo di Oristano. Per anni, forse decenni, molti hanno auspicato l'utilizzo del

porto in chiave turistica; immaginando l'arrivo di navi da crociera e lo sbarco di turisti da tutto il mondo. A questo proposito mi sembra doveroso ricordare anche il lavoro fatto dalla precedente amministrazione. Quel momento è finalmente arrivato. Sta a noi, amministratori, imprenditori, esercenti, operatori turistici, cittadini, sfruttare questa straordinaria occasione di crescita e sviluppo che ci viene offerta". Organizzazione I passeggeri della Costa Diadema saranno accolti al porto da un info-point allestito dall'Assessorato al Turismo del Comune di Oristano e dalla Fondazione Oristano. Uno stand della Coldiretti offrirà prodotti agroalimentari tipici del territorio; mentre i tamburini e trombettieri in costume della Pro loco accoglieranno i turisti con i suoni tipici della tradizione oristanese. Tutti i croceristi avranno l'opportunità di usufruire di tour guidati in città, nel Sinis, al Nuraghe Losa e nell'area archeologica di Santa Cristina di Paulilatino. A loro disposizione ci saranno 25 pullman, interpreti e guide turistiche. Tra il porto e la città sarà attivo un servizio navetta, con capolinea all'Hospitalis Sancti Antoni. Il primo gruppo di croceristi arriverà a Oristano alle 13,30. Il meeting point è all'Hospitalis Sancti Antoni dove saranno accolti dal personale della Fondazione Oristano (soggetto la cui importanza strategica come braccio operativo del Comune si sta rivelando in pieno anche in questa occasione) e a quello del Consorzio UNO con gli studenti del corso di laurea di Economia e gestione aziendale a indirizzo economia e gestione dei servizi turistici. Walking-tour guidati Dall'Hospitalis Sancti Antoni partiranno i walking-tour guidati alla scoperta dei principali siti culturali della città (Torre di di San Cristoforo, Centro di documentazione della Sartiglia, Cattedrale di Santa Maria, Chiesa di San



Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

Francesco, piazza Eleonora e piazza Roma). Tutti i turisti potranno comunque visitare liberamente gli altri siti tra i quali Terracotta Centro di documentazione sulla ceramica, l'Antiquarium Arborensis, il Museo diocesano arborensis e la Chiesa di Santa Chiara. Il Comune e la Fondazione Oristano metteranno a disposizione una cartina, con alcuni itinerari suggeriti, dotata di un QR code per una descrizione multimediale delle opportunità e dei servizi offerti dalla città per la loro visita. In piazza Eleonora il Consorzio per la tutela della vernaccia sarà presente con uno stand per offrire degustazioni e vendere il rinomato vino oristanese. Per rendere ancora più accogliente la città, il Comune, tramite le associazioni di categoria, ha invitato gli esercenti a tenere aperte le attività ricettive e commerciali. Tour a Torre Grande I turisti potranno optare anche per un tour a Torre Grande dove sono attese circa 700 persone. Un primo punto di accoglienza, a cura del Centro commerciale naturale di Torre Grande, sarà allestito nei pressi della torre spagnola che sarà aperta e potrà essere visitata. Da lì ci si potrà spostare per partecipare all'inaugurazione dei mondiali di kite, organizzati da Eolo in collaborazione con il Comune di Oristano, e dove sarà presente un altro stand di Coldiretti per la promozione dei prodotti agroalimentari tipici. Il rientro al porto alle 20, la nave ripartirà alle 21 alla volta di Palma di Majorca. Dichiarazioni "Per Oristano è un'occasione imperdibile di promozione turistica oltre che una straordinaria opportunità economica - sottolinea l'Assessore al Turismo del Comune di Oristano Luca Faedda -. Stiamo lavorando su questo progetto da molti mesi. Lo abbiamo fatto in sinergia con l'Autorità portuale, che ci sta offrendo questa grande opportunità. A questo proposito devo ringraziare il Presidente **Massimo Deiana** e la marketing manager Valeria Mangiarotti: con entrambi abbiamo lavorato in perfetta armonia per giungere a questo risultato che per me vuole essere solo più che un traguardo un punto di partenza. Dalla buona riuscita di questa esperienza, oltre che da quella già programmata per il mese di settembre quando Costa sbarcherà di nuovo al porto industriale per replicare la visita, contiamo di avviare un rapporto proficuo di collaborazione con la compagnia di navigazione per far entrare a pieno titolo Oristano nei percorsi croceristici internazionali. Le ricadute, turistiche, economiche e di immagine, sono evidenti a tutti. Noi ci crediamo e stiamo facendo tutto il possibile per sfruttare questa occasione. Abbiamo apprezzato il lavoro sinergico di tutti i soggetti coinvolti in questo progetto grazie al quale potremo esaltare e promuovere alcuni dei nostri fiori all'occhiello, culturali, artistici e ambientali. Penso al tour alla scoperta di Eleonora d'Arborea, che è stato ideato in maniera accattivante e molto suggestiva, ma anche quelli su Torre Grande e nel centro storico della città che offriranno una bellissima cartolina su Oristano".

Porto di Cagliari: Ogyre, la startup che recupera la plastica con l'aiuto dei pescatori, arriva nel porto di Cagliari

Porto di Cagliari: Ogyre, la startup che recupera la plastica con l'aiuto dei pescatori, arriva nel **porto di Cagliari** **Porto di Cagliari:** Ogyre, la startup che recupera la plastica con l'aiuto dei pescatori, arriva nel **porto di Cagliari** La piattaforma di "shing for litter" retribuisce i pescatori per ripulire i mari dai rifiuti; da aprile ha avviato le attività anche nel **porto di Cagliari** La raccolta dei rifiuti marini avviene con quattro pescherecci ed è stata possibile grazie alla collaborazione con il progetto FLAGS; capitanato dall'Università di **Cagliari** e dai quattro FLAG della Sardegna Le attività di smaltimento sono in carico a ECO.GE.M.M.A. società che gestisce il carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti **Porto di Cagliari:** la startup che recupera la plastica con l'aiuto dei pescatori, arriva nel **porto di Cagliari** Milano, 18 maggio 2023 - Ogyre

www.ogyre.com), la startup italiana che ha implementato la prima piattaforma globale di "fishing for litter" con l'aiuto dei pescatori locali per ripulire gli oceani dai rifiuti marini, cresce ancora e avvia le attività di raccolta anche nel **porto di Cagliari**. La startup conta oggi 6 porti in Italia (Cesenatico, Santa Margherita Ligure, Marina di Ravenna, Teulada, Salerno e **Cagliari**), altri porti in Brasile e

Indonesia; coinvolgendo 64 pescatori impegnati a raccogliere fino a 22.000 kg di rifiuti marini al mese. Di questi, attualmente il 70% proviene da Rio de Janeiro; il 23% da Bali e il 7% dai mari italiani. Il progetto con il **porto di Cagliari** A **Cagliari** la raccolta è stata avviata dalla metà di aprile con quattro pescherecci grazie alla collaborazione con il progetto FLAGS, capitanato dall'Università di **Cagliari** e dai quattro FLAG della Sardegna, che si concentra sull'attività di ricerca per identificare e quantificare i rifiuti in mare della Sardegna, con una particolare attenzione agli

attrezzi da pesca dispersi o abbandonati. Le attività di smaltimento sono in carico a ECO.GE.M.M.A. società che gestisce il carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, mentre le operazioni a terra sono affidate a un ricercatore dell'Università di **Cagliari**. L'obiettivo è quello di includere nella flotta anche cinque pescherecci del progetto FLAGS entro la fine del mese di giugno. Dichiarazioni " La quantità di plastica che finisce nei nostri mari ogni giorno è preoccupante, parliamo di 53 mila tonnellate ogni anno, pari a 145 chili in un solo giorno ", commenta Andrea Faldella, co-founder di Ogyre. " Le nuove collaborazioni e il supporto della nostra community si rivelano quindi essenziali per farci proseguire



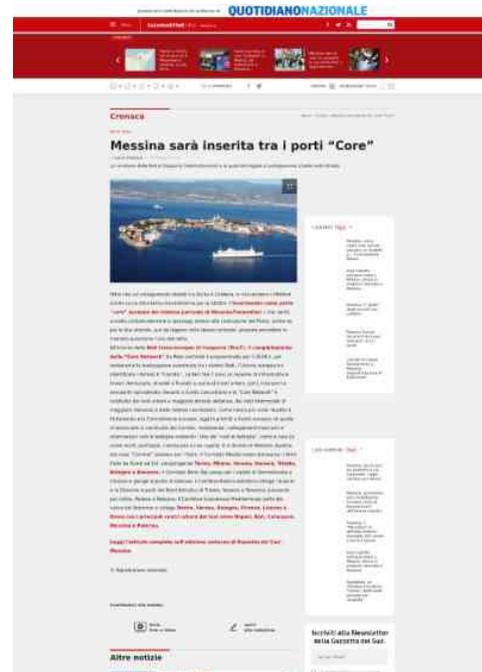
Sardegna Reporter

Cagliari

nell'obiettivo di creare la più grande piattaforma globale di fishing for litter e coinvolgere così nel processo di pulizia degli oceani sempre più persone e aziende. I primi possono contribuire a distanza, scegliendo di iscriversi a Ogyre.com per supportare direttamente uno o più dei nostri pescatori, mentre le aziende possono avviare con Ogyre progetti di sostenibilità contribuendo concretamente alla pulizia degli oceani". Ogyre E' la prima piattaforma italiana di "shing for litter", una pratica che punta a ripulire i mari dai rifiuti marini grazie all'aiuto dei pescatori: questi ultimi, regolarmente remunerati da Ogyre, recuperano la rifiuti dal mare li riportano a terra per lo smaltimento. Ogyre coinvolge nella sua missione persone e aziende, grazie ad una piattaforma tecnologica che permette di contribuire per il mare finanziando direttamente le otto di pescherecci impegnati nei progetti di raccolta, oppure attraverso l'acquisto di prodotti realizzati in materiali rigenerati, come costumi o piumini.

Messina sarà inserita tra i porti "Core"

La revisione delle Reti di trasporto intercontinentali e le questioni legate al collegamento stabile nello Stretto Oltre che sul collegamento stabile tra Sicilia e Calabria, si riaccendono i riflettori anche su un altro tema relevantissimo per lo Stretto: l'inserimento come porto "core" europeo del sistema portuale di Messina-Tremestieri. L'iter verrà avviato contestualmente ai passaggi relativi alla costruzione del Ponte, anche se poi le due vicende, pur da leggere nello stesso contesto, possono procedere in maniera autonoma l'una dall'altra. All'interno delle Reti trans-europee di trasporto (Ten-T), il completamento della "Core Network" (la Rete centrale) è programmato per il 2030 e, per sostenerne la realizzazione coordinata tra i diversi Stati, l'Unione europea ha identificato i famosi 9 "Corridoi". Le Reti Ten-T sono un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario e la "Core Network" è costituita dai nodi urbani a maggiore densità abitativa, dai nodi intermodali di maggiore rilevanza e dalle relative connessioni. Come hanno più volte ribadito il Parlamento e la Commissione europea, oggi la priorità a livello europeo «è quella di assicurare la continuità dei Corridoi, realizzando i collegamenti mancanti e eliminando i colli di bottiglia esistenti». Uno dei "colli di bottiglia", come è noto (e come molti, purtroppo, continuano a non capire), è lo Stretto di Messina. Quattro dei nove "Corridoi" passano per l'Italia: il Corridoio Mediterraneo attraversa il Nord Italia da Ovest ad Est, congiungendo Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Bologna e Ravenna; il Corridoio Reno Alpi passa per i valichi di Domodossola e Chiasso e giunge al porto di Genova; il Corridoio Baltico Adriatico collega l'Austria e la Slovenia ai porti del Nord Adriatico di Trieste, Venezia e Ravenna, passando per Udine, Padova e Bologna; il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo parte dal valico del Brennero e collega Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma con i principali centri urbani del Sud come Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo. Leggi l'articolo completo sull'edizione cartacea di Gazzetta del Sud - Messina Raccomandato da © Riproduzione riservata.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Spiaggia Ringo: siglato accordo tra il Comune di Messina e l'Autorità di sistema portuale dello Stretto

Nella sede dell'AdSP dello **Stretto** è stato sottoscritto dal sindaco Basile e dal presidente dell'**Autorità portuale** dello **Stretto** Mega, il verbale relativo al progetto del Comune di Messina per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione di un tratto di spiaggia del Ringo. Nel corso di un incontro tenutosi ieri, mercoledì 17 maggio, nella sede dell'AdSP dello **Stretto** è stato sottoscritto dal sindaco Federico Basile e dal presidente dell'**Autorità portuale** dello **Stretto** Paolo Mega, il verbale relativo al progetto del Comune di Messina per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione di un tratto di spiaggia del Ringo, da destinare alla balneazione per l'imminente stagione estiva. "La condivisione dell'idea progettuale da una sensibile rilevanza sociale da parte del presidente Mega e dello staff di responsabili e tecnici dell'AdSP dello **Stretto**, presenti all'incontro, rappresenta un chiaro esempio di sinergia interistituzionale - evidenzia il sindaco Basile - che si è concretizzata attraverso il rilascio dell'autorizzazione al Comune di Messina a gestire la porzione di spiaggia richiesta al fine di poterla attrezzare e renderla liberamente fruibile". Il protocollo d'intesa, fa seguito all'ordinanza sindacale

n.60 del 7 aprile scorso, con la quale è stato revocato di fatto il divieto di balneazione nel tratto di spiaggia del Ringo, denominato località ex ospedale Regina Margherita, disposto con i provvedimenti sindacali n.228/2018, di integrazione n.230/2018 e n.39/2022. Il documento sottoscritto prevede altresì, un'attività congiunta di AdSP, Comune, Polizia municipale e Capitaneria di Porto ciascuno per le rispettive competenze, nell'ottica di attivare le azioni necessarie per liberare la porzione di arenile interessata da imbarcazioni e/o carcasse di barche e la pulizia della spiaggia. A tal fine, il sindaco Basile unitamente all'assessore alle Politiche del mare Francesco Caminiti, annunciano "sono già in atto le operazioni propedeutiche per l'avvio dal prossimo lunedì 22, degli interventi di bonifica per consentire i lavori di montaggio delle attrezzature necessarie per restituire alla cittadinanza la fruizione di servizi dedicati ai bagnanti in una porzione di spiaggia tra le più suggestive della Città".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Spiaggia del Ringo, accordo Comune-Autorità portuale: "Un tratto balneabile già in estate"

Dopo la riqualificazione attività congiunta di **AdSP**, Comune, Polizia municipale e Capitaneria di Porto per le azioni necessarie a liberare l'arenile da imbarcazioni o carcasse di barche e alla pulizia della spiaggia MESSINA - Sottoscritto nella sede dell'**Adsp** dello **Stretto** dal sindaco Federico Basile e dal presidente dell'**Autorità portuale** dello **Stretto** Paolo Mega, il verbale relativo al progetto del Comune di Messina per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione di un tratto di spiaggia del Ringo, da destinare alla balneazione per l'imminente stagione estiva. "La condivisione dell'idea progettuale da una sensibile rilevanza sociale da parte del presidente Mega e dello staff di responsabili e tecnici dell'**AdSP** dello **Stretto**, presenti all'incontro, rappresenta un chiaro esempio di sinergia interistituzionale - evidenzia il sindaco Basile - che si è concretizzata attraverso il rilascio dell'autorizzazione al Comune di Messina a gestire la porzione di spiaggia richiesta al fine di poterla attrezzare e renderla liberamente fruibile". Il protocollo d'intesa, fa seguito all'ordinanza sindacale del 7 aprile scorso, con la quale è stato revocato di fatto il divieto di balneazione nel tratto di spiaggia del Ringo, denominato località ex ospedale Regina Margherita, disposto con i provvedimenti sindacali n.228/2018, di integrazione n.230/2018 e n.39/2022. Il documento sottoscritto prevede altresì, un'attività congiunta di **AdSP**, Comune, Polizia municipale e Capitaneria di Porto ciascuno per le rispettive competenze, nell'ottica di attivare le azioni necessarie per liberare la porzione di arenile interessata da imbarcazioni o carcasse di barche e la pulizia della spiaggia. A tal fine, il sindaco Basile unitamente all'assessore alle Politiche del mare Francesco Caminiti, annunciano "sono già in atto le operazioni propedeutiche per l'avvio dal prossimo lunedì 22, degli interventi di bonifica per consentire i lavori di montaggio delle attrezzature necessarie per restituire alla cittadinanza la fruizione di servizi dedicati ai bagnanti in una porzione di spiaggia tra le più suggestive della Città".



Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

Il cuore del Mediterraneo. La Sicilia al centro della crescita del traffico passeggeri

Il primo semestre dell'anno ha fatto registrare un notevole aumento delle merci nei porti della Sicilia Occidentale. Dopo gli ottimi numeri del 2022, cosa vi aspettate - lato passeggeri - per quest'anno? "Il primo trimestre del 2023, con un aumento dell'87% di passeggeri, ci spinge a credere in un ulteriore incremento sia del ro/ro che delle crociere", risponde **Pasqualino Monti**, Presidente dell'AdSP del Mare della Sicilia Occidentale. "Gli investimenti fatti per migliorare le strutture ricettive e per essere competitivi sui mercati sono stati effettuati proprio per acquisire sempre maggiori quote di traffico. Siamo fiduciosi: il 2023 farà di segnare ai nostri porti nuovi record". Gli investimenti fatti fino a ora stanno ripagando il settore cruise? Quali sono le prossime azioni che metterà in campo l'AdSP per il settore? "Abbiamo dragato i porti e consolidato le banchine, a Palermo abbiamo sistemato e destinato alle crociere ben 4 accosti e abbiamo ricostruito il cruise terminal, trasformandolo in un grande spazio attrezzato per accogliere un gran numero di crocieristi. Abbiamo investito ma ci siamo anche preoccupati di dialogare con il mercato che ha subito risposto: oggi la West Sicily Gate è il nostro concessionario che gestisce i terminal non solo Palermo ma anche a Trapani e Porto Empedocle, dove abbiamo realizzato terminal adeguati alle ambizioni di traffico. Puntiamo sempre ad alzare l'asticella. Tutti gli investimenti - parliamo di un totale di un miliardo di euro - ci hanno consentito un ottimo ritorno: se lo scorso anno abbiamo superato i numeri del 2019, quest'anno con il previsto aumento di passeggeri, avremo un ulteriore ritorno economico. La concessione alla WSG è ormai a regime e il canone che riceviamo ci permetterà altri investimenti. Siamo sempre a fianco della WSG, anche nel lavoro necessario per aumentare l'offerta, cercando nuove destinazioni da inserire negli itinerari che le compagnie propongono ai loro ospiti, per incentivare l'arrivo di navi in porti finora assenti dalla mappa internazionale. Penso a Porto Empedocle e, in futuro, a Licata. Luoghi con un entroterra strepitoso". Quali le linee di crescita se sono sempre di più i passeggeri, ma poi occorrono anche nuove infrastrutture di trasporto interne all'isola? "Quello dell'intermodalità è un grande tema. Un porto, come un aeroporto, ha bisogno di sviluppare la possibilità di far muovere i propri passeggeri in maniera veloce attraverso strade e ferrovie. La Sicilia ha un piano di investimenti che, al netto del ponte, va nella direzione del potenziamento di questi ambiti fondamentali per la mobilità. Spero si operi in fretta. La nostra storia, ovvero tutto ciò che noi abbiamo realizzato - velocemente - nei porti, è la dimostrazione che le cose si possono fare. L'aumento di visitatori, nazionali e internazionali, che scelgono l'isola dovrebbe costituire uno stimolo al fare, e al fare in fretta, anche per altre realtà". Le navi da crociera sono sempre più grandi e sofisticate, cosa prevede l'AdSP per dare adeguato supporto all'arrivo delle



Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

navi ma operando in un'ottica di sostenibilità? "Stiamo provvedendo a fare quello che ha previsto il PNRR, elettrificando le banchine, procedendo alle opere propedeutiche alla realizzazione del cold ironing . Personalmente sono dell'idea che si debba guardare a qualcosa di diverso. Le navi sono ormai un concentrato di tecnologie e hanno un'attenzione altissima, in fase di costruzione, all'elemento sostenibilità. Quindi noi che ci occupiamo dei porti dovremmo essere altrettanto bravi nel capire dove andrà, in futuro, l'industria della cantieristica, e far riferimento alla tipologia di carburante con cui si muoveranno i giganti del mare, in modo da dare, a terra, il nostro apporto per completare il ciclo di sostenibilità. Al netto del cold ironing, stiamo cercando interlocuzioni per approfondire questi aspetti, esaminarli ed entrare nel vivo dei processi, diventarne co-registi". Leonardo Parigi.

Migranti, 71 soccorsi in mare da nave Ong: sbarcheranno a Trapani

1' DI LETTURA Giungerà nella prima serata di oggi nel **porto** di **Trapani**, la nave ong battente bandiera tedesca Louise Michel, con a bordo 71 migranti tratti in salvo nelle scorse ore al largo della costa libica. Il soccorso è avvenuto su segnalazione dell'aereo Colibrì 2, di "Pilotes volontaires" a 55 miglia nord di Mellitah, nella costa a ovest di Tripoli. Tra i 71 naufraghi vi sono cinque donne (una incinta) e un minore. Sono stati accertati casi di ipotermia, disidratazione e mal di mare. L'imbarcazione quando è stata raggiunta dalla Louis Michel, era in procinto di affondare. Il Viminale ha assegnato **Trapani** quale **porto** sicuro per lo sbarco. A terra, al molo Ronciglio, è già pronto il dispositivo per accogliere i migranti e per le prime cure sanitarie. Tags: migranti Commenti Lascia un commento.



Trapani Oggi

Trapani

Arrivata a Trapani la nave umanitaria Louise Michel

E' giunta nel tardo pomeriggio di oggi presso il Molo Ronciglio la nave umanitaria Louise Michel con a bordo 71 migranti soccorso in questi giorni nel Canale di Sicilia dopo avere lasciato la Libia. Dopo avere avuto l'ordine di fare rotta su Trapani, nel pomeriggio la nave ha fatto il suo ingresso in **porto** e raggiunto il Molo Ronciglio dove già era stata predisposta la macchina organizzativa con carabinieri, polizia, croce rossa, medici e mediatori culturali. Dopo i controlli di routine i migranti saranno ridistribuiti a seconda le esigenze in case di accoglienza o presso il Centro di Identificazione di Milo.



Agenparl

Focus

Marat Khusnullin: il traffico merci lungo il corridoio di trasporto internazionale "Nord-Sud" potrebbe crescere fino a 35 milioni di tonnellate entro il 2030

(AGENPARL) - ROMA, 18 Maggio 2023 - - Il vice primo ministro Marat Khusnullin ha preso parte a una tavola rotonda sullo sviluppo del corridoio di trasporto internazionale "Nord - Sud" nell'ambito del XIV Forum economico internazionale "Russia - il mondo islamico: KazanForum". Il Vice Primo Ministro ha osservato che questa rotta ha acquisito un'importanza particolare nell'attuale situazione geopolitica, in cui il Paese sta ricostruendo catene e flussi logistici. "Lo sviluppo delle rotte di transito nelle direzioni della regione del Caspio, del sud e del sud-est asiatico e dei paesi del Golfo Persico è una priorità per la Federazione Russa. Lavoriamo costantemente per aumentare il fatturato commerciale tra paesi amici e, naturalmente, stiamo interessati allo sviluppo del corridoio Nord-Sud. Riteniamo che entro il 2025 il fatturato del carico in questa direzione dovrebbe raddoppiare, ad almeno 30 milioni di tonnellate, ed entro il 2030, a 35 milioni di tonnellate, ovvero il 155% in più rispetto al 2021, ", ha detto Marat Khusnullin. Il corridoio nord-sud comprende tre rotte principali: quella occidentale - attraverso la Repubblica del Daghestan su strada e ferrovia, quella trans-caspica - attraverso il Mar Caspio via mare e

trasporto fluviale lungo il Volga verso i porti iraniani e turkmeni, e il corridoio Quello orientale - attraverso le Repubbliche del Kazakistan e del Turkmenistan su strada e ferrovia. Il vice primo ministro ha spiegato che per sviluppare una rotta di trasporto internazionale in Russia, si prevede di costruire tangenziali automobilistici di Astrakhan, Derbent, Khasavyurt. Inoltre, l'autostrada R-217 Kavkaz è in fase di revisione e sono in fase di sviluppo i porti del bacino del Caspio nella regione di Astrakhan e nella Repubblica del Daghestan. Per aumentare la capacità del confine russo, è in costruzione il checkpoint ferroviario di Derbent e sono in fase di ricostruzione i checkpoint di Upper Lars e Yarag-Kazmalyar. Il volume totale degli investimenti nello sviluppo dell'arteria di trasporto nord-sud dal 2022 al 2030 ammonterà a circa 280 miliardi di rubli, ha aggiunto Marat Khusnullin. Secondo lui, il governo sta anche attivamente sviluppando il corridoio di trasporto internazionale «ovest - est» con accesso al Kazakistan, alla Mongolia e alla Cina. L'autostrada M-12 Mosca- Nizhny Novgorod- Kazan è in costruzione con un'estensione a Ekaterinburg, Tjumen' e poi a Vladivostok. "Considero estremamente importante sincronizzare le nostre azioni con i colleghi stranieri. Insieme alle repubbliche di Kazakistan, Azerbaigian, Turkmenistan, Tagikistan, Uzbekistan, Iraq, India e Repubblica islamica dell'Iran, dovrebbero essere formati piani di sviluppo infrastrutturale in modo che ci siano nessuna strozzatura sul percorso e l'economia dei progetti infrastrutturali funziona ritmicamente", ha sottolineato il vice primo ministro. Ha ricordato che il giorno prima il presidente russo Vladimir Putin e il presidente della Repubblica islamica dell'Iran Ebrahim Raisi hanno preso parte alla cerimonia della firma di un accordo intergovernativo sulla cooperazione



Agenparl

Focus

per la creazione di una ferrovia tra le città iraniane di Rasht e Astara per lo sviluppo di trasporto lungo il corridoio di trasporto nord-sud tramite collegamento video. "L'attuazione di questo progetto darà un serio passo avanti e consentirà di trasportare fino a 15 milioni di tonnellate di merci dalla Russia ai paesi del Golfo Persico", ha affermato Marat Khusnullin. Il capo della Repubblica del Tatarstan Rustam Minnikhanov nel suo discorso ha definito il corridoio di trasporto internazionale "Nord-Sud" un elemento chiave del quadro dei trasporti dell'Eurasia. "Il corridoio è di particolare importanza per l'Unione economica eurasiatica come importante corridoio alternativo per lo sviluppo economico e come risposta all'influenza economica e politica dell'Unione europea. Durante i nostri viaggi e incontri all'estero, il tema dei corridoi di trasporto e della logistica è stato sempre discusso. L'anno scorso abbiamo visitato l'Iran e abbiamo visto quanto la parte iraniana sia interessata allo sviluppo di questa direzione. Lo stesso si può dire di Turkmenistan, Uzbekistan e Kazakistan. Pertanto, queste questioni sono le più importanti", ha affermato Rustam Minnikhanov. L'assistente del presidente della Russia Igor Levitin ha ringraziato gli organizzatori e i partecipanti alla tavola rotonda per la fruttuosa discussione. "Insieme dobbiamo creare nuove condizioni per il trasporto delle merci. Il corridoio di trasporto nord-sud, a differenza di altre rotte mondiali, è multimodale, qui partecipano tutti i tipi di trasporto", ha osservato Igor Levitin. L'aiutante presidenziale ha spiegato che è necessario creare tali condizioni affinché il carico venga consegnato a destinazione senza sosta alle frontiere. Ha aggiunto che le tecnologie per questo esistono oggi. Alla tavola rotonda hanno partecipato anche Mammethan Chakiyev, Direttore Generale dell'Agenzia per i Trasporti e le Comunicazioni sotto il Gabinetto dei Ministri della Repubblica del Turkmenistan, Thani bin Ahmed Al-Zeyudi, Ministro di Stato per il Commercio Estero degli Emirati Arabi Uniti, Alireza Peymanpak, Primo Vice Ministro dell'Agricoltura della Repubblica Islamica dell'Iran, Said bin Hamoud Al-Mawali, Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni del Sultanato dell'Oman.

Il caro vita travolge anche la produzione agroalimentare: "Subito accordi di filiera e aiuti a famiglie"

L'inflazione ed il costo del carrello della spesa crescono meno del previsto, ma questo non migliora la condizione dei cittadini. L'allarme di Coldiretti: "Caccia al discount, produzione scesa del 4.5%". Confesercenti: "Potere d'acquisto scenderà ancora, serviranno anni". Federconsumatori: "Famiglie spenderanno circa 2400 euro in più l'anno" L'inflazione cresce meno del previsto (8,2% nell'ultima rilevazione), ma continua a salire e questo sta influenzando non soltanto sulle tasche degli italiani, che hanno tagliato il carrello della spesa, ma anche sulla produzione industriale complessiva, che è scesa del 4,5%, secondo quanto dice Coldiretti su dati Istat, rispetto a Marzo 2022. Una frenata preoccupante che è il risultato sottolinea la Coldiretti delle difficoltà in cui si trovano le famiglie italiane che, spinte dai rincari mettono meno prodotti nel carrello ma è anche il segnale dei problemi della filiera produttiva alle prese con l'esplosione dei costi dell'energia e delle materie prime. Il caro prezzi ha ridotto del 4,7% le quantità di prodotti alimentari acquistate dagli italiani nel 2023 che sono però costretti però a spendere comunque il 7,7% in più a causa dei rincari determinati dalla crisi energetica, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat relativi al primo trimestre del 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il quadro generale il costo carrello della spesa, per essere precisi, è leggermente migliorato, nel senso che si è passati dal +12,6% di marzo al +11,6% ad aprile. Nel settore alimentare, in particolare, si è avuta un'attenuazione della crescita sia dei prezzi dei prodotti lavorati (da +15,3% a +14,0%), sia di quelli dei beni non lavorati (da +9,1% a +8,4%). Ma non sembrano bastare questi ultimi lievi miglioramenti a rasserenare gli animi e le prospettive per le famiglie, con l'allarme che viene immediatamente rilanciato da più parti tra consumatori, associazioni di categoria e sindacati. Il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra definisce "preoccupante la nuova accelerazione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati" e sostiene che "serve un accordo governo-parti sociali per controllare prezzi e tariffe, bloccare e sanzionare la speculazione, tassare gli extra profitti, adeguare salari e pensioni all'inflazione". Confesercenti avverte dal canto suo che la situazione non è ancora risolta e stima che il potere d'acquisto delle famiglie diminuirà di altri 2,9 miliardi nel 2023 e che bisognerà attendere addirittura il 2027 per recuperare la capacità di spesa del 2021, ovvero quella precedente all'accelerazione inflazionistica. I consumatori invece, si affrettano a fare i conti di quanto la nuova fiammata dei prezzi impatterà sulle tasche degli italiani: è abbastanza generalizzata la stima secondo cui l'aggravio per una famiglia media italiana si aggirerà sui 2.400 euro all'anno. Caccia al discount Questa situazione ovviamente porta gli italiani ad andare in cerca dei discount ed in generale delle offerte, spesso anche a scapito della qualità. Il risultato è un impatto negativo sulla produzione industriale che non è stata



compensata dall'andamento positivo delle esportazioni con il cibo made in Italy che continua a crescere all'estero dopo aver fatto registrare nel 2022 il record di sempre a quota 60,7 miliardi, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat che evidenzia peraltro un aumento del 15% nel primo bimestre del 2023. Accordi di filiera per il settore Occorre lavorare per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali per assicurare una più equa distribuzione del valore per tutelare i consumatori ed il reddito degli agricoltori dalle pratiche sleali ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza di sostenere nel Piano nazionale di ripresa e resilienza l'agroalimentare dove abbiamo presentato tra l'altro progetti di filiera per investimenti dalla pasta alla carne, dal latte all'olio, dalla frutta alla verdura con più di 50 proposte e migliaia di agricoltori, allevatori, imprese di trasformazione, università e centri di ricerca coinvolti . Federconsumatori lancia l'allarme Chi torna a parlare della necessità di aiuti concreti alle famiglie è invece Federconsumatori , che in una nota sottolinea come i dati sull'inflazione ad aprile alimentano le preoccupazione per i mesi a venire e la necessità di mantenere obiettività e cautela, invitando a non cantar vittoria e ad allentare gli aiuti alle famiglie ad ogni minimo accenno di ribasso ". Secondo l'associazione afferente a Cgil, con un caro vita a questi livelli, " le ricadute per le famiglie rimangono estremamente onerose ". Secondo le stime dell'Osservatorio Nazionale dell'associazione infatti si attesterebbero a 2.443,60 euro annui in più a famiglia. Gli aumenti, secondo Federconsumatori, pesano molto di più per le famiglie meno abbienti. " Per questo - afferma l'associazione - si rende sempre più urgente che il governo affronti questa emergenza con misure in grado di aiutare e sostenere in maniera strutturale e duratura le famiglie ". Sulla stessa linea di pensiero anche Assoutenti che chiede al Governo il varo di un apposito decreto "anti-inflazione". Di Emanuele Lombardini (Riproduzione riservata

L'allarme di Abi: l'inflazione fa correre i mutui. E i prestiti alle imprese restano stabili

Nel consueto rapporto, l'associazione bancaria italiana fa sapere che la stretta monetaria della Bce sta spingendo verso l'alto i tassi, oggi 4,43 percento per le imprese e al 3,99 medio. Secondo l'associazione l'azione di politica monetaria deve cercare di posizionarsi in una condizione che non diventi restrittiva, perché questo andrebbe a penalizzare l'economia

(Antonio Patuelli, presidente Abi) Nel consueto rapporto, l'associazione bancaria italiana fa sapere che la stretta monetaria della Bce sta spingendo verso l'alto i tassi, oggi 4,43 percento per le imprese e al 3,99 medio. Secondo l'associazione l'azione di politica monetaria deve cercare di posizionarsi in una condizione che non diventi restrittiva, perché questo andrebbe a penalizzare l'economia. Continuano a correre i tassi sui mutui e sui prestiti a imprese e famiglie, spinti verso l'alto dalla stretta monetaria avviata dalla Bce. In particolare, segnala il Bollettino mensile dell'Abi, il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è salito ad aprile al 4,03% (4,00% il mese precedente, 5,72% a fine 2007), come non accadeva da maggio 2012, quando risultava pari al 4,12%. Il tasso medio sul totale dei prestiti si è invece attestato al 3,99% (3,80% a marzo e 6,18% prima della crisi, a fine 2007), anche in questo caso al top da maggio 2012, quando era pari al 4%. Infine, il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è stato del 4,43% (4,30% il mese precedente; 5,48% a fine 2007), livello massimo da dicembre 2008, quando era pari al 4,52%. Nel quarto trimestre del 2022 la quota di acquisti di abitazioni finanziati con mutuo ipotecario è scesa al 65,3% (da 68,0% nel trimestre precedente). Il rapporto fra l'entità del prestito e il valore dell'immobile è sceso al 77,3% dal 79,0% del trimestre precedente. LEGGI LA NOSTRA INTERVISTA LUCA BONNE DI ABI Stabili prestiti alle imprese Sempre Abi fa sapere che ad Aprile, per la prima volta dopo 7 anni, restano stabili i prestiti alle imprese non finanziarie e famiglie sono rimasti invariati rispetto allo stesso mese di un anno prima. Per trovare un episodio analogo nelle serie storiche dell'associazione bisogna tornare al gennaio del 2016, quando si era registrata una variazione negativa dello 0,1% sui prestiti. A marzo questa voce, sebbene in netto rallentamento, aveva segnato comunque una variazione positiva, pari allo 0,4%. E proprio sul mese di marzo l'Abi riporta che come i prestiti alle imprese fossero diminuiti dell'1% su base annua, laddove quelli erogati alle famiglie avevano mantenuto una dinamica di crescita pari all'1,9%. L'associazione calcola queste variazioni depurandole da cartolarizzazioni, fluttuazioni dei cambi, aggiustamenti di valore o riclassificazioni. L'indebolimento della dinamica del credito risente ovviamente della stretta monetaria che da metà 2022 la Bce sta portando avanti, per cercare di far abbassare l'inflazione. Manovra che in ampia misura fa leva sul rialzo dei tassi di interesse di riferimento, complessivamente aumentati di 375 punti base (3,75 punti percentuali) dalla Bce. Patuelli chiede prudenza In diverse recenti occasioni l'Abi ha richiamato



alla prudenza, in particolare con il suo presidente Antonio Patuelli , sui rischi di avere un incremento troppo elevato o/e troppo rapido dei tassi di interesse, perché questo potrebbe determinare uno scoraggiamento delle opportunità di investimento e quindi anche una minore richiesta di finanziamenti in banca. Secondo l'associazione l'azione di politica monetaria deve cercare di posizionarsi in una condizione che non diventi restrittiva, perché questo andrebbe a penalizzare l'economia, con potenziali effetti recessivi che rischierebbero di risultare pesanti per tutti. Redazione Cuoreeconomico (Riproduzione riservata)

Informatore Navale

Focus

MSC CROCIERE - I DETTAGLI DELLA CERIMONIA DI BATTESIMO DI MSC EURIBIA A COPENAGHEN

Sophia Loren sarà la madrina della sua diciannovesima nave MSC Crociere. Il tradizionale evento battezzerà ufficialmente la nave più avanzata di MSC Crociere dal punto di vista ambientale e la seconda nave alimentata a GNL della flotta. Ginevra, Svizzera, 17 maggio 2023 - A meno di un mese dall'evento, MSC Crociere svela oggi ulteriori dettagli sulla Cerimonia di Battesimo della nave più ecologica della compagnia, MSC Euribia, che si terrà l'8 giugno a Copenaghen, in Danimarca. La capitale scandinava è stata scelta come luogo per celebrare l'ingresso in flotta della nave per il suo ricco patrimonio marittimo e la sua dedizione alla sostenibilità. MSC Euribia è il simbolo della visione della Compagnia per un futuro sostenibile e del profondo rispetto e impegno per la protezione e la conservazione dell'ambiente marino. MSC Euribia, "Costruita per il futuro" - è la nave più efficiente da un punto di vista energetico mai progettata. È la seconda unità della flotta MSC Crociere ad essere alimentata a GNL, il combustibile marino più pulito ed efficiente disponibile oggi su larga scala. La nave sarà inoltre dotata di ulteriori tecnologie ambientali all'avanguardia, tra cui sistemi avanzati

di trattamento delle acque reflue a bordo, gestione dei rifiuti, misure di efficienza energetica e sistemi innovativi di gestione del rumore irradiato sott'acqua per ridurre il potenziale impatto sull'ambiente marino. **UNA SERATA DA RICORDARE** Per celebrare questa nuova nave innovativa, MSC Crociere inviterà gli ospiti alla Cerimonia di Battesimo dell'ultima ammiraglia della flotta, riunendo personalità locali, partner di viaggio chiave, media internazionali e vari nomi noti, tra cui l'icona di Hollywood e attrice premio Oscar Sophia Loren. Sophia Loren ha un rapporto personale di lunga data con la Compagnia e svolgerà il ruolo di madrina per la sua 19ª nave di MSC Crociere. Sarah Grönwald, nota conduttrice televisiva, attrice e modella danese, sarà il Maestro di Cerimonia. Durante l'evento, gli ospiti potranno assistere all'antica tradizione che vedrà una bottiglia di champagne infrangersi contro la chiglia della nave, oltre a una splendida cena di gala e a spettacoli e intrattenimenti dal vivo, tra cui uno speciale DJ set di Bob Sinclar, DJ e produttore discografico francese di fama mondiale, che concluderà la serata. Dopo l'evento, MSC Euribia inizierà a navigare in Nord Europa quest'estate con partenze per crociere di 7 notti da Kiel, Germania, e Copenaghen, Danimarca, verso gli affascinanti fiordi norvegesi, tra cui Geiranger, Ålesund e Flaam.



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Focus

A Beirut il porto è oggi "pienamente operativo"

L'annuncio da parte del ministro libanese uscente dei Trasporti e dei Lavori pubblici, Ali Hamiye. Lo scalo era stato distrutto quasi tre anni fa da una devastante esplosione. Torna ad essere pienamente operativo il porto di Beirut, distrutto dalla devastante esplosione di quasi tre anni fa nella quale sono rimaste uccise circa 250 persone. Ora le navi di grandi dimensioni, riferisce l'Ansa, possono caricare e scaricare merci senza impedimenti nello scalo libanese. Lo ha annunciato il ministro uscente dei Trasporti e dei Lavori pubblici, Ali Hamiye, con un messaggio diffuso sui social network e ripreso dai media del paese mediorientale. Il porto era stato distrutto il 4 agosto del 2020 nella deflagrazione di 2.750 tonnellate di nitrato di ammonio, illegalmente stoccate per diversi anni in uno degli hangar della struttura portuale. Nell'esplosione, definita come una delle 10 più potenti deflagrazioni non nucleari della storia, un terzo della città di Beirut era stata danneggiata, costringendo 300 mila persone ad abbandonare temporaneamente o in via definitiva le proprie case, e ferendo più di 6 mila persone, molte delle quali sfigurate e menomate a vita. Il Libano inoltre è al collasso economico dall'autunno del 2019, quando si è palesato il fallimento del sistema bancario. Il Paese è da mesi senza un governo nel pieno dei suoi poteri e senza il presidente della Repubblica. Condividi Tag porti Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

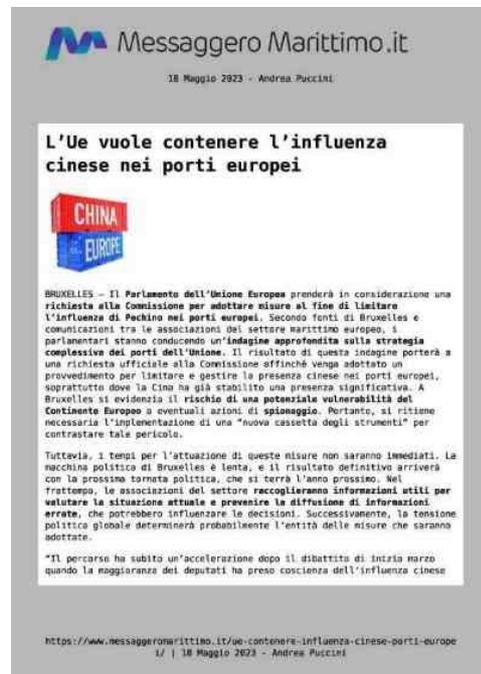
Ucraina, altri due mesi di esportazione di cereali

La Black Sea Grain Initiative è stata rinnovata per sessanta giorni. Attiva da nove mesi, ha permesso di esportare 30 milioni di tonnellate di alimenti. La Black Sea Grain Initiative - l'accordo commerciale tra Russia e Ucraina (con la mediazione della Turchia) per mantenere le esportazioni di cereali dal Paese in guerra - è stata rinnovata per altri due mesi. Lo hanno annunciato sia i governi russo e ucraino che le Nazioni Unite. Le esportazioni di cereali dall'Ucraina sono ripartite ad agosto dell'anno scorso, quasi sei mesi dopo l'invasione della Russia. Poche settimane dopo il suo avvio il corridoio marittimo umanitario è diventato una rotta commerciale, cosa che permette alle navi mercantili di transitare nei porti del Paese in guerra e di viaggiare nel Mar Nero in relativa sicurezza. Quello di oggi è il terzo rinnovo dell'accordo, l'ultimo risaliva a marzo scorso. In circa nove mesi la Black Sea Grain Initiative ha permesso di esportare dall'Ucraina circa 30 milioni di tonnellate di cereali, principalmente grano, mais e loro derivati alimentari (l'Ucraina è uno dei principali produttori mondiali di cereali). Oltre a rifornire i Paesi industrializzati, queste rotte sono molto importanti per servire i luoghi più vulnerabili del mondo. Nei giorni scorsi, per esempio, 30 mila tonnellate di grano hanno lasciato l'Ucraina a bordo di una nave noleggiata dal World Food Program con destinazione Sudan. Si fronteggia anche l'inflazione, che ha colpito anche il prezzo del grano. Nell'ultimo anno, però, i prezzi si sono stabilizzati, la volatilità si è ridotta e si è assistito a un calo globale del 20 per cento dei prezzi alimentari. «Questi accordi sono importanti per la sicurezza alimentare globale. I prodotti ucraini e russi nutrono il mondo», ha detto mercoledì in conferenza stampa il segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres. Due mesi di rinnovo, però, non sono molti. «Spero - ha detto Guterres - che raggiungeremo un accordo globale per migliorare, espandere ed estendere l'iniziativa». «Guardando al futuro ha continuato Guterres - ci auguriamo che le esportazioni di alimenti e fertilizzanti, inclusa l'ammoniaca, dalla Federazione Russa e dall'Ucraina possano raggiungere le catene di approvvigionamento globali in modo sicuro e prevedibile, come previsto sia nella Black Sea Grain Initiative che nel memorandum d'intesa sui prodotti alimentari e le esportazioni di fertilizzanti». Condividi Tag ucraina russia economia Articoli correlati.



L'Ue vuole contenere l'influenza cinese nei porti europei

BRUXELLES Il Parlamento dell'Unione Europea prenderà in considerazione una richiesta alla Commissione per adottare misure al fine di limitare l'influenza di Pechino nei porti europei. Secondo fonti di Bruxelles e comunicazioni tra le associazioni del settore marittimo europeo, i parlamentari stanno conducendo un'indagine approfondita sulla strategia complessiva dei porti dell'Unione. Il risultato di questa indagine porterà a una richiesta ufficiale alla Commissione affinché venga adottato un provvedimento per limitare e gestire la presenza cinese nei porti europei, soprattutto dove la Cina ha già stabilito una presenza significativa. A Bruxelles si evidenzia il rischio di una potenziale vulnerabilità del Continente Europeo a eventuali azioni di spionaggio. Pertanto, si ritiene necessaria l'implementazione di una nuova cassetta degli strumenti per contrastare tale pericolo. Tuttavia, i tempi per l'attuazione di queste misure non saranno immediati. La macchina politica di Bruxelles è lenta, e il risultato definitivo arriverà con la prossima tornata politica, che si terrà l'anno prossimo. Nel frattempo, le associazioni del settore raccoglieranno informazioni utili per valutare la situazione attuale e prevenire la diffusione di informazioni errate, che potrebbero influenzare le decisioni. Successivamente, la tensione politica globale determinerà probabilmente l'entità delle misure che saranno adottate. Il percorso ha subito un'accelerazione dopo il dibattito di inizio marzo quando la maggioranza dei deputati ha preso coscienza dell'influenza cinese nei porti europei racconta Simone Gallotti su Il Secolo XIX in un articolo dedicato alla questione dal quotidiano genovese. Nei prossimi mesi il rapporto sarà completato e poi sarà portato alla seduta plenaria per l'adozione (.). E' probabile comunque che sarà la prossima legislatura a dare il via libera a un provvedimento del genere.



Port Logistic Press

Focus

Sarà Sophia Loren l'8 giugno a Copenaghen la madrina della MSC Euribia, diciannovesima nave di MSC Crociere

Tempo di lettura: minuti Ginevra (Svizzera) - La cerimonia di Battesimo della nave più ecologica della Compagnia, la MSC Euribia, diciannovesima della sua flotta, si terrà l'8 giugno a Copenaghen, in Danimarca. La capitale scandinava è stata scelta da Msc Crociere per celebrare l'ingresso in flotta della nave per il suo ricco patrimonio marittimo e la sua dedizione alla sostenibilità. MSC Euribia è il simbolo della visione della Compagnia per un futuro sostenibile e del profondo rispetto e impegno per la protezione e la conservazione dell'ambiente marino. MSC Euribia, "Costruita per il futuro" - è la nave più efficiente da un punto di vista energetico mai progettata. È la seconda unità della flotta MSC Crociere ad essere alimentata a GNL, il combustibile marino più pulito ed efficiente disponibile oggi su larga scala. La nave sarà inoltre dotata di tecnologie ambientali all'avanguardia, tra cui sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue a bordo, gestione dei rifiuti, misure di efficienza energetica e sistemi innovativi di gestione del rumore irradiato sott'acqua per ridurre il potenziale impatto sull'ambiente marino. Per celebrare questa nave innovativa, MSC Crociere ha chiesto all'icona di

Hollywood e attrice premio Oscar Sophia Loren di fare da madrina a questa nuova ammiraglia anche perché la Loren ha un rapporto personale di lunga data con la Compagnia. Sarah Grünwald, nota conduttrice televisiva, attrice e modella danese, sarà il Maestro di Cerimonia. Durante l'evento, gli ospiti potranno assistere all'antica tradizione della bottiglia di champagne che andrà a infrangersi contro la chiglia della nave, oltre alla cena di gala e agli spettacoli e intrattenimenti dal vivo, tra cui uno speciale DJ set di Bob Sinclar, DJ e produttore discografico francese di fama mondiale, che concluderà la serata. Dopo l'evento, MSC Euribia inizierà a navigare in Nord Europa quest'estate con partenze per crociere di 7 notti da Kiel, Germania , e Copenaghen, Danimarca , verso i fiordi norvegesi tra cui Geiranger Ålesund e Flaam.



Port Logistic Press

Focus

L'italiano Michele Landro vicepresidente Lloyd's Register, sarà responsabile delle navi passeggeri a livello globale

Tempo di lettura: minuti Miami - Lloyd's Register, leader nella classificazione navale, dei servizi e della consulenza marittima e offshore, ha nominato l'italiano Michele Landro vicepresidente responsabile per navi passeggeri a livello globale. Miche Landro guiderà da Miami il settore navi passeggeri - crociere, traghetti e navi ro-ro - verso una crescita sostenibile, dandogli una direzione strategica e coltivando le relazioni con i clienti e le associazioni di categoria più importanti. Laureato in Ingegneria navale all'Università di Genova, il manager ha maturato quindici anni di esperienza nello shipping. Prima del suo ingresso nel LR ha ricoperto diversi ruoli in ABB, in Italia, Gran Bretagna, Germania e Stati Uniti. E' stato Global account manager presso ABB USA e capo del Global key account team per Carnival Corporation, responsabile della direzione vendite e iniziative strategiche per tutti i brand del gruppo Carnival. Il focus principale di Landro sarà sul settore crocieristico, dal momento che il LR è la società che classifica il maggior numero di navi da crociera a livello mondiale (130, con altre 31 in ordine): fra i suoi compiti ci sarà quello di supportare i maggiori protagonisti del settore nell'ambito della

sostenibilità, un aspetto su cui le compagnie di navigazione sono costantemente messe sotto osservazione dai propri clienti. Ha dichiarato a questo proposito Landro che " ci sono pochi settori al mondo che dedicano tanta attenzione alla sostenibilità come quello crocieristico: ogni operazione è attentamente analizzata dall'opinione pubblica e dai media e molte delle principali compagnie sono determinate a portare a compimento i propri obiettivi di decarbonizzazione. Gli armatori chiedono sempre più un supporto consulenziale ad organizzazioni come la nostra, su un elevato numero di temi a cominciare da ricerca e sviluppo di nuove tecnologie in grado di affrontare la transizione energetica e la digitalizzazione". Come detto, Lando si occuperà anche di traghetti e navi ro-ro, in rapida crescita in Nord America, Mediterraneo e Nord Europa. Riporterà a Joe Borg, direttore della strategia marittima, e lavorerà con diversi referenti nella società per garantire maggiore efficienza operativa ai clienti del LR. Fonte: Seareporter.it.



Ship Mag

Focus

Boom di prenotazioni, il balcone sempre più richiesto: come cambia il settore

Prediligono cabine vista mare ed hanno premura di partire, con gli amici ma anche da soli. Sono loro, i single, i nuovi crocieristi del 2023, fotografati da Vamonos Vacanze, tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo.

"Cercano comfort e relax e mettono mano al portafoglio: 3.654 euro pro capite. Sono proprio loro a trainare il comparto: una volta a bordo spendono un 60% più rispetto ad una famiglia di tre persone essendo più propensi a frequentare spa, casinò e bar" spiegano gli analisti del portale. Calano dunque coppie (dal 54% al 45%) e famiglie (dal 39% al 33%) e sale il numero dei single (dal 7% al 22%) che nel 2023 partiranno in crociera. Una percentuale che nei mesi estivi sale al 27%. Il 2023 sarà un anno record per le crociere in Italia, con una spiccata propensione da parte dei single a flirtare durante una crociera (62%). "Quest'anno abbiamo ricevuto prenotazioni record ed abbiamo analizzato forti segnali di crescita esaminando l'evoluzione del comparto negli ultimi 23 anni, in particolare per quanto riguarda il numero dei passeggeri movimentati nei nostri porti rispetto alle toccate nave" spiegano gli analisti della piattaforma. Al 31 dicembre 2023 saranno stati 13.098.000 i

passeggeri movimentati nei nostri porti, con ben 168 navi in transito nelle acque italiane in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione, facendo segnare al turismo crocieristico un +39,1% rispetto al 2022 ed un + 11% rispetto al 2019, che fu l'ultima stagione pre-pandemica. A ricevere la maggior parte dell'afflusso crocieristico al primo posto si classifica Civitavecchia con 2,85 milioni di sbarchi. Sul podio anche Genova con 1,45 milioni di sbarchi e Napoli con 1,40 milioni di sbarchi. Nella top-10 di Vamonos-Vacanze.it anche Savona, La Spezia, Palermo, Messina, Livorno, Venezia e Trieste. Per quanto riguarda il traffico su base regionale, la Liguria è la prima in classifica con 3,3 milioni di crocieristi. Fra i 'big' anche Lazio con 2,9 milioni di crocieristi e Campania con 1,6 milioni, mentre la Sicilia si colloca al quarto posto con 1,5 milioni. Secondo i dati raccolti da Vamonos-Vacanze.it, i mesi più trafficati saranno ottobre (725 scali), settembre (639 scali), maggio (636 scali) ed agosto (625 scali), con il 14 ottobre 2023 che sarà il giorno più trafficato in assoluto con 32 navi ormeggiate nei porti italiani e 70 mila crocieristi movimentati in una sola giornata. In quanto ai brand di punta che nel 2023 movimenteranno il maggior numero di passeggeri nei porti italiani, con ben 4 milioni di crocieristi previsti, spicca tra tutti Msc. Seguono poi nella top-5 delle crociere, Costa con 2,4 milioni di viaggiatori, Royal Caribbean con 1,2 milioni, Norwegian Cruise Line con 1,1 milioni e Celebrity Cruises con 0,8 milioni. "Certo è che sono ormai superati i tempi in cui le crociere erano considerate vacanze per over-60, un'icona alimentata dalla nota serie tv 'Love Boat' i cui protagonisti - appunto - non erano proprio giovanissimi. Oggi, invece, la crociera è roba da giovani: il 46% dei crocieristi ha tra i 18 ed i 45 anni ed il 18% ha



Ship Mag

Focus

tra i 18 ed i 25 anni" concludono i responsabili del portale. Giovanni Roberti.

Shipping Italy

Focus

Aponte archiviato nell'inchiesta su Massa Lubrense

Su richiesta stessa della Procura il Giudice per l'indagine preliminare del Tribunale di Napoli Luisa Miranda è stata stralciata e archiviata la posizione di Gianluigi Aponte, patron del gruppo armatoriale e logistico svizzero Msc, nell'ambito di un'inchiesta avviata nei mesi scorsi in merito a presunti reati nella gestione del porto di Massa Lubrense. Difeso dai penalisti Annalisa Stile e Giro Sepe, Aponte era indagato per corruzione e traffico di influenze illecite, per avere in sostanza ottenuto illegalmente l'ingresso nel porto di Massa Lubrense di due motonavi, Apollo I e Delfino, in deroga a un'ordinanza della Capitaneria di porto di Castellammare che vieta l'approdo di navi superiori a 15 metri. Nei successivi approfondimenti sarebbe emersa invece la totale estraneità di Aponte dall'accusa iniziale di corruzione, non essendo stato riscontrato alcun ruolo dell'armatore in merito alla definizione di pareri, permesse o richieste di deroghe ad ordinanze, nell'ambito di una più ampia procedura amministrativa presa in esame. Spiegano i due legali: "Siamo molto soddisfatti dell'esito che, ancora una volta conferma l'assoluta estraneità di Gianluigi Aponte rispetto alle vicende corruttive ipotizzate. Un esito poi scontato che vede per altro archiviata anche la posizione del comandante Langella, amministratore delegato della Snav, coinvolto nello stesso procedimento sempre per reati di corruzione".



Shipping Italy

Focus

Grandi Navi Veloci ha noleggiato il ro-ro Cadena 3 per la prossima stagione estiva

La nave ro-ro Cadena 3 costruita nel 2003 dal cantiere tedesco Flensburger Schiffbau-Ges. Mbh & Co. anche se è stata appena ceduta a una società armatrice mediorientale nei prossimi mesi continuerà a navigare in Italia. Grandi Navi Veloci ha infatti confermato di avere noleggiato questa nave ro-ro per impiego all'interno della propria flotta "con l'obiettivo di rafforzare il network di rotte e in particolare le linee da e verso la Sicilia. Questa operazione permetterà di aumentare la frequenza di servizio e la capacità di stiva potenziando le autostrade del mare nel periodo estivo in corrispondenza dei flussi turistici più intensi". In questa maniera la compagnia genovese avrà modo di lasciare libera la stiva dei traghetti per imbarcare le auto al seguito dei passeggeri dirottando la maggior parte dei camion e semirimorchi su altre navi ro-ro che operano sulla rotta fra Genova e Palermo. Lo scorso febbraio, per un breve periodo, la Cadena 3, proveniente dal porto irlandese di Dublino, era entrata in servizio per Grendi Trasporti Marittimi fra Marina di Carrara e la Sardegna. Questa unità era una vecchia conoscenza italiana perchè dal 2016 al 2021 aveva operato in charter per Tirrenia Cin con il nome Massimo Mura coprendo in particolare le tratte Livorno - Cagliari e Genova - Livorno - Catania - Malta. Con i suoi 2.600 metri lineari di capacità di carico, la Cadena 3 è attualmente già in rotta verso il porto di Palermo.

